

Bollettino

della Congregazione dei Rogazionisti del Cuore di Gesù

EDIZIONE PRIVATA INTERNA – ANNO XCI – NUMERO 5 – OTTOBRE-DICEMBRE 2013

ATTI DELLA CURIA GENERALIZIA

APTA CONSULTATIO QUASI PROVINCIA SAN TOMMASO

Roma, 2 ottobre 2013

*AL M.R.P. SHAJAN PAZHAYIL
VICARIO PROVINCIALE
QUASI PROVINCIA SAN TOMMASO*

*e p.c. AI MM.RR. RELIGIOSI
DELLE COMUNITÀ DELL'INDIA
LORO SEDI*

Carissimo P. Pazhayil,

il 25° anniversario della presenza della Congregazione in India, celebrato nell'aprile scorso, ha segnato la Quasi Provincia San Tommaso con la croce che il Signore ha voluto donarci, nella persona della sua guida, P. Luigi Toffanin, che ha percorso con fede e con forza la via dolorosa della malattia e ha offerto il suo sacrificio con serenità per la "sua India, rimasta sempre nel suo cuore".

Siamo fiduciosi che egli dal Cielo continua a intercedere per la sua Circoscrizione in questo importante momento nel quale il testimone del servizio dell'autorità viene consegnato ad altri.

La prova che noi tutti abbiamo attraversato ci deve muovere a guardare avanti, con fede e nella serenità, convinti che nella Congregazione e nelle nostre Circoscrizioni, come ci assicura il Padre Fondatore, è presente la guida dei nostri Divini Superiori. A noi è affidato il compito di tener vivo lo zelo che ha caratterizzato le nostre origini. Noi dobbiamo assumere l'impegno di attuare nell'oggi la missione del Rogate, che è compassione per la perdita delle anime, preghiera per otte-

nere i buoni operai, diffusione di questa preghiera e servizio dei piccoli e dei poveri.

In tal modo ci poniamo in piena sintonia con i Rogazionisti che ci hanno preceduti in Cielo. Essi si attendono da noi, come ha raccomandato Gesù ai suoi discepoli prima di salire al Padre, che siamo “una cosa sola”, con Lui e fra di noi, perché il mondo creda.

In questo respiro di fede e senso di appartenenza alla Congregazione e alla Quasi Provincia San Tommaso, si colloca l'*apta consultatio*, che a norma dell'art. 178 delle Costituzioni e degli art. 160, 241 e 242 delle Norme, finalizzata al rinnovo del Governo della Circoscrizione, intendo compiere con la presente, attraverso il Consigliere Generale P. Francesco Bruno, che incontrerà le Comunità della Circoscrizione dal 18 al 27 ottobre.

Saranno invitati i religiosi professi perpetui della Circoscrizione a proporre, attraverso un'apposita scheda, i nominativi per il Superiore e i quattro Consiglieri della Circoscrizione, secondo i suddetti articoli delle Norme.

Vi comunico, inoltre, che in considerazione dell'attuale stato del personale della Quasi Provincia San Tommaso, con il consenso del Consiglio Generalizio, in deroga all'art. 242 delle Norme e limitatamente alla consultazione e successive nomine in questa occasione, dispongo che possano accedere all'ufficio di Consigliere della Quasi Provincia San Tommaso i religiosi che abbiano compiuto cinque anni di voti perpetui.

Rinnovando la gratitudine ai Divini Superiori e formulando i migliori auguri per il cammino della Quasi Provincia, vi saluto con affetto nel Signore.

P. ANGELO A. MEZZARI, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

INCONTRO CONGIUNTO

Roma, 6 novembre 2013

*AL M.R.P. ANGELO SARDONE
SUPERIORE PROVINCIALE
PROVINCIA ITALIA CENTRO-SUD
BARI*

*e AL M.R.P. GAETANO LO RUSSO
SUPERIORE PROVINCIALE
PROVINCIA ITALIA CENTRO-NORD
PADOVA*

Carissimi Confratelli,

come è emerso nei nostri ultimi incontri, in occasione della visita canonica e della Conferenza dei Superiori di Circoscrizione, la personalità giuridica unica in Italia crea alcuni disagi, alle Circoscrizioni e alle Comunità, e occupa ampiamente per un servizio improprio l'Economo Generale.

Sarà necessario individuare insieme un'opportuna soluzione.

Collegato con questo problema vi è l'altro, del sorgere in diverse Comunità, di gestioni di opere, quali onlus, cooperative e simili, che prevedono amministrazioni distinte da quella della centralizzata e che, tuttavia, pur con la loro autonomia, possono avere ricadute giuridiche sulla Congregazione.

Si rende necessario riflettere insieme su questa seconda problematica, con l'assistenza di qualche esperto, e pertanto vi invito ad un incontro a Roma, con i vostri rispettivi Economi Provinciali, per una mezza giornata fra il 10 e l'11 dicembre. Sarà opportuno che da parte vostra nell'occasione si presenti un quadro sintetico di tali entità giuridiche presenti nelle vostre Circoscrizioni.

Distinti e cordiali saluti.

P. ANGELO A. MEZZARI, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

RATIFICA ATTI 7° CAPITOLO PROVINCIALE

Roma, 7 novembre 2013

*AL M.R.P. PROVINCIALE
P. GAETANO LO RUSSO
PROVINCIA ITALIA CENTRO-NORD
PADOVA*

Carissimo P. Lo Russo,

con la presente, in conformità all'art. 220 delle Norme, con il consenso del Consiglio Generalizio, ratifico gli Atti del 7° Capitolo Provinciale della Provincia Italia Centro-Nord, celebrato dal 20 al 28 giugno 2013, e in particolare gli orientamenti in esso approvati, secondo l'allegato presentato, e riguardanti: Vita Religiosa - Formazione, Rogate, Pastorale giovanile-vocazionale, Opere educative, sociali e pastorali, Governo - Amministrazione - UBA.

La presente ratifica, che sarà inserita come premessa nel suddetto documento conclusivo, non esonera dal richiedere le dovute autorizzazioni, quando previste dalla normativa, nel momento in cui si intende procedere a porre in atto le scelte indicate nel documento stesso.

Colgo l'occasione di tale adempimento per rinnovare ancora il mio apprezzamento a Lei e al suo Consiglio, al Governo Provinciale uscente e a tutti i confratelli della Circoscrizione, per l'impegno manifestato nella preparazione e nella serena celebrazione del Capitolo Provinciale, in un momento delicato della Provincia.

L'assise capitolare giustamente ha rivolto uno sguardo attento al cammino della Provincia, con i suoi frutti di santità ed apostolato e con le sue problematiche ed attese.

Sono stati individuati i presupposti per una ripresa della vita della Circoscrizione ed il rilancio della sua missione.

Il documento capitolare opportunamente si apre con la citazione dell'art. 50 delle nostre Costituzioni che ci ricorda: "La comunità religiosa, prima di essere una costruzione umana, è un dono dello Spirito che ci convoca a vivere lo stesso carisma, sotto la stessa regola, per la medesima missione".

Siamo esortati ad operare perché le nostre comunità siano "costruzioni", dono dello Spirito, nell'ascolto della Parola di Dio e rigenerate dalla Liturgia, nella comunione carismatica e nella fraterna condivisione dell'apostolato.

In tal modo, pur dovendo affrontare le difficoltà che ci accompagnano, potremo sentirci incoraggiati dalla vicinanza del Signore che ci esorta a non temere e ci assicura la sua vicinanza.

Riconosco, con compiacimento, che il Capitolo Provinciale ha ridato impulso al cammino della Provincia e che tale animazione si avverte nel Governo Provinciale e, in generale, nei confratelli.

Formulo il mio augurio più sentito che la visione e missione del Capitolo si compiano felicemente, con la benedizione dei Divini Superiori. Invoco su di Lei e sul Consiglio il dono dello Spirito per il servizio intrapreso di guida ed animazione della Provincia, e porgo a tutti i Confratelli il mio affettuoso augurio e saluto.

Affido questi miei auspici all'intercessione del nostro fondatore, Sant'Annibale Maria Di Francia, ed impetro sulla Provincia la protezione del suo speciale patrono, Sant'Antonio di Padova.

In unione di preghiera.

P. ANGELO A. MEZZARI, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

XII CAPITOLO GENERALE – TEMA PARTICOLARE COMMISSIONE PER IL TESTO BASE (*LINEAMENTA*)

Roma, 7 novembre 2013

*AI MM.RR. SUPERIORI
DELLE CIRCOSCRIZIONI
ROGAZIONISTE*

*e p.c. ALLE COMUNITÀ ROGAZIONISTE
LORO SEDI*

Carissimi Confratelli,

in occasione della recente Conferenza abbiamo continuato il discernimento circa la scelta del tema particolare per il prossimo Capitolo Generale. Sulla base dei suggerimenti emersi, in sede di Consiglio Generalizio, è stato stabilito per il prossimo XII Capitolo Generale il seguente tema particolare: "*Vedendo le folle ne senti compassione ... Rogate* (Mt 9, 36) - L'identità carismatica nelle sfide di oggi".

Ricordo che, nel cammino di preparazione del Capitolo Generale, è previsto dalle Norme che: "Il Governo Generale, a metà del suo mandato, sentiti i Governi di Circoscrizione, consulti i Confratelli e definisca un tema particolare. 1. Nomini una Commissione - che durerà fino alla nomina della Commissione precapitolare

- per lo studio, l'approfondimento e la redazione di un testo base (*lineamenta*). Questo testo verrà inviato a tutte le Comunità per integrazioni e osservazioni" (art. 147).

Pertanto, in vista della nomina della suddetta Commissione, Vi invito a proporre un religioso della Vostra Circoscrizione che possa farne parte.

Guardiamo, insieme, fin d'ora a questo importante evento del Capitolo Generale, che è chiamato ad esprimere la sollecitudine di ciascuno di noi per la vita e la missione della Congregazione.

Affidiamo tale cammino alla benedizione dei Divini Superiori, per l'intercessione del nostro fondatore, Sant'Annibale Maria Di Francia.

In unione di preghiera.

P. ANGELO A. MEZZARI, rcj.

Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.

Segr. Gen.

LINEE GUIDA PER IL DIRETTORIO DI CIRCOSCRIZIONE

Roma, 7 novembre 2013

*AI MM.RR. SUPERIORI
DELLE CIRCOSCRIZIONI
ROGAZIONISTE*

LORO SEDI

Carissimi Confratelli,

in occasione della recente Conferenza abbiamo definito insieme una guida per la preparazione del Direttorio della Circoscrizione, previsto dalla nuova normativa.

In sede di Consiglio Generalizio sono state recepite le osservazioni emerse e apportate opportune ulteriori modifiche al testo presentato.

Vi trasmetto, in allegato alla presente, queste Linee Guida per la preparazione del Direttorio di Circoscrizione, da tenere presente in vista della preparazione del Capitolo o dell'Assemblea della Circoscrizione, contesti nei quali è prevista la definizione del Direttorio.

Faccio notare che tale guida deve ritenersi indicativa di possibili o opportuni elementi da definire o disposizioni da adattare, in relazione ad esigenze geografiche o culturali locali.

In tal modo potremo disporre di un nuovo strumento che favorirà l'inculturazione del carisma nelle diverse aree, nel momento in cui la Congregazione va estendendo la sua presenza nel mondo, e nello stesso tempo ci renderà attenti a custodire l'unità carismatica.

Distinti e cordiali saluti.

P. ANGELO A. MEZZARI, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

LINEE GUIDA PER IL DIRETTORIO DI CIRCOSCRIZIONE

Premessa

1. La nostra normativa e la Ratio di formazione da tempo prevedono che le Circoscrizioni abbiano il proprio *direttorio formativo*¹.

L'XI Capitolo Generale prevede che le Circoscrizioni abbiano un *direttorio* di Provincia² o di Circoscrizione, che in quanto tale dovrebbe andare, più in generale, oltre l'ambito formativo.

2. "Il Direttorio di Circoscrizione è un regolamento interno alla medesima nel quale si adattano articoli delle norme alle realtà locali" (costituzioni, 180).

¹ Costituzioni, 75 – Principi formativi e inculturazione

I principi generali della formazione rogazionista, presentati dalle Costituzioni, sono precisati e regolati dalla *Ratio Institutionis*, che è approvata dal Superiore Generale con il suo Consiglio.

Le Circoscrizioni, nello spirito dell'inculturazione, redigono il proprio *Direttorio formativo*, tenendo presenti le esigenze geografiche e culturali locali, in modo da armonizzare i valori dell'unità con le legittime differenze.

Norme, 5

La *Ratio* viene adattata alle esigenze delle Circoscrizioni attraverso il *Direttorio* approvato dal Superiore Generale con il suo Consiglio.

Norme, 7

Nelle Case di formazione vi sia il Formatore/Prefetto, nominato dal Superiore di Circoscrizione. Egli si distingue per pietà, spirito religioso ed apostolico ed è dotato di esperienza, prudenza e scienza pedagogica.

Il Formatore/Prefetto, d'intesa con il Superiore locale, accompagna la formazione dei giovani secondo le indicazioni della *Ratio*, del *Direttorio* e del Consiglio di formazione. Insieme con i suoi collaboratori prepara il piano formativo annuale.

² Costituzioni 174, 5 – Competenze del Capitolo Provinciale

Al Capitolo Provinciale compete: (...).

3 “Le competenze del Superiore locale e dei Religiosi responsabili, in merito alla conduzione delle opere e attività apostoliche, sono definite, qualora occorra, nel *Direttorio di Circoscrizione*” (Norme 263).

4. Le Costituzioni istituendo il *direttorio* prevedono che sia compito del Capitolo Provinciale *redigerlo* o *rivederlo*. Per quanto riguarda le Circoscrizioni che non hanno il Capitolo, la redazione del *Direttorio* dovrà essere compiuta dal Governo attraverso la partecipazione dei Confratelli, eventualmente nell'Assemblea (norme 243) o mediante altra forma di consultazione. Il *Direttorio di Circoscrizione* va approvato dal Superiore Generale col suo Consiglio³.

5. Il *Direttorio di formazione* costituisce un adattamento della Ratio alla propria Circoscrizione. Pertanto si ritiene opportuno che sia inserito nel *Direttorio della Circoscrizione*.

Criteri per un *direttorio*

6. La normativa precisa che la redazione e l'aggiornamento del *direttorio* devono muoversi *nell'ambito delle competenze demandate a tale livello* (costituzioni 174.5; norme 213.5).

7. Analogamente a quanto è previsto per il *direttorio* nell'ambito della formazione, dove si dice di tener *presenti le esigenze geografiche e culturali locali, in modo da armonizzare i valori dell'unità con le legittime differenze* (costituzioni 75) il *direttorio* di Provincia o Circoscrizione dovrebbe attenersi allo stesso criterio.

8. Nella elaborazione di un *direttorio* di Circoscrizione si tratta, allora, di esaminare le Norme, nei singoli articoli e cogliere quelle disposizioni che aprano spazi a possibili scelte proprie in base alle esigenze geografiche o culturali. Pertanto un *direttorio* di Provincia o di Circoscrizione non modifica, ma adatta, una disposizione stabilita dalle Norme. Nel caso di modifica si dovrebbe ricorrere all'istituto della dispensa e non a un eventuale *direttorio*.

9. Si dovrebbe tener presente l'invito della stessa nostra normativa a conciliare *i valori dell'unità con le esigenze delle legittime differenze*. Per tale motivo, nel momento in cui si compiono in una Circoscrizione scelte che sono proprie, si dovrebbe curare che lo spirito della scelta particolare sia il medesimo che viene condiviso a livello di carisma, di spiritualità e di stile di vita.

10. Si potrebbe ritenere che nel *direttorio* della Provincia o Circoscrizione siano inserite scelte particolari non previste dalle Costituzioni e Norme, che tuttavia non

³ Norme, 172 – Gli affari nei quali viene richiesto il consenso dei Consiglieri Generali sono i seguenti:

3. Affari relativi al Governo della Congregazione: (...) q. Approvazione del *Direttorio di Circoscrizione*.

siano in alternativa o in contrasto con le stesse, e che comunque siano ispirate ai suddetti criteri (n. 5), come ad esempio la codificazione di prassi già esistenti.

11. Il *direttorio*, nella sua stesura iniziale, dovrebbe essere promulgato ad experimentum, per un tempo definito.

Ambiti di competenza del *direttorio*

12. In merito agli ambiti suggeriamo di considerare la opportunità di adattare i seguenti numeri delle Norme.

Dei suggerimenti che vengono proposti, non s'intende che debbano essere recepiti da tutte le Circoscrizioni, o che siano esaustivi, ma ogni Circoscrizione farà un suo discernimento in relazione alle proprie esigenze.

1. Vita e Consacrazione Religiosa (Norme, 1-81)

- Adattamento della preghiera liturgica in riferimento al rito locale (Costituzioni, 18).

Art. 20

Ci impegniamo a partecipare ai tempi forti di formazione permanente, programmati a livello di Governo Generale e di Circoscrizione, e ad usufruire della grazia dei periodi sabbatici, secondo le indicazioni della Ratio.

- Stabilire i tempi forti di Formazione Permanente.

Art. 40

Allontanandoci da Casa, avvisiamo il Superiore e lo informiamo al rientro, per spirito di famiglia e per ragioni di ordine pratico.

- Regolamentare i viaggi all'interno e all'esterno della propria Circoscrizione.

Art. 42

Con sentimenti di gratitudine e d'impetrazione, celebriamo Sante Messe per le seguenti intenzioni e ricorrenze:

- Eventuali disposizioni circa intenzioni particolari o memorie liturgiche del Patrono della Nazione/i.

Art. 52

Per i vincoli di comunione che ci hanno legato in vita, di norma attendiamo la resurrezione finale riposando insieme in cappelle comuni del cimitero.

- Tenendo presente questo articolo, nei casi di religiosi che operano fuori della Circoscrizione, regolamentare la procedura per la loro sepoltura.

Art. 58

Come singoli e come Comunità teniamo in debito conto il valore ascetico del silenzio in ordine alla vita interiore, alla preghiera e alla disciplina comune.

Pertanto prevediamo e osserviamo momenti di silenzio secondo la natura e le attività delle Comunità.

Art. 60

Consapevoli delle potenzialità che i mezzi di comunicazione sociale offrono, curiamo una formazione adeguata che consenta di valorizzarli e, nello stesso tempo, ne prevenga i rischi. Ci serviamo di essi con prudenza, competenza e moderazione.

- Regolamentazione dell'uso degli strumenti personali della comunicazione (cellulare, Ipad ecc.).

Art. 72

Dedichiamo un tempo conveniente alla lettura spirituale comunitaria, possibilmente quotidiana, secondo ritmi, tempi e modalità definiti nel Progetto di vita comunitaria.

Abitualmente leggiamo l'Ordinario rogazionista, il Necrologio, e, periodicamente, le Costituzioni, le Norme, i documenti del magistero, le lettere circolari ed altro di rilevanza formativa. È raccomandata la lettura spirituale personale.

- Eventuale particolare organizzazione del tempo della lettura spirituale.

Art. 79

Il primo venerdì del mese, in onore del Sacro Cuore, e ogni sabato, in onore della Santissima Vergine, pratichiamo, tranne nei giorni festivi, l'astinenza dalla frutta o una forma di penitenza alternativa, secondo i luoghi.

- Pratica eventualmente scelta a livello di Circostrizione

Art. 80

Per vivere meglio i tempi di Avvento e di Quaresima, nell'ambito della programmazione comunitaria, si possono stabilire momenti più intensi di preghiera, di opere di carità fraterna e particolari pratiche di mortificazione.

- Pratica eventualmente scelta a livello di Circostrizione

2. Missione (Norme, 82-124)

Art. 82

L'apostolato vocazionale del Rogate, come impegno di preghiera e sua diffusione con gli organismi e le unioni spirituali⁴, è programmato a livello generale,

⁴ Centri vocazionali Rogate, Centri di spiritualità Rogate, Unione di Preghiera per le Vocazioni e Unione Sacerdotale di Preghiera per le Vocazioni.

circoscrizionale e locale. Ogni Comunità è chiamata ad esserne segno visibile e testimonianza concreta nella Chiesa locale e nel territorio.

Art. 89

La Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni è la Giornata Rogazionista per eccellenza ed è celebrata in tutte le Comunità con iniziative appropriate, coinvolgendo possibilmente la Chiesa locale.

- Concretizzare la programmazione dell'Apostolato Vocazionale del Rogate.

Art. 90

Attenti alle necessità dei tempi e dei luoghi dove operiamo, nello spirito del Fondatore, ci facciamo carico dell'emergenza educativa, mettendoci a servizio in modo particolare dei piccoli e dei giovani più bisognosi.

Art. 91

Ci impegniamo a realizzare con competenza e creatività quelle opere e attività che maggiormente rispondono alle esigenze dei tempi e dei luoghi.

Art. 97

Con la consacrazione vogliamo essere un segno visibile della compassione del Cuore di Gesù. Ci dedichiamo alla evangelizzazione e soccorso di coloro che non hanno il necessario per vivere dignitosamente.

In ogni Comunità, dove è possibile, viene incaricato un Religioso disponibile all'ascolto dei poveri che si presentano, per valutare la loro situazione e, se necessario, per intervenire.

Nell'offrire assistenza ed eventuali contributi salvaguardiamo sempre la dignità dei poveri nei quali vediamo la persona stessa di Cristo.

- Particolari scelte socio-educative o del soccorso dei poveri.

Art. 105

Il rientro dei Confratelli missionari in patria per un periodo di ferie o di aggiornamento e la sua durata, è regolato dal Superiore di Circoscrizione.

Art. 107

Celebriamo in tutte le Case delle Circoscrizioni la Giornata Missionaria Rogazionista, in data conveniente e con la dovuta attenzione al calendario liturgico locale.

- Ufficio Missionario di Circoscrizione.

Art. 109

Nelle Circoscrizioni, dove si rende necessario, istituiamo un Ufficio Missionario che in collaborazione e in sintonia con l'UMC, promuove, anima e coordina le attività missionarie delle Comunità.

- Accompagnamento dei missionari e scelte circa la Giornata Missionaria (data...).

- Regolamentare, in accordo con l'Ufficio Missionario Centrale, la adozioni a distanza e la presentazione dei progetti per il finanziamento.

Art. 111

È competenza del Superiore di Circoscrizione valutare l'opportunità o meno di accettare l'affidamento di una parrocchia e di firmare la relativa convenzione con l'Ordinario del luogo, dopo aver ottenuto l'autorizzazione del Superiore Generale.

La convenzione definisce espressamente e con esattezza quanto riguarda le opere da svolgere, i Religiosi da destinarvi e gli aspetti economici⁵.

Art. 112

I Parroci sono nominati a tempo determinato, d'intesa con i Vescovi secondo le disposizioni delle Conferenze Episcopali Nazionali⁶.

- Disposizioni Conferenza Episcopale locale circa convenzione affidamento parrocchie.

Art. 122

Le nostre Comunità, centri qualificati di riferimento e di animazione dei laici a noi più vicini, associati e non, ne accompagnano la crescita e il coinvolgimento nell'azione apostolica. Siamo consapevoli che, in qualunque attività o ministero siamo impegnati, abbiamo nei confronti dei laici il dovere di essere guide esperte di vita spirituale, coscienti che essi sono mossi, più che dalle parole, dagli esempi di santità.

- All'occorrenza dare indicazioni circa il ruolo dei religiosi nella vita delle Associazioni Laicali.

3. Struttura e Governo (Norme, 125-285)

Art. 208-220 Capitolo Provinciale

- Un ambito proprio da tener presente è quello del *capitolo provinciale*, con eventuali peculiarità riguardanti il regolamento del Capitolo, la preparazione, il quorum o la stessa sua celebrazione, fermo restando quanto ricordato sopra (n. 8).

Art. 217

Il Capitolo Provinciale elegge quattro Consiglieri Provinciali. Il quarto Consigliere viene eletto dal Capitolo con l'attribuzione di Economo. I settori di animazione dei Consiglieri vengono assegnati all'interno del Consiglio Provinciale con incarichi analoghi ai settori dei Consiglieri Generali.

⁵ Cf. CIC 681, § 2; 520, § 2.

⁶ Cf. CIC 522, 682.

- Eventuali scelte particolari circa i settori dei Consiglieri.
Indicazioni circa la composizione di commissioni, equipe, gruppi di studio, per l'animazione dei settori della vita e dell'apostolato delle Circostrizioni.

Art. 226

Per promuovere la partecipazione di tutti i Religiosi al cammino della Provincia, il Superiore, con il parere del suo Consiglio, può convocare l'Assemblea dei Religiosi professi perpetui.

- Possibili indicazioni circa l'assemblea da celebrare nelle singole Circostrizioni, che nella normativa generale rimane indeterminata.

Art. 227 (...)

4. In ordine all'amministrazione ed economia:

- a. verificare la regolarità delle amministrazioni delle Comunità, l'aggiornamento delle registrazioni e della storia della Casa, come pure l'ordinata conservazione degli atti negli archivi;*
 - b. ricevere, esaminare e conservare nell'archivio della Provincia, copia dei documenti legali riguardanti il patrimonio delle Case e inviarne copia al Superiore Generale;*
 - c. stabilire, col consenso del Consiglio, la somma entro la quale le Case possono agire per spese straordinarie;*
- Indicazioni particolari circa l'amministrazione in relazione ai luoghi e culture e circa la conservazione e archiviazione dei documenti.

Art. 253

Il Superiore assume formalmente l'ufficio mediante le consegne fatte dal Superiore precedente nel modo seguente: 1. Vengono fatte dal precedente Superiore o dalla persona incaricata dal Superiore Maggiore; 2. Sono redatte per iscritto su un modulo predisposto dal Governo Generale e sono sottoscritte da chi le dà, da chi le riceve e dal Consiglio di Casa o da altra persona indicata dal Superiore Maggiore; 3. Comprendono la descrizione delle opere nella loro consistenza e nel loro funzionamento e il resoconto amministrativo della Casa.

- Inserire nel Direttorio le disposizioni date dal Superiore Generale in vigore a riguardo.

Art. 262

Il Superiore, senza il permesso del Superiore competente, non cambi nulla delle sane tradizioni della Casa, non istituisca Opere nuove, né sopprima o modifichi quelle esistenti.

- Disposizioni circa particolari sane tradizioni locali.

Art. 263

In merito alla conduzione delle opere e attività apostoliche, definire, qualora occorra, le competenze del Superiore Locale e dei Religiosi responsabili.

Art. 266

I documenti più importanti vengono inviati in copia autenticata alla sede della Circoscrizione e alla Segreteria generale.

- Indicazioni circa quali documenti e quando trasmetterli.

Art. 283 - 285

Il Dirigente di Opera è il Religioso responsabile di una determinata attività della Casa con amministrazione distinta, o di una attività direttamente dipendente dal Governo Generale o di Circoscrizione. Egli è nominato dal Superiore competente con il parere del suo Consiglio.

Nel caso di una attività direttamente dipendente dal Governo Generale o di Circoscrizione, il Dirigente di Opera è assistito da un Consiglio di Amministrazione, nominato dal Superiore competente con il parere del suo Consiglio.

Il Dirigente di Opera:

1. *dipende dal Superiore della Casa per tutto quanto riguarda la disciplina religiosa;*
 2. *formula annualmente il piano programmatico ed amministrativo e lo sottopone al Consiglio di Amministrazione;*
 3. *pone gli atti di straordinaria amministrazione, dopo essere stato autorizzato dal Superiore competente, con il consenso del Consiglio di Amministrazione;*
 4. *gestisce l'amministrazione ordinaria dell'Opera insieme con il Consiglio di Amministrazione e trimestralmente rende conto al Consiglio di Casa.*
- Stabilire le modalità della condivisione della programmazione annuale del Dirigente d'Opera con la Comunità.

4. Amministrazione dei beni (Norme, 286-312)

– Vedi Art. 227.4 –

Art. 288

L'amministrazione dei beni della Congregazione, delle Circoscrizioni e delle Case, deve essere condotta in maniera precisa e fedele con una tecnica di registrazione contabile aggiornata in conformità alle leggi ecclesiastiche e civili.

L'Istruzione Economica, predisposta dal Governo Generale e di Circoscrizione, è guida per una corretta amministrazione adeguata alle realtà locali.

- Nel direttorio di Circoscrizione si dovrà provvedere a inserire l'Istruzione Economica predisposta dalla Circoscrizione.

– vedi Art. 266 –

Art. 306

I documenti che abbiano una certa rilevanza economica sono conservati nell'archivio della Casa in originale o in copia legale. Di essi si invia copia al Governo di Circoscrizione competente e a quello Generale.

Suggerimenti particolari:

- Regolare le procedure per tutto ciò che riguarda la moneta elettronica
 - a. l'operatività sui c/c della comunità attraverso procedure di home-banking, con possibilità di effettuare pagamenti, bonifici e trasferimenti di denaro;
 - b. la detenzione e uso di carta bancomat, intestata anche alla persona, quando ciò è possibile nelle procedure dell'istituto emittente;
 - c. la detenzione e uso di carta di credito, abbinata ad uno dei c/c della comunità.
 - d. operare sui c/c della comunità a firma disgiunta.
- Assicurazione dei religiosi: Nelle Circoscrizioni in cui non è previsto dalla legge un sistema di assistenza assicurativa, in vista della pensione, e assistenza sanitaria, si provveda o si valuti l'opportunità di attuare una forma di previdenza per tutti i religiosi.
- Se necessario stabilire tipologie e modalità di eventuali procure speciali.
- Costituzione di associazioni civilistiche.

La costituzione di associazioni civilistiche da parte di una Casa deve essere autorizzata dal Superiore Provinciale.

- Si stabilisca la procedura per la richiesta di contributo e finanziamenti.
- Regolamentazione del Volontariato.

CESSIONE SEDE DI NYANZA

Roma, 8 novembre 2013

*A SUA ECC.ZA REV.MA
MONS. PHILIPPE RUKAMBA
EVÊQUE DI BUTARE
BP 69 BUTARE
RWANDA - AFRICA*

Eccellenza Reverendissima,

con la presente rispondo alla Sua del 12 ottobre 2013, con la quale mi comunica che la Diocesi di Butare cede gratuitamente alla Congregazione il terreno del *Centre St. Antoine* di Nyanza, nel quale da oltre venticinque anni prestiamo il nostro servizio, e sono lieto di manifestare il più vivo ringraziamento a Lei e alla Diocesi, da parte mia, della Quasi Provincia Rogazionista dell'Africa, e della Congregazione.

È un passo importante che rafforza la nostra vicinanza e la collaborazione e costituisce una premessa per guardare al futuro con maggiore fiducia e speranza nell'intento di diffondere sempre di più in codesta Chiesa Locale il carisma della preghiera per le vocazioni e l'evangelizzazione e il soccorso dei piccoli e dei poveri.

Rinnovando la mia gratitudine porgo deferenti e cordiali saluti.

P. ANGELO A. MEZZARI, rcj.
Sup. Gen.

1° FILOSOFIA DI KABGAYI

Roma, 8 novembre 2013

**AL M.R.P. WILFREDO CRUZ
SUPERIORE MAGGIORE
QUASI PROVINCIA DELL'AFRICA
NYANZA**

Carissimo P. Cruz,

con la presente rispondo alla Sua del 5 ottobre 2013, prot. n. 57/2013 e Le comunico che, con il parere del Consiglio Generalizio, ratifico il trasferimento dei giovani aspiranti del 1° anno di filosofia al Philosophicum di Kabgay, dove, in prospettiva prevediamo il trasferimento di tutto il corso.

Le raccomando di verificare, come del resto Lei mi assicura nella sua lettera, che ci sia un adeguato accompagnamento carismatico e una effettiva vicinanza ai giovani, da parte dei confratelli di Nyanza.

Distinti e cordiali saluti.

P. ANGELO A. MEZZARI, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

GIORNATA MISSIONARIA ROGAZIONISTA 2014

Roma, 8 novembre 2013

AI MM.RR. SUPERIORI
DELLE CIRCOSCRIZIONI
ROGAZIONISTE

e ALLE COMUNITÀ ROGAZIONISTE
e p.c. ALLA FAMIGLIA DEL ROGATE

Carissimi Confratelli,

mentre andiamo verso la conclusione dell'Anno Liturgico, e dell'Anno della Fede, vi invito a guardare alla nostra Giornata Missionaria Rogazionista 2014.

La Fede ci accompagna nella scoperta e nell'incontro di Gesù, nostro Salvatore, inviato dal Padre, e ci ricorda che rispondendo al suo invito, con il nostro Battesimo, anche noi siamo chiamati ed inviati, come testimoni ed apostoli.

Inoltre, come Rogazionisti e membri della Famiglia del Rogate, con il nostro carisma e la nostra spiritualità vogliamo sentire la compassione di Gesù per le folle disperse come gregge senza pastore, pregare per i buoni operai ed andare come buoni operai, per la evangelizzazione e il soccorso dei piccoli e dei poveri.

È questo il senso della missione e la motivazione ultima della nostra Giornata Missionaria Rogazionista. Questa è stata l'aspirazione di Padre Annibale, come ci viene ricordato anche dalle nostre Costituzioni.

“A servizio della *missio ad gentes* – Padre Annibale, che desiderava personalmente la grazia di andare in missione¹, ha prospettato questo santo ideale² per i suoi figli parlando esplicitamente di *missio ad gentes*³. Egli, inoltre, avvertiva l'urgenza di annunciare il Rogate a tutte le genti. Sull'esempio del Fondatore e in risposta all'impegno missionario che la Chiesa chiede in particolare ai religiosi, guardiamo a tutti i popoli della terra come a messe matura per la raccolta (cf. Gv 4, 35) e privilegiamo quei luoghi dove la povertà e l'abbandono colpiscono specialmente i piccoli. Riconosciamo che la *missio ad gentes* favorisce la diffusione del carisma, il rinnovamento e la crescita della Congregazione⁴. Pertanto ci educiamo allo spirito missionario nelle varie fasi della formazione” (Art. 72).

La Giornata Missionaria Rogazionista costituisce un momento forte di sensibilizzazione missionaria.

¹ Cf. TUSINO T., *L'Anima del Padre. Testimonianze*, 1973, p. 43.

² Cf. DI FRANCIA A. M., *Regolamenti per le Figlie del Divino Zelo*, in *Scritti*, VI, p. 532.

³ Ibidem.

⁴ Cf. *Redemptoris Missio* (RM), 2.

Ritengo importante richiamare la natura e gli obiettivi di questa Giornata, come sono stati indicati in occasione della sua costituzione. Essa intende: "a. Favorire la consapevolezza missionaria in tutti gli ambiti della Congregazione (Comunità religiose, parrocchie, scuole, collegi, oratori etc.); b. Concretizzare iniziative che portino alla riflessione sulla corresponsabilità ecclesiale; c. Invitare tutti (religiosi, alunni, fedeli e quanti sono in contatto con noi) a dedicare almeno una giornata alla comunione universale con le Missioni rogazioniste; d. Tenere presente che le Missioni rinvigoriscono la fede e la identità del carisma rogazionista, danno nuovo impulso e entusiasmo e generano più genuine motivazioni di fede: "la fede si rafforza donandola"; e. Far conoscere la realtà delle nostre missioni, il lavoro dei missionari rogazionisti, le preoccupazioni e necessità, le difficoltà e le realizzazioni, quale patrimonio di tutta la famiglia rogazionista; f. Aprire le nostre parrocchie e Istituti alla universalità delle missioni rogazioniste, promuovendo interesse per gesti concreti; g. Far conoscere e partecipare ai progetti dei missionari rogazionisti sostenendoli, specialmente dove le difficoltà economiche sono maggiori; h. Cogliere e promuovere la dimensione vocazionale della proposta missionaria anche nella forma del volontariato" (Lettera circolare del 4.12.2007, prot. n. 390/07).

Ricordo inoltre le indicazioni delle nostre Norme: "Celebriamo in tutte le Case delle Circoscrizioni la Giornata Missionaria Rogazionista, in data conveniente e con la dovuta attenzione al calendario liturgico locale" (Art. 107).

La Giornata Missionaria Rogazionista, poi, mentre mira a ravvivare la nostra sensibilità missionaria, ci chiama ad un gesto concreto di solidarietà e generosità verso alcune realtà della Congregazione dove sono presenti particolari emergenze.

Nel 2014 il nostro sostegno andrà per il "**Progetto Maumere – I buoni operai nella messe di Maumere – Seminario Rogazionista in Indonesia**", Ribang, Maumere, Isola di Flores, NTT, Indonesia.

La nostra Congregazione è presente in Maumere dal 2004 e fin dagli inizi, con la grazia del Signore, ha visto un costante afflusso di bravi giovani che hanno fatto il loro ingresso come aspiranti e quindi come religiosi, impegnati nel cammino formativo e nelle attività spirituali e caritative della comunità.

Gli aspiranti ed i giovani religiosi, che già cominciano a frequentare la teologia, vivono in strutture abitative particolarmente precarie. Diventa, quindi, urgente la costruzione della sede del Seminario, dove abbiamo già acquistato il terreno, che favorisca il loro cammino formativo e consenta di accogliere quanti busano per rispondere alla vocazione rogazionista.

La realizzazione di questo progetto ci consentirà di allargare progressivamente la nostra presenza carismatica in tutta l'Indonesia.

Affidiamo il buon esito della Giornata Missionaria Rogazionista 2014 a Gesù Bambino e all'intercessione dalla Vergine Immacolata. Chiediamo al nostro fondatore, sant'Annibale Maria Di Francia, il suo zelo per il Rogate e la sua com-

passione per i piccoli e poveri, affinché possiamo essere benedetti dal dono delle vocazioni.

Con questo augurio vi saluto con affetto nel Signore.

P. ANGELO A. MEZZARI, rcj.

Sup. Gen.

P. JESSIE MARTIRIZAR, rcj.

Consigliere Generale per la Missione

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.

Segr. Gen.

NUOVO GOVERNO DELLA QUASI PROVINCIA SAN TOMMASO

Roma, 9 novembre 2013

*ALLE COMUNITÀ RELIGIOSE
DELLA QUASI PROVINCIA
SAN TOMMASO*

*e p.c. AI MM.RR. SUPERIORI
DELLE CIRCOSCRIZIONI
ROGAZIONISTE*

LORO SEDI

Carissimi,

a motivo della dolorosa e prematura perdita di P. Luigi Toffanin, che il Signore ha chiamato a sé il 23 agosto scorso, si è dovuto provvedere al rinnovo del Governo della Quasi Provincia San Tommaso. Pertanto, ho provveduto a compiere *l'apta consultatio* di norma e, con il consenso del Consiglio Generalizio, ho nominato il nuovo Governo della Quasi Provincia San Tommaso che risulta così composto:

P. Shajan Pazhayil, Superiore Maggiore della Quasi Provincia

P. Vinu Velutheppilly, Consigliere Vicario (confermato)

P. Unny Pottokkaran, Consigliere ed Economo (confermato)

P. Joseph Mailapparambil, Consigliere (confermato)

P. Shaju Koonathan, Consigliere

La promulgazione del nuovo Governo della Quasi Provincia avverrà nell'ambito dell'Assemblea della medesima, che si terrà nella seconda metà del mese di novembre.

Colgo l'occasione per porgere al Consiglio uscente il più vivo ringraziamento

per l'impegno profuso nella guida della Quasi Provincia e formulo al nuovo Governo un fervido augurio per il ministero che si accinge a svolgere. La Quasi Provincia sente la mancanza di P. Luigi ma è fiduciosa che lui dal Cielo continuerà a guardare alla sua India.

I Divini Superiori assistano questo cammino e l'intercessione del Padre Fondatore impetri le grazie necessarie.

Saluto cordialmente nel Signore.

P. ANGELO A. MEZZARI, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

NUOVO GOVERNO DELLA QUASI PROVINCIA SAN TOMMASO

Roma, 9 novembre 2013

*AL M.R.P. SHAJAN PAZHAYIL
SUPERIORE MAGGIORE
DELLA QUASI PROVINCIA
SAN TOMMASO*

ALUVA

Carissimo P. Pazhayil,

con la presente Le comunico che, a motivo della dolorosa, prematura perdita di P. Luigi Toffanin, che noi tutti ricordiamo sempre con affetto e gratitudine, ho dovuto provvedere al rinnovo del Governo della Quasi Provincia San Tommaso e, compiuta l'*apta consultatio* di norma e sentita la Sua disponibilità, con il consenso del Consiglio Generalizio, Le conferisco la nomina di Superiore della Quasi Provincia dell'India.

Ho chiamato, nello stesso tempo, a far parte del nuovo Consiglio di Quasi Provincia i seguenti Religiosi:

- P. Vinu Velutheppilly, Consigliere e Vicario (confermato)
- P. Unny Pottokkaran, Consigliere ed Economo (confermato)
- P. Joseph Mailapparambil, Consigliere (confermato)
- P. Shaju Koonathan, Consigliere

La promulgazione del nuovo Governo della Quasi Provincia avverrà nell'ambito dell'Assemblea della medesima, che si terrà nella seconda metà del mese di novembre.

Desidero esprimerle un cordiale augurio perché il ministero di guida ed animazione sia sempre illuminato dai Divini Superiori. Invoco per questo su di Lei e i Consiglieri la protezione del patrono, San Tommaso Apostolo, e la paterna assistenza del santo Fondatore.

Saluto cordialmente nel Signore.

P. ANGELO A. MEZZARI, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

SOLIDARIETÀ CON QUANTI SONO COLPITI DAL TIFONE HAIYAN

Roma, 12 novembre 2013

*AI MM.RR. SUPERIORI
DELLE CIRCOSCRIZIONI
ROGAZIONISTE*

*e p.c. AL M.R.P. HERMAN ABCEDE
SUPERIORE MAGGIORE
QUASI PROVINCIA FILIPPINA*

*e p.c. ALLE COMUNITÀ RELIGIOSE
DELLA QUASI PROVINCIA
SAN TOMMASO*

LORO SEDI

Carissimi Confratelli,

mentre sono in partenza per l'India, dove la prossima settimana nominerò il nuovo Governo della Circoscrizione, assieme a voi guardo all'immane sconvolgimento che il tifone Haiyan ha causato abbattendosi nella zona centrale delle Filippine.

Assieme a tutta la Chiesa e agli uomini di buona volontà siamo vicini a questi nostri fratelli e sorelle, che in molti casi già conducono una vita disagiata, ed ora in gran numero, improvvisamente, si trovano senza più nulla e, in molti casi, piangono la perdita di persone care.

La nostra condivisione del dolore è vicinanza anche nella preghiera, per impetrare dal Signore che quanti sono nella sofferenza in questo momento possano trovare conforto da Lui e sperimentare la solidarietà di tutti.

In questa dolorosa prova siamo particolarmente vicini ai nostri Confratelli originari di queste regioni colpite, nelle isole di Iloilo, dove ha sede la nostra comunità religiosa di Mina, Leyte, Mindanao, Bantayan, Samar.

Abbiamo il dovere di far sentire la nostra vicinanza anche con un contributo di solidarietà. Pertanto invito tutte le Comunità a trasmettere il loro aiuto economico, secondo le possibilità, quanto prima, alla sede della Circoscrizione. I Superiori delle Circoscrizioni provvederanno a trasmettere la somma raccolta a questa Curia, perché possa essere inoltrata alla Quasi Provincia Filippina, che la destinerà alla Comunità di Mina, per riparare i danni subiti, e ai familiari dei nostri confratelli delle Filippine, danneggiati dal tifone o per altre gravi emergenze.

Vi esorto, infine, a impetrare dai Divini Superiori la benedizione sul cammino del nuovo Governo della Circoscrizione e sulle Comunità dell'India, mentre saluto cordialmente nel Signore.

P. ANGELO A. MEZZARI, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

PRO-MEMORIA DELLA CONFERENZA DEI SUPERIORI ED ECONOMI DI CIRCOSCRIZIONE

Roma, 5 dicembre 2013

*AI MM.RR. SUPERIORI
E CONSIGLI
DELLE CIRCOSCRIZIONI
ROGAZIONISTE
LORO SEDI*

Carissimi Confratelli,

come ricorderete, abbiamo compiuto insieme un buon lavoro in occasione della Conferenza dei Superiori ed Economi delle Circoscrizioni, che ci ha consentito di condividere diversi aspetti della vita e dell'apostolato che svolgiamo, di guardare ad alcune problematiche e di ricercare insieme possibili soluzioni.

Come ci siamo ripromessi, ho raccolto per quanto ho potuto una serie di indicazioni emerse e le condivido con voi, semplicemente come un pro-memoria per i nostri rispettivi Consigli.

Vi ringrazio, ancora, per la preziosa partecipazione e porgo distinti e cordiali saluti.

P. ANGELO A. MEZZARI, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

DALLA CONFERENZA DEI SUPERIORI ED ECONOMI DI CIRCOSCRIZIONE

Morlupo, 22-29 settembre 2013

Dal 22 a 29 settembre 2013, a Morlupo, Italia, il Governo Generale e i Superiori ed Economi delle Circoscrizioni, sono stati riuniti, nella Conferenza che, secondo la Regola di Vita, è un tempo e spazio di formazione permanente, programmazione, verifica e condivisione, nel comune servizio di animazione e governo della Congregazione (Norme, art. 138).

La Conferenza ci ha permesso di rafforzare la collaborazione e il coordinamento tra il Governo Generale e le Circoscrizioni. Si tratta di una priorità, sottolineata già nella Conferenza precedente (2011), per dialogare, evidenziare i propri bisogni, crescere nel senso di appartenenza, di collaborazione e condivisione.

Riconosciamo che in tale dinamica si riscontra un vero progresso, che ha consentito di dare alcune risposte a particolari situazioni e difficoltà. È molto importante comprendere questa unità per crescere nella collaborazione, individuando le emergenze delle comunità, dei progetti specifici, soprattutto le nuove presenze missionarie. Il dialogo fra i Superiori di Circoscrizione per la individuazione di progetti e il confronto su difficoltà che possano essere superate con la collaborazione compie un cammino di avvicinamento e facilita il discernimento del Governo Generale.

Abbiamo vissuto questi giorni nella preghiera, comunione fraterna, riflessione e nel confronto sulla nostra vita e missione rogazionista. Nella verifica del triennio passato e nella prospettiva per il prossimo, abbiamo centrato l'attenzione sul tema della Regola di Vita, nell'ambito della vita di consacrazione religiosa, e sulla questione dell'economia, che ci occupa e ci sfida in questo tempo storico, per portare avanti la nostra missione.

Vogliamo condividere con tutti voi alcuni elementi e indicazioni che sono emersi dall'incontro e dalla riflessione congiunta, con l'intento di coinvolgerci tutti in questo cammino, che richiede impegno e dedizione, per vivere sempre più intensamente.

Circa la Vita Religiosa Rogazionista

– Occorre prendere consapevolezza che la vita religiosa del presente e quella del futuro sarà diversa. Nel guardare al futuro che ci attende, la sfida più importante che abbiamo come religiosi è ritornare al Vangelo.

– La cultura odierna ci muove verso la valorizzazione della persona, dell'individuo, secondo una nuova visione che ha radici anche nel Concilio Vaticano II; ma oggi la nostra attenzione prioritaria andrebbe rivolta al Vangelo e alla ricerca della volontà di Dio a partire dal Vangelo.

– Si constata che il volto della Congregazione negli ultimi decenni è cambiato notevolmente. Con l'apertura a nuove realtà missionarie, la Congregazione risulta multietnica e multiculturale.

– Elemento di riferimento fondante è anzitutto il carisma e il nostro Fondatore. Da ciò nasce l'esigenza di conoscere sempre di più gli scritti del Padre Fondatore, la letteratura rogazionista, la storia della Congregazione e della propria Circostrizione.

Circa il servizio di autorità e la vita fraterna

– Oggi è più difficile prestare il servizio dell'autorità, per un'evidente crisi della vita religiosa; tale ruolo dovrebbe essere visto in un modo nuovo, come servizio, che precede e accompagna in forma evangelica.

– Occorre riscoprire il valore della qualità della nostra vita comunitaria, ed essere consapevoli che molti dei nostri problemi non sono a livello religioso ma a livello umano.

– Nella realtà multiculturale odierna è importante mediare anche fra le diverse ecclesiologie, assumere gli elementi positivi dalle diverse posizioni, sapendo che occorre, tempo, pazienza, dialogo e ricerca condivisa.

Circa l'accoglienza della Regola di Vita

– Siamo consapevoli che la Regola di Vita esprime nella concretezza il carisma specifico e deve diventare, sempre di più, il patrimonio di tutti i religiosi. A partire dalla Regola andrebbe ri-costruita la realtà della Congregazione, nella sua vita e missione. Regola che è elemento fondamentale dell'unità e della comunione della Congregazione.

– Occorre fare il possibile perché tutti i religiosi, durante la prima formazione e nella formazione permanente, accolgano nel modo migliore le Costituzioni e le Norme, tradotte nella propria lingua.

– Nell'accoglienza della Regola di vita vi sono due elementi fondamentali: lo spirito della Regola e i valori della Regola. Si tratta di uno spirito da vivere, e non semplicemente di una regola da compiere. Lo spirito della regola incide sulla ordinarietà della vita religiosa e tutela i valori della persona e i valori della comunità.

– Si constata che una delle cause delle difficoltà emerse, uno dei fattori di una vita vissuta con poca coerenza, è costituito dalla mancanza dei valori della regola di vita.

– Siamo chiamati ad accogliere la Regola di Vita e portarla in tutte le realtà ordinarie della vita consacrata e negli incontri più significativi e di settore, che devono costituire occasioni per una migliore conoscenza e applicazione della Regola di Vita, nei vari ambiti della formazione permanente, della pastorale e dell'economia.

– Avvertiamo l'esigenza di cambiare il nostro stile di vita, ritenendo che strutture abitative più semplici consentono di esprimere meglio il carisma.

- Quando è possibile, inoltre, sono da favorire, ai religiosi, esperienze concrete nel mondo dei poveri.
- Si rileva che nel futuro della vita consacrata ci saranno più facilmente comunità interculturali.
- Si ritiene che il riferimento ai giovani, ai poveri e ai laici può costituire la chiave per il rinnovamento della vita religiosa.
- A sostegno alla nostra vita religiosa si affiancano alle nostre Costituzioni e Norme altri importanti mezzi: il Proprio Liturgico, già realizzato ed in uso, il Direttorio di Circostrizione, voluto dal Capitolo Generale e che è in fase di preparazione nelle Circostrizioni, il Manuale di Preghiera, che dovrà essere aggiornato. La Ratio di Formazione già l'abbiamo, anche se è in programma la sua revisione.

Circa la Regola di Vita e formazione

Si constata che oggi molti giovani entrano maggiormente spinti da una motivazione spirituale e, pertanto, hanno bisogno di fare esperienza di una comunità spiritualmente viva, aprendosi alle altre dimensioni della consacrazione religiosa.

- Inoltre dovremmo offrire ai giovani una missione per la quale possano sentirsi attratti; attirare vocazioni vuol dire riuscire a testimoniare agli altri i valori e la reciprocità.
- Si rileva l'esigenza di accompagnare con attenzione prioritaria il settore della formazione, a partire dalla preparazione dei formatori.
- Si sottolinea l'importanza che i giovani in formazione abbiano guide spirituali preparate.
- Nell'accompagnamento personale, occorre curare la dimensione affettiva, eventualmente avvalendosi di centri specializzati, e preparare confratelli che possano seguire questi casi.
- Inoltre, è bene favorire l'inserimento dei giovani in formazione in contesti di apostolato, che permetta loro di crescere nell'amore alla gente e nell'appartenenza carismatica, andando oltre la dimensione liturgica e sacramentale.
- Occorre investire nella formazione permanente specialmente nella prima fase del quinquennio subito dopo il sacerdozio, con esperienze di sei mesi o un anno, per rafforzare la dimensione della spiritualità propria, approfondire la comprensione del carisma e del Fondatore, e favorire la conoscenza dei luoghi di origine.
- Ugualmente è importante curare, all'occorrenza, i tempi sabbatici.

Circa il tema della situazione economica della Congregazione

La finalità è stata quella di riflettere sulla realtà economica della Congregazione e delle Circostrizioni e un'occasione per confrontarsi sulla congiuntura economica attuale.

Nello stesso tempo è stata una opportunità per approfondire la forma di gestione e di condivisione dei beni, di possibili investimenti e di messa a frutto del patrimonio esistente, sia tra il Governo Generale e le Circoscrizioni, sia fra Circo-scrizione e Circo-scrizione.

Oggi la Curia ha una disponibilità di cassa assai limitata e la congiuntura economica ha portato ad una sensibile riduzione della percentuale da parte delle Province Italiane;

- c'è la difficoltà ad assicurare le rette per le case di formazione delle missioni;
- vi è stato ridimensionamento delle spese della gestione della Curia, in tutti i settori;
- la nuova situazione richiede consapevolezza e impegno di tutti per assicurare, attraverso la percentuale, o altra forme, l'animazione e il servizio della Congregazione a livello generale e di Circo-scrizione.

Alcuni elementi di riflessione sulla economia, gestione e amministrazione

– Alla radice della crisi economica c'è una crisi di valori; e se c'è crisi è tempo dei carismi.

– Le opere generate da un carisma stanno sul mercato, quindi esigono una gestione e amministrazione appropriate.

– La prospettiva delle opere generate dai carismi: la "gratuità", la "reciprocità, la "relazione", la "vulnerabilità".

– Provare insieme a costruire un metodo prima che definire soluzioni. Quindi condivisione e comunione.

– La definizione/ridefinizione della missione e dei principi del carisma per arrivare a definire/ridefinire la missione delle Opere: strumento progettuale, organizzativo e gestionale.

– La ridefinizione di un sistema organizzativo coerente con la missione, con particolare attenzione agli obiettivi economici (risorse).

– La valorizzazione di una cultura di comunione centrata sul lavoro di gruppo e su una comunicazione interpersonale efficace.

– Il problema non è essere fedeli alle risposte che il Fondatore ha dato, il problema è rifarsi le stesse domande, capire le motivazione che lo hanno messo per strada. Non si deve partire dai precetti, ma dai principi dai quali derivano i precetti. Da questo deriva la strategia, che è l'intelligenza su come attuare la missione.

– La valorizzazione di una cultura di comunione.

– Occuparsi delle persone perché siano queste ad occuparsi delle cose: formazione e organizzazione.

– Formazione a leggere l'esperienza quotidiana del lavoro.

– Lavoro di gruppo, e di comunità, per salvare la creatività e non solo l'ortodossia.

- Leadership di servizio.
- Gestione dei conflitti, che non vanno ignorati ma gestiti: trasformare il conflitto in una negoziazione.
- Valorizzare la complessità ma non rendere la realtà troppo complessa.

Considerazioni/indicazioni

- Si rileva che la crisi economica può costituire un segno dei tempi da guardare con i parametri della povertà evangelica e quindi del servizio ai poveri e nella vicinanza alla loro povertà.
- Nondimeno, si riscontra in alcune comunità un certo spirito di individualismo dal punto di vista economico, e si osserva che è importante crescere nel senso di appartenenza verso la Circoscrizione tutta e verso la Congregazione tutta.
- Si osserva che il bene primario della Congregazione è il personale religioso e, pertanto, è prioritario l'investimento dei seminari.
- Si prende atto che le Circoscrizioni si stanno adoperando, nei propri limiti, per andare verso l'autonomia economica, e si rileva che occorre continuare su questa via.
- Nell'aprire nuove comunità, si valuti se vi è la capacità, almeno in prospettiva, di assicurare il sostegno economico, in modo da diminuire il contributo per le rette da parte del Governo Generale.
- Si sottolinea l'importanza del controllo della gestione nella trasparenza, nel progetto comunitario, controllo che deve passare attraverso tante mediazioni, per conoscere le spese, l'uso dei mezzi.
- Occorre utilizzare opportuni partitari per le Opere, per poter individuare il movimento economico reale.
- Esigenza della Programmazione: sia curata per tempo la programmazione annuale a livello di Case e di Circoscrizione, e quindi di Governo Generale.

Roma, 5 dicembre 2013

P. ANGELO A. MEZZARI, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

FELICITAZIONI

Roma, 5 dicembre 2013

*AL M.R.P. SUPERIORE
P. RENÉ PANLASIGUI
CASA DI
SANGER*

Carissimo P. René,

Ti invio i miei più sentiti auguri per il 25° della tua Ordinazione Presbiterale, che ricorre il prossimo 7 dicembre, e festeggi assieme ai Confratelli, ai Seminaristi, ai fedeli della Parrocchia ed agli Amici della Congregazione.

Mi sento vicino a Voi tutti ed ai tuoi familiari, nella lode e gratitudine al Signore, per i doni che ti ha fatto in questi 25 anni di ministero sacerdotale.

Chiedo, per l'intercessione del nostro Beato Padre Fondatore, che il Cuore di Gesù ed il Cuore Immacolato di Maria, ti concedano lunghi anni di apostolato, colmo di ogni benedizione, per la Chiesa, la nostra Congregazione e per il Popolo di Dio.

Con affetto nel Signore.

P. ANGELO A. MEZZARI, rcj.
Sup. Gen.

AUGURI

Roma, 8 dezembro de 2013

*DIAC. JOSÉ SIVAL SOARES
SÃO PAULO - CENTRO ROGATE*

Caríssimo Diácono José Sival,

Com alegria e gratidão venho unir-me a você, tua família, tua comunidade paroquial e diocesana, na pessoa do Bispo Ordenante, D. Delson Pereira da Cruz, a toda a querida Província São Lucas, na pessoa do Superior Provincial, P. Juarez A. Destro, por ocasião da tua ordenação presbiteral neste dia 14 de dezembro próximo.

A Igreja e a Congregação Rogacionista, com toda a Família do Rogate, se

unem em oração para que sejas sempre fiel ao ministério sacerdotal, com tudo o que ele comporta. Em particular, que tenhas na Eucaristia, a partir da celebração digna deste sacramento, a fonte e o fundamento de tua consagração e serviço à Igreja e aos irmãos. Que Santo Aníbal Maria seja teu modelo de cada dia, ele que tanto amou o “coração eucarístico de Jesus”.

Que sejas um bom pastor, a exemplo de Jesus, o Bom Pastor. Que o dom que recebes pela imposição das mãos seja renovado a cada dia, na oração pelas vocações, na vida fraterna em comunidade, no anúncio da Palavra de Deus, na celebração da eucaristia e na administração dos sacramentos, particularmente da reconciliação, no serviço pastoral e no apostolado carismático, no cuidado dos pequenos e dos pobres, no zelo e dedicação ao mandamento de Jesus, “Rogai ao Senhor da Messe”.

Asseguro a minha oração, e de todo o nosso Instituto religioso, neste dia, desde Messina, Itália, onde estarei, e pedirei, no santuário da Rogação Evangélica, a intercessão de nosso Santo Fundador, Aníbal Maria Di Francia, pela tua perseverança e fidelidade ao sacerdócio e a nossa família religiosa, no serviço da evangelização.

Uma saudação muito especial aos teus familiares, que recordo com muito carinho, nas vezes que estive visitando tua casa, com uma acolhida sempre tão singela e afetuosa, e pude sentir quanto eles te amam e rezam por ti.

Com o auxílio da Mãe Maria, de São José, seu esposo, e a intercessão de Santo Aníbal Maria Di Francia, saúdo fraternalmente,

P. ANGELO A. MEZZARI, rcj.
Sup. Gen.

INCONTRO CONGIUNTO

Roma, 25 novembre 2013

*AL M.R.P. ANGELO SARDONE
SUPERIORE PROVINCIALE
PROVINCIA ITALIA CENTRO-SUD
BARI*

*e AL M.R.P. GAETANO LO RUSSO
SUPERIORE PROVINCIALE
PROVINCIA ITALIA CENTRO-NORD
PADOVA*

Carissimi Confratelli,

con la presente, facendo seguito alla mia del 6 novembre 2013, prot. n. 252/13, e al recente colloquio telefonico avuto, vi comunico che in seguito alle difficoltà emerse l'incontro programmato, con voi e con i rispettivi economi della Provincia, che si sarebbe dovuto svolgere in questa Curia, in coincidenza della sessione di dicembre di questo Consiglio Generalizio, lo avremo in coincidenza con la sessione del Consiglio di gennaio 2014, fissata per i giorni 23 e 24.

Definiremo successivamente, appena possibile, in quale di questi giorni terremo il nostro incontro.

In attesa, porgo distinti e cordiali saluti.

P. ANGELO A. MEZZARI, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

CONGRATULAZIONI

Roma, 3 dicembre 2013

*REV.DA SUPERIORA GENERALE
MADRE MARIA CONCETTA PIRRERA
SUORE CAPPUCCINE DEL S. CUORE
Via Asterio, 11
00166 ROMA*

Rev.da Superiora Generale,

ho ricevuto la partecipazione per l'Anno Giubilare nel Centenario del pio transito del Servo di Dio, Mons. Francesco Maria Di Francia, Fondatore della Vostra Congregazione.

Mi rallegro con Lei e con la Congregazione delle Suore Cappuccine del S. Cuore, per questa ricorrenza e mi compiaccio per il programma delle celebrazioni e degli appuntamenti commemorativi predisposti.

Il mio augurio è che questo giubileo contribuisca per diffondere nella Chiesa la conoscenza della straordinaria figura del Servo di Dio, della sua sconfinata carità e del suo zelo pastorale.

Ci ottenga il Signore che un giorno non lontano possa essere riconosciuta la sua santità, come è avvenuto per il suo fratello, sant'Annibale Maria.

Se mi sarà possibile, volentieri coglierò l'occasione per visitare la vostra Casa Madre di Roccalumera e sostare in preghiera presso la salma di Mons. Francesco.

Formulo l'auspicio più sentito che le nostre Congregazioni possano trarre dal legame delle origini motivazioni per custodire e ravvivare questa vicinanza, per la reciproca edificazione e per il bene della Chiesa.

Con questo augurio, vi saluto con affetto nel Signore.

P. ANGELO A. MEZZARI, rcj.
Sup. Gen.

AUGURI DI UN SANTO NATALE E SERENO 2014

*«LA GIOIA DEL VANGELO riempie il cuore
e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù.
Coloro che si lasciano salvare da Lui sono liberati
dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall'isolamento.
Con Gesù Cristo sempre nasce e rinasce la gioia».*

(Esortazione Apostolica EG 1)

Roma, 8 dicembre 2013

*AI ROGAZIONISTI
ALLA FAMIGLIA DEL ROGATE*

Carissimi,

Il mio augurio di Natale che vi rivolgo quest'anno vuol essere un'eco, semplice e cordiale, del rinnovato annunzio del vangelo, che in tante occasioni e in diverse forme riceviamo dal Santo Padre Francesco.

Con questo spirito, in questo inizio del tempo forte dell'Avvento, accogliamo insieme, con amore di figli, l'Esortazione Apostolica "La Gioia del Vangelo", che il Papa ci ha donato a conclusione dell'Anno della Fede.

Tutta la Chiesa, e il mondo intero, guarda al Sommo Pontefice e alla sua forte ed evangelica testimonianza.

Siamo particolarmente ammirati nel vedere che, pur di fronte alle gravi difficoltà e grandi sfide della Chiesa, egli ci guida con abituale serenità e ci trasmette un messaggio di fiduciosa speranza.

Papa Francesco ci invita a ritornare al Vangelo che è fonte di gioia.

Egli ci esorta a guardare alla prossima solennità del Natale e ci assicura: "Con Gesù Cristo sempre nasce e rinasce la gioia". Le parole sono espressione della grande fede che lo muove, pur fra tante fatiche e non pochi problemi, fede che si manifesta nelle sue parole e nel suo sorriso.

Ringraziamo il Signore per averci donato il Papa Francesco, preghiamo per lui e lasciamoci guidare dal suo esempio e dal suo insegnamento.

La fede è la nostra identità di cristiani ed è anche il fondamento della nostra consacrazione religiosa.

Questa esigenza esistenziale, di "recuperare il carattere di luce proprio della fede ..." (LF, 4), riguarda ciascuno di noi, che siamo uomini e donne del nostro tempo.

Siamo chiamati ad essere il sale della terra e la luce del mondo, ma Gesù ci ha ammonito ad essere vigilanti perché la nostra luce non si perda nella tenebra ed il nostro sale non perda il suo sapore.

Ebbene, Papa Francesco, con i gesti e con le parole ci testimonia l'amore di Dio Padre che si abbassa verso di noi, che allarga le sue braccia per accoglierci, che ci attende e che viene a cercarci.

Dio, nostro Padre, che ci ha creati a sua immagine e ci ama come figli, ci chiama tutti, senza alcuna distinzione di razza, cultura o religione, ad entrare nel suo Regno universale ed eterno. Tocca a noi, credenti, testimoniare questo amore di Dio e annunziarlo ai fratelli e alle sorelle che lo ignorano.

Il Papa ci invita a portare questo messaggio fuori dalle nostre chiese, con un linguaggio semplice, accessibile a tutti, a portarlo prima di tutto con il nostro comportamento di veri credenti.

Il nostro Dio è amore che perdona, amore misericordioso. Egli "non si stanca di perdonarci. Siamo noi che a volte ci stanchiamo di chiedere la sua misericordia".¹

Papa Francesco ci richiama questo insegnamento, che apre alla fiducia, che esorta a ritornare alla casa del Padre, anche quando siamo nella sofferenza ed anzi proprio attraverso la sofferenza, perché "alle volte nella nostra vita gli occhiali per vedere Gesù sono le lacrime. C'è un momento nella nostra vita in cui solo le lacrime ci preparano a vedere Gesù".²

Dio ci ama con tenerezza, ci accarezza come fa un padre con i suoi figli. Ci assicura il Papa: "Può sembrare un'eresia ma è la verità più grande: più difficile che amare Dio è lasciarsi amare da lui! È questo il modo per ridare a lui tanto amore: aprire il cuore e lasciarci amare. Lasciare che lui si faccia vicino a noi, e sentirlo vicino. Lasciare che lui si faccia tenero, ci accarezzi".³

Queste parole del Papa sono particolarmente appropriate per il tempo liturgico del Natale, che ci invita a contemplare, adorare ed amare Gesù Bambino, che viene ad incontrare ognuno di noi in un tenero abbraccio. Lasciamoci guidare dall'esempio luminoso del nostro santo Padre Fondatore.

Testimonia P. Tusino: "Bisognava vederlo (Padre Annibale) quando portava il Bambino Gesù in processione per tutta la casa il 2 febbraio a chiusura delle feste natalizie. Tra una preghiera e l'altra, tra una strofa e l'altra, lanciava gridi di entusiasmo e di amore: Viva Gesù Bambino, Viva l'incarnato Verbo del Padre, Viva il Figlio della Immacolata Madre, Viva la delizia dei nostri cuori, Viva l'Innamorato delle anime nostre ... La litania si allungava quando più, quando meno, e tutti a rinnovare quel grido e a battere le mani".⁴

Papa Francesco collega a questo annunzio dell'amore tenero e misericordioso di Dio un altro messaggio, del tutto consequenziale: l'amore e la vicinanza

¹ La Gioia del Vangelo, n. 3.

² Omelie del mattino, Editrice Vaticana, (2013), p. 25.

³ Omelie, I.c., p. 2017 .

⁴ TUSINO T., Anima del Padre - testimonianze, (1973), p. 248.

che ciascuno di noi è chiamato ad avere specialmente verso i poveri e i malati. Anche in questo caso le parole ed i gesti del Santo Padre sono in perfetta sintonia.

Vogliamo accogliere questo invito con una grande apertura di mente e di cuore, consapevoli che ci appartiene particolarmente, perché il carisma che ci è stato affidato, il Rogate, è nato per i poveri ed è nato in mezzo ai poveri. I poveri, pertanto, sono la nostra via per custodire vivo il dono del Rogate, come ci dice Papa Francesco, nell'Esortazione Apostolica "La Gioia del Vangelo", testimoniando la condizione povera della famiglia di Nazareth:

«Nel cuore di Dio c'è un posto preferenziale per i poveri, tanto che Egli stesso "si fece povero" (2 Cor 8,9). Tutto il cammino della nostra redenzione è segnato dai poveri. Questa salvezza è giunta a noi attraverso il "sì" di una umile ragazza di un piccolo paese sperduto nella periferia di un grande impero. Il Salvatore è nato in un presepe, tra gli animali, come accadeva per i figli dei più poveri; è stato presentato al Tempio con due piccioni, l'offerta di coloro che non potevano permettersi di pagare un agnello (cfr Le 2,24; Lv 5,7); è cresciuto in una casa di semplici lavoratori e ha lavorato con le sue mani per guadagnarsi il pane ...».⁵

Anche noi, nei poveri siamo chiamati a scoprire Cristo, "a prestare ad essi la nostra voce nelle loro cause, ma anche ad essere loro amici, ad ascoltarli, a comprenderli e ad accogliere la misteriosa sapienza che Dio vuole comunicarci attraverso di loro".⁶

Carissimi confratelli, abbiamo percorso insieme metà del cammino di questo sessennio e, come prevede la nostra normativa, abbiamo avviato il lavoro di preparazione del prossimo Capitolo Generale. Vogliamo partecipare, nei modi previsti, a questo importante appuntamento della nostra Famiglia Religiosa.

L'anno venturo, inoltre, celebriamo il 10° anniversario della canonizzazione del nostro Fondatore, Sant'Annibale Maria Di Francia.

Dobbiamo, anzitutto, benedire e ringraziare il Signore per aver donato a noi e alla Chiesa questo grande santo.

Nell'iniziativa che abbiamo intrapreso perché sia proclamato Patrono delle Vocazioni abbiamo verificato che quanti lo conoscono sono affascinati dalla sua persona, dalle sue virtù e dalla sua santità. Nello stesso tempo abbiamo maggiore consapevolezza che il nostro Fondatore attende ancora di essere largamente conosciuto in tutta la santa Chiesa. Sarà nostro impegno promuovere, specialmente nei luoghi in cui siamo presenti, la sua conoscenza ed il suo culto.

Avvertiamo il dovere di farlo nella consapevolezza che la sua persona veicola nel modo più evidente il carisma del Rogate, che ha caratterizzato tutta la sua esistenza.

Viviamo questo tempo di Avvento nell'attesa e nell'impegno a preparare un

⁵ EG, 197.

⁶ EG, 198.

cuore rinnovato per Gesù che viene ad incontrarci. Chiediamo alla Vergine Immacolata, specialmente nel giorno della sua festa, che ci ottenga questo dono.

Con questo augurio, e la gratitudine nel cuore per ognuno di voi, per la vostra consacrazione e ministero, vi saluto con affetto nel Signore.

P. ANGELO A. MEZZARI, rcj.
Sup. Gen.

CENTRO DI SPIRITUALITÀ ROGATE - IMMOBILI DI MORLUPO

Roma, 8 dicembre 2013

*AL M.R.P. GAETANO LO RUSSO
SUPERIORE PROVINCIALE
PROVINCIA ITALIA CENTRO-NORD
PADOVA*

*e p.c. AL M.R.P. GIOACCHINO CHIAPPERINI
SEDE*

*e p.c. AL M.R.P. SUPERIORE
P. CARMELO CAPIZZI
CENTRO DI SPIRITUALITÀ ROGATE
MORLUPO*

Carissimo P. Lo Russo,

con la presente, facendo seguito alla mia del 7 novembre 2013, prot. n. 262/13, Le comunico che, accogliendo la richiesta pervenuta con la sua del 19 settembre 2013, prot. n. 3538/13, con il consenso del Consiglio Generalizio, dispongo il passaggio, operativo dal 1° gennaio 2014, della sede del Centro di Spiritualità Rogate di Morlupo alla Provincia Italia Centro-Nord, nei termini dell'apposito decreto, che allego alla presente.

Nello stesso tempo, accogliendo la sua richiesta, ugualmente con il consenso del Consiglio, consegno alla Provincia l'ex casa di Mons. Antonazzi e la sede abitativa della litografia ex "Cristo Re" perché siano finalizzate all'apostolato della Congregazione.

Rinnovo il mio augurio più fervido affinché la sede possa continuare ad essere un prezioso punto di riferimento per la vita e l'apostolato della Congregazione, mentre porgo distinti e cordiali saluti.

P. ANGELO A. MEZZARI, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

**PASSAGGIO DELLA SEDE
DEL CENTRO DI SPIRITUALITÀ ROGATE DI MORLUPO
ALLA PROVINCIA ITALIA CENTRO-NORD**

ROMA
CURIA GENERALIZIA DEI ROGAZIONISTI

Il sottoscritto, P. ANGELO A. MEZZARI,
Superiore Generale della Congregazione
dei Padri Rogazionisti del Cuore di Gesù

in ottemperanza all'indicazione dell'XI Capitolo Generale in merito al Centro di Spiritualità Rogate di Morlupo (Roma), espressa nel Documento "La Regola di Vita Rogazionista" (n. 76);

d'intesa con il Superiore della Provincia Italia Centro-Nord, P. Gaetano Lo Russo, e con il suo Consiglio;

e a modifica del precedente decreto del 4 settembre 2003;

con il consenso del Consiglio Generalizio;

*oggi, domenica 8 dicembre 2013,
con il presente atto*

D E C R E T A

che la Casa Religiosa, Centro di Spiritualità Rogate di Morlupo, intesa come Comunità Religiosa con il suo apostolato, nella struttura che l'accoglie e beni pertinenti, a partire dalla data odierna, passi alla Provincia Italia Centro-Nord.

Affida l'apostolato della Casa alla protezione dei Divini Superiori e all'intercessione del nostro Padre Fondatore, sant'Annibale Maria Di Francia, per il servizio e l'edificazione dei fratelli e la promozione del Rogate.

P. ANGELO A. MEZZARI, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

TRASFERIMENTO TEMPORANEO DELLA SEDE DEL NOVIZIATO

ROMA
CURIA GENERALIZIA DEI ROGAZIONISTI

Il sottoscritto, P. ANGELO A. MEZZARI,
Superiore Generale della Congregazione
dei Padri Rogazionisti del Cuore di Gesù

accogliendo la richiesta del Superiore Maggiore della Quasi Provincia San Tommaso (India);

in considerazione delle motivazioni apportate;

e in conformità al canone 647§ 1 del Codice di Diritto Canonico;

con il consenso del Consiglio Generalizio;

*oggi, 10 dicembre 2013,
con il presente atto*

DECRETA

il trasferimento temporaneo della sede del noviziato della Quasi Provincia San Tommaso (India) dalla sede attuale di Meenangadi alla sede di Aluva, a partire dal 28 dicembre 2013 fino al 21 maggio 2014.

I Divini Superiori accompagnino i novizi nel loro cammino verso l'ingresso nella Congregazione.

P. ANGELO A. MEZZARI, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

SENTITO RINGRAZIAMENTO

Roma, 11 dicembre 2013

*M.R.P. TIMOTEO B. LEHANE
SEGRETARIO GENERALE
COMITATO SUPREMO DELLE P.O.M.
PALAZZO DI PROPAGANDA FIDE
Via di Propaganda, 1/C
00187 ROMA*

Molto Rev.do P. Lehane,

ho ricevuto la Sua del novembre scorso, prot. n. 689/2013/N13, con la quale mi comunica che codesta Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli ci ha assegnato un contributo di USD 25.000,00 per la costruzione del nostro Seminario di Maumere (Flores, Indonesia), opera tanto importante quanto urgente per le condizioni particolarmente precarie nelle quali si trovano quei nostri seminaristi.

La prego di trasmettere al Prefetto del Dicastero, Card. Fernando Filoni, la nostra più viva gratitudine.

Il Consigliere Generale per le Missioni, P. Jessie Martirizar si trova attualmente fuori sede, e al suo ritorno prenderà gli opportuni contatti per gli adempimenti necessari.

Rinnovo anche a Lei la mia sentita gratitudine, mentre formulo cordiali auguri per un Santo Natale e un sereno Anno 2014.

P. ANGELO A. MEZZARI, rcj.
Sup. Gen.

**ANNO GIUBILARE PER IL PIO TRANSITO
DEL SERVO DI DIO MONS. FRANCESCO M. DI FRANCIA**

Roma, 16 dicembre 2013

*AL M.R.P. PIETRO CIFUNI
CASA MADRE*

MESSINA

*e p.c. ALLA REV.DA SUPERIORA GENERALE
MADRE MARIA CONCETTA PIRRERA
SUORE CAPPUCINE
DEL SACRO CUORE
Via Asterio, 111
00166 ROMA*

Carissimo P. Cifuni,

come Lei sa, le Suore Cappuccine del Sacro Cuore, nel 100° anniversario del pio transito del Servo di Dio, Mons. Francesco Maria Di Francia, celebrano un anno giubilare, che si apre appunto nella data centenaria, il prossimo 22 dicembre 2013, nel Santuario "S. Antonio", in Roccalumera, con una solenne concelebrazione eucaristica, presieduta dall'Arcivescovo di Messina, S.E. Mons. Calogero La Piana.

Ho ricevuto l'invito dalla Rev.da Superiora Generale, Madre Maria Concetta Pirrera, e non potendo partecipare, la prego di rappresentarmi in tale circostanza, nel segno del legame delle origini delle nostre Congregazioni, che desideriamo tenere vivo con sentimenti di gratitudine al Signore che continua a benedire le nostre Famiglie Religiose.

Il cammino di santità dei Servi di Dio, Mons. Francesco Maria Di Francia e della Madre Veronica Briguglio, possa trovare nel giudizio della Chiesa il riconoscimento già avvenuto per Padre Annibale.

La ringrazio per la sua disponibilità e la prego di esprimere alla Madre Generale e alla Congregazione delle Suore Cappuccine del Sacro Cuore i miei più fervidi auguri nel Signore.

P. ANGELO A. MEZZARI, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

**PREPARAZIONE DEL XII CAPITOLO GENERALE.
TEMA PRIORITARIO.
COMMISSIONE PER IL TESTO BASE (*LINEAMENTA*)**

Roma, 17 dicembre 2013

*AI MM.RR. SUPERIORI
DELLE CIRCOSCRIZIONI
ROGAZIONISTE
e ALLE COMUNITÀ ROGAZIONISTE
LORO SEDI*

Carissimi Confratelli,

con la presenta faccio seguito alla mia del 7 novembre 2013, prot. n. 260/13, con la quale vi ho comunicato il tema prioritario del prossimo XII Capitolo Generale: *“Vedendo le folle ne senti compassione... Rogate (Mt 9, 36) – L'identità carismatica nelle sfide di oggi”*.

In essa, inoltre, vi invitavo a proporre un religioso della vostra Circoscrizione per la costituzione della Commissione che durerà fino all'indizione del Capitolo Generale, ed è incaricata *per lo studio, l'approfondimento e la redazione di un testo base (lineamenta)* (Norme, art. 147.1) sul suddetto tema particolare.

Accogliendo le vostre indicazioni, in data odierna ho provveduto a costituire tale Commissione, che risulta così composta: P. Bruno Rampazzo, Presidente, P. Luciano Cabbia (Provincia Italia Centro-Nord), P. Valmir Da Costa (Provincia San Luca), Fr. Christian De Sagun (Quasi Provincia Filippina), P. Antonio Fiorenza (Delegazione USA), P. Rosario Graziosi (Provincia Italia Centro-Sud), P. Isidore Karamuka (Quasi Provincia dell'Africa), P. Unny Pottokkaran (Quasi Provincia San Tommaso).

La Commissione è stata invitata a riunirsi in questa Curia Generale a Roma, per avviare i suoi lavori, dal 24 al 28 febbraio 2014. La metodologia e il cronogramma dei lavori saranno definiti in questo primo incontro.

In tal modo entriamo nel vivo della preparazione del XII Capitolo Generale che *esprime la partecipazione e la sollecitudine di tutti i Congregati* (Costituzioni art. 138).

Affidiamo questo importante lavoro di preparazione alla Santissima Vergine, Madre del Buon Consiglio, per l'intercessione del nostro Santo Fondatore, perché la prossima assise capitolare possa costituire un'importante spinta di rinnovamento della vita e della missione della Congregazione.

Con questo auspicio, rinnovando gli auguri di un Santo Natale e felice Anno 2014, vi saluto tutti nel Signore.

P. ANGELO A. MEZZARI, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

NOMINA DELLA COMMISSIONE PER I LINEAMENTA DEL XII CAPITOLO GENERALE

Roma, 17 dicembre 2013

AI MM.RR. PADRI
P. BRUNO RAMPAZZO, PRESIDENTE
P. LUCIANO CABBIA (PICN)
P. VALMIR DA COSTA (PSL)
FR. CHRISTIAN DE SAGUN (QPF)
P. ANTONIO FIORENZA (DUSA)
P. ROSARIO GRAZIOSI (PICS)
P. ISIDORE KARAMUKA (QPA)
P. UNNY POTTOKKARAN (QPST)
LORO SEDI

Carissimi Confratelli,

in vista della preparazione del prossimo Capitolo Generale, ai sensi della disposizione delle Norme (art. 147.1), secondo le indicazioni ricevute dai vostri rispettivi Superiori di Circoscrizione, con il consenso del Consiglio Generalizio, con la presente lettera vi costituisco e nomino membri della Commissione “per lo studio, l’approfondimento e la redazione di un testo base (lineamenta)” sul tema del XII Capitolo Generale, così definito: “*Vedendo le folle ne senti compassione... Rogate* (Mt 9, 36) – L’identità carismatica nelle sfide di oggi”. Affido la presidenza della medesima al Vicario Generale e Consigliere per la Vita Religiosa, P. Bruno Rampazzo.

Vi ricordo, come previsto nell’articolo citato, che il vostro incarico si esaurisce con l’indizione del Capitolo Generale e la nomina della Commissione precapitolare.

Vi convoco in questa Curia Generale a Roma, per avviare i lavori, dal 24 al 28 febbraio 2014. In questo primo incontro saranno definiti la metodologia, il cronogramma e tutto quanto previsto nel suddetto articolo delle Norme.

Esprimo la mia più viva gratitudine per la disponibilità dimostrata nell’accogliere tale incarico, formulo sentiti auguri per il lavoro, per un Santo Natale e un felice Anno 2014, mentre porgo distinti e cordiali saluti.

P. ANGELO A. MEZZARI, rcj.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.
Segr. Gen.

**ANNUARIO ROGAZIONISTA 2014
AVVENIMENTI NOTEVOLI 2013 – SUPPLICA 31 GENNAIO 2014
DATI CALENDARIO ROGAZIONISTA
E-MAIL DEI RELIGIOSI E DELLE CASE**

Roma, 18 novembre 2013

*AI MM.RR. SUPERIORI
DELLE CIRCOSCRIZIONI
ROGAZIONISTE*

*e p.c. AI MM.RR. SUPERIORI
DELLE COMUNITÀ RELIGIOSE
LORO SEDI*

Carissimi,

vengo a ricordarVi, con la presente, gli appuntamenti che per quanto riguarda il Bollettino ritornano con la fine dell'anno e con l'inizio del nuovo, ossia l'Annuario Rogazionista e gli Avvenimenti notevoli.

– **Annuario Rogazionista** al 31 dicembre 2013, a cura delle sedi di Circo-scrizione. Vi prego di far pervenire gli aggiornamenti della parte relativa alla propria Circo-scrizione. Quest'anno, al fine di agevolare il reciproco lavoro, allego copia dell'Annuario 2013 in Word in modo che ogni Circo-scrizione possa apportare tutte le correzioni (evidenziando con un colore). Oltre la parte propria va verificata la seconda parte dello stesso Annuario (es.: ordinazioni, professioni, aggiornamento dei titoli di studio, ecc.). Il tutto cortesemente da indirizzare alla segreteria generale (segrgen@rcj.org) e ad Alessandra Colonnelli (alessandra@rcj.org). I suddetti dati dell'Annuario sono attesi possibilmente entro il **15 dicembre 2013**.

Chiedo, inoltre, ai **Segretari delle Circo-scrizioni** di far pervenire, possibilmente per la stessa data (15 dicembre 2013), relativamente all'anno 2013, in merito ai religiosi (novizi, religiosi in formazione, fratelli e sacerdoti) **gli ingressi e le uscite** (con nomi e date); i religiosi defunti; i religiosi esclaustrati o extradomum (nomi e date).

In merito ai dati personali dei religiosi, faccio presente che sul nostro sito www.rcj.org vi è la possibilità di inserire, nella **scheda delle persone**, anche i trasferimenti avvenuti (data del trasferimento, sede ed incarico) ed è bene che vi sia questa cura o da parte degli interessati, o da parte del segretario della Circo-scrizione o di colui che è autorizzato ad inserire le news.

– **Avvenimenti notevoli 2013**, a cura delle Case. È necessario che vengano inviati dalle Case gli avvenimenti la cui conoscenza riveste **un certo interesse per tutta la Congregazione e siano riportati in modo sintetico ed essenziale**. Ogni Casa, come criterio generale, non dovrebbe superare, orientativamente le **5 o 6 pagine**. Può essere opportuno, se credete, che ogni Casa invii il testo diretta-

mente a questa Curia. Vi chiedo di sollecitare questo adempimento, per evitare i ritardi. Conviene inoltre che i testi arrivino **preferibilmente via e-mail** a questa Segreteria Generale, per facilitare il lavoro della stampa. Da far pervenire possibilmente entro il **15 gennaio 2014**.

Sempre a tale riguardo, anche per favorire la ricerca per la **storia della Congregazione**, vi esorto ad adoperarvi perché ciascuna Comunità curi la stesura completa della **“Storia della Casa”** (e/o gli “Avvenimenti notevoli”, in word o in jpg o in altro formato comune). Suggesto di invitare i Superiori delle Comunità che ancora non lo avessero fatto a provvedere a riguardo secondo le seguenti indicazioni: – fare in modo che la stesura della Storia della Casa sia informatizzata; – trasmettere alla sede della Circoscrizione e alla Curia Generale le annate informatizzate; – completare il lavoro di informatizzazione di tutte le annate (in word o in jpg o in altro formato comune) e farle pervenire alle medesime appena pronte.

– La **Supplica del 31 gennaio 2014** – Vi prego di segnalarmi, **entro il 30 novembre 2013**, eventuali riferimenti alla Circoscrizione di interesse generale della Congregazione, da inserire nella Supplica. Il **Calendario Rogazionista 2014** è in fase di stampa. A riguardo, se riscontrate eventuali imprecisioni, vi prego di segnalarle.

– **E-mail** – Come sapete, nell’Annuario abbiamo l’elenco delle e-mail dei religiosi e delle case. Per facilitare la nostra comunicazione è necessario che vi sia un **collegamento fra queste e-mail** e quelle, eventualmente diverse, in uso dei singoli religiosi, ed inoltre è opportuno che il superiore di casa colleghi la sua e-mail personale con quella della casa. In tal modo siamo certi che le notizie importanti che inviamo con la mail-list tutti@rcj.org raggiungono tutti i religiosi e quelle che inviamo con la mail-list case@rcj.org sono lette dai superiori delle comunità.

Vi ringrazio di cuore per l’attenzione alle suddette indicazioni mentre Vi saluto con affetto nel Signore.

P. FORTUNATO SICILIANO, rcj.

Segr. Gen.

TRASFERIMENTI E NOMINE

P. SALVATORE CATALANO nominato Assistente Ecclesiastico delle Famiglie Rog della zona di Trani, con lettera del 1° ottobre 2013.

P. ROSARIO GRAZIOSI nominato Assistente Ecclesiastico delle Famiglie Rog della sede di Napoli, con lettera del 1° ottobre 2013 e affidato il compito di Vicario parrocchiale nella Parrocchia S. Antonio alla Pineta a Napoli, con lettera del 22 ottobre 2013.

P. ANTONIO MONTRONE assegnato alla Casa di Trani con il compito di Vicario parrocchiale nella Parrocchia Madonna di Fatima e Collaboratore nell'opera socio-educativa, con lettera del 16 ottobre 2013.

P. DAREK MOSKAL nominato Vicario Parrocchiale presso la Parrocchia San Lorenzo martire di Trezzano sul Naviglio, con lettera del 20 ottobre 2013.

P. ANTONIO PACIELLO nominato Padre Spirituale dei Seminaristi e dei giovani della comunità di Accoglienza vocazionale della Casa di Napoli, con lettera del 22 ottobre 2013.

P. NICOLA CALABRESE nominato Padre Spirituale nel Seminario e Comunità di Accoglienza vocazionale della Casa di Messina Cristo Re, con lettera del 22 ottobre 2013.

P. PAOLO GALIOTO nominato Assistente Ecclesiastico delle Famiglie Rog della sede di Messina, con lettera del 25 ottobre 2013.

P. LUIGI AMATO disposto il trasferimento giuridico alla Provincia Italia Centro-Nord, con lettera del 6 novembre 2013 e nominato Vice Superiore, Economo, Vicario Parrocchiale nella comunità di Trezzano sul Naviglio, con lettera del 21 dicembre 2013.

P. SILVESTRE ROBIÑOL disposto il rientro nella Quasi Provincia Filippina, con lettera del 7 novembre 2013 e nominato Padre Spirituale e Consigliere di Casa in Parañaque Studentato, con lettera del 30 novembre 2013.

P. MANHAL ABOUSH nominato Vicario Parrocchiale presso la Parrocchia San Lorenzo Martire di Trezzano sul Naviglio, con lettera del 9 novembre 2013.

P. FABRIZIO ANDRIANI trasferito a Roma nella Curia Generalizia, con lettera del 14 novembre 2013.

P. PAVOL KNUT nominato Vicario parrocchiale presso la Parrocchia Sant'Antonio di Padova alla Circonvallazione Appia in Roma, con lettera del 19 novembre 2013.

P. FRANCESCO SPAGNOLO trasferito nella comunità religiosa di Padova con lettera del 20 novembre 2013.

P. VITO MUSCILLO trasferito nel Centro di Spiritualità di Morlupo, con lettera del 20 novembre 2013.

P. PASQUALE ALBISINNI affidato l'incarico per il nuovo Centro Rogate Interprovinciale di Roma, con lettera del 20 novembre 2013.

P. LUCIANO CABBIA incaricato per il nuovo Centro Rogate Interprovinciale di Roma e nominato per la Commissione generale per i Lineamenta per il XII Capitolo Generale, con lettera del 20 novembre 2013.

P. SEBASTIANO DE BONI incaricato per il nuovo Centro Rogate Interprovinciale di Roma, con lettera del 20 novembre 2013 e nominato Coordinatore del Micronido di Padova e Direttore Ufficio Scuole della Provincia.

P. SILVANO PINATO nominato Coordinatore della Commissione per il Direttorio della Circoscrizione, con lettera del 20 novembre 2013.

Speciale

ASSEMBLEA INDIA

*St. Thomas Quasi Province
General Assembly 2013*



Tavolo della Presidenza

ASSEMBLEA GENERALE DEI PROFESSI PERPETUI DELLA QUASI PROVINCIA DELL'INDIA

19 novembre 2013

Il 19 novembre 2013 si è tenuta l'assemblea generale dei Religiosi professi perpetui della Quasi Provincia dell'India presso la sede della Circoscrizione in Aluva. Erano presenti i Confratelli provenienti dalle varie Comunità e dalle stazioni missionarie. L'incontro è stato un'occasione per esprimere un corale ringraziamento al Signore per il Padre Luigi Toffanin, Superiore della circoscrizione, che ci ha prematuramente lasciato. Il Superiore Generale, P. Angelo Ademir Mezzari, ha presieduto l'Assemblea alla quale era presente anche il P. Bruno Rampazzo, Vicario Generale. Dopo il saluto introduttivo del P. Shajan Pazhayil, Vicario della Quasi Provincia, e indicazioni sullo svolgimento dell'incontro da parte del P. Vinu Velutheppilly, il Padre Generale è intervenuto facendo il punto della situazione dopo che il Signore ha chiamato a sé il Padre Toffanin, Superiore Maggiore. Di seguito il P. Pazhayil e il P. Unny Pottokkaran hanno letto la relazione sullo stato religioso, disciplinare, apostolico ed economico della Quasi Provincia.

Prima di passare all'annuncio del nuovo Governo della Circoscrizione il P. Rampazzo ha letto i numeri delle Costituzioni e Norme che si riferiscono alla struttura e funzioni della Quasi Provincia e al ruolo del Superiore Maggiore con il suo Consiglio.

P. Mezzari ha sottolineato come ogni ruolo nella Chiesa e nella Congregazione deve essere inteso come manifestazione della volontà di Dio ed espresso come servizio a Dio e ai Confratelli. Il Superiore non si deve sentire solo perché è sempre accompagnato dal Signore, coadiuvato dal Consiglio e sostenuto dai Confratelli. Le Costituzioni e Norme, nostra Regola di vita, di cui si può avere la traduzione approvata in inglese, sono di grande aiuto per discernere quello che il Signore vuole oggi da noi. Noi siamo tutti chiamati, con la libertà dei figli di Dio, a seguire e mettere in pratica ciò che la Regola di vita ci presenta per la nostra santificazione come Rogazionisti.

Dopo l'Apta consultatio, condotta dal P. Francesco Bruno, Consigliere Generale, si è proceduto alla nomina del nuovo Consiglio della Quasi Provincia e del Superiore Maggiore. Il Padre Generale ricorda che ha dispensato dalla norma che prevede che i Consiglieri della Quasi Provincia siano Professi perpetui con almeno 10 anni di Professione perpetua, portando il limite a cinque anni considerando la situazione specifica della Circoscrizione indiana. Anche se qualche suggerimento proponeva di individuare un Confratello fuori dalla Circoscrizione come Superiore Maggiore, si è pensato di dare la responsabilità ai Confratelli del luogo perché si ritiene che essi possano portare avanti il lavoro apostolico e il servizio di animazione. Quindi, con una certa emozione e tanta gioia il Padre Mezzari ha reso noto il nuovo Consiglio della Quasi Provincia Indiana, cioè P. Shajan Pazhayil, Superiore della Circoscrizione dell'India, P. Vinu Velutheppilly, Vicario e Consiglie-

re, P. Joseph Mailapparambil e P. Shaju Koonathan, Consiglieri, P. Unny Pottokkaran, Economo e Consigliere. Si è scambiato il segno di pace e di fratellanza con ognuno di loro e si è poi ringraziato il Signore con la celebrazione dell'Eucaristia presieduta dal Padre Generale presso la cappella del Seminario; i religiosi studenti di Teologia e Filosofia erano tutti presenti.

Nel pomeriggio P. Rampazzo ha letto i suggerimenti che sono stati inoltrati durante l'Apta consultatio dai Confratelli sulla vita della Circoscrizione. Dopo qualche breve intervento, P. Joby Kavungal, che lavora presso la Conferenza Episcopale a New Delhi, ha condiviso la sua esperienza presso il Centro delle Comunicazioni dell'Episcopato Indiano. Il P. Cineesh ha informato sulla sua presenza presso un Centro di riabilitazione per ex detenuti "Jesus' fraternity", una esperienza molto bella e intensa di servizio ai poveri. Il P. Shaju Koonathan ci ha informati sulla stazione missionaria di Nalgonda, sui lavori che si stanno facendo e sulle prospettive della missione dove nel mese di febbraio 2014 sarà inaugurata la casa per i ragazzi orfani. P. Babu Muringayil ha condiviso la sua interessante esperienza pastorale presso una parrocchia della Diocesi.

Prima di terminare l'incontro P. Rampazzo ha presentato per linee generali delle indicazioni per la elaborazione del Direttorio della Circoscrizione. Dopo ulteriori considerazioni su aspetti della vita della Circoscrizione da parte del Padre Generale, il nuovo Superiore della Quasi Provincia Indiana ha ringraziato il Signore ed espresso la sua gratitudine a nome di tutti i presenti al Padre Generale per la sua paterna guida e attenzione. Si era un po' tutti commossi e con l'animo pieno di gioia perché il Signore ha scritto una pagina importante della nostra presenza rogazionista in India e continua ad accompagnarci nel nostro cammino.

P. Bruno Rampazzo, rcj.

ST. THOMAS QUASI PROVINCE GENERAL ASSEMBLY 2013

1. Dearest Confreres,

in Jesus Christ and in the Rogate, I would like to greet each one of you with sentiments of peace and hope, while today we are gathered together for one day Assembly of all the Perpetual Professed Religious of St. Thomas Quasi Province. During this Assembly I will announce and introduce to you the new Government of the Circumscription as well as I would like to make a verification of the present situation and continue the journey with courage and faith, hoping that the Rogationist mission in India and now also in Sri Lanka will flourish until its fulness.

I would like to greet the Vicar of the Quasi Province, Fr. Shajan, and the Councilors, Fr. Vinu, Fr. Joseph and Fr. Unny, for the service and work of animation rendered to the Circumscription with Fr. Luigi Toffanin as Major Superior. I heartily thank for the fraternal accompaniment and care expressed by the Confreres of the Circumscription during the sickness and after the death of Fr. Luigi Toffanin. Thanks to all of you for your closeness and your prayer. We know that this period has been for the whole Congregation, and for you, particularly, very painful and



Il nuovo Governo della Quasi Provincia St. Thomas

difficult, but I do believe that it has been also an occasion of purification and reconciliation, of growth in the spirit of our religious family, trusting more in the Lord and becoming more aware of the preciousness of life and the resurrection, and of the importance of growing in faith and in human and religious maturity. The identity of the Quasi Province is made also by these times of trials, that help us to understand the God's will and his projects about us.

2. Fr. Luigi Toffanin, living and inspiring memory

I do believe that at the start of this meeting it is important and right to look at Fr. Luigi Toffanin, as an exemplary religious and priest who has left us. We thank the Lord for him and we want to remember him as a person endowed with human and spiritual qualities, for his dedication and love to the Church, the Congregation and this Quasi Province along many years. We would like to remember him for his love and concern expressed to the Religious, the Seminarians, the children and the Communities. We remember him for his virtues, that can inspire us, like the humility, the simplicity, the tenderness, the patience, the serenity, the capacity of welcoming everybody and understanding the needs of the people. We admire in him the joy of living with hope, without sparing himself in anything along the years and even in the last period of his life when he was aware of his sickness. We want to remember his suffering, that he was offering to the Lord for you. Suffering caused at times by lack of understanding and in front of the difficulty to draw all on the project and mission of the Quasi Province and of the Congregation. You all know very well that Fr. Luigi has suffered much, not only physically, but also in his heart, in his sentiments for you. Now I am very happy because I have seen in the Houses a frame with the picture of Fr. Luigi. It is a sign that you consider Fr. Luigi as a model, an inspiration for the journey to be built every day, not alone, but together, without compromising the respect, the unity and the communion.

3. Our presence, sign of unity and communion

My presence as well as the one of Fr. Bruno Rampazzo, Vicar and General Councilor, would like to be expression of the unity and communion of all and with the entire Congregation. As foreseen in the Rule of life, our service is that one of animating and lead to be faithful to the Gospel, the Church, the Rogate and to the Founder, St. Hannibal.

In fact according to the Constitutions, the Superior General, "as the father of the Congregation, animates, governs and administers" the Institute. In the spirit of pastoral charity he leads forward "in holiness and fidelity to the mission according to the teachings of the holy Founder". The spirit of the ministry of the Superior General, according to our Norms (art. 159), is to foster "communion, cooperation and coordination in view of the greater good of the whole Religious family and of the individual Religious".

With this spirit and responsibility shared with the Government of the Quasi Province, we have been with you during the past days, visiting some formation communities, and now together with you attending on this assembly. We will bring with us, in our hearts, your face, and we will tell the Confreres present in different places in the world how beautiful and full of hopes is the life and the Rogationist mission in this blessed land of India. Every time we come here it is renewed the trust that the Lord is blessing us and that we can believe in a future of full expression of the Rogationist charism.

I take the opportunity, together with Fr. Bruno, to thank the Quasi Province of India for the gift of many missionaries who are working in other Circumscriptions. Now, in a particular way, I would like to remember Fr. Vito Lipari, who is working in the General Curia, at the service of the Missionary Office; Fr. Shibu Kavunkal, who belongs to the Quasi Province of Africa and works in Cameroun; P. Devassy Painadath and Fr. Manesh Parackel who are in the USA and Mexico; Fr. Saji Kappikuzhy, who just left for Cameroun; Fr. Saji Kallookkaran, before working in Albania, and now taking his studies in Rome. I would like to thank also all those who among you will be leaving soon for their generosity. Today we have many needs, and the being in mission is the only and most important grace and resource that allows the Congregation and the Church to grow.

4. A new time for the Church, Pope Francis

We are all following, with wonder and great joy, the particular moment the Church is experiencing. We can define this moment a new *kairos* when God reveals and manifests his project. The election, the pastoral initiatives and the words of Pope Francis become a great appeal, a challenge and a provocation, not only for the Church in general, but much more in particular for the consecrated life and for us religious.

Every day the Pope calls us to place at the center the person of Jesus Christ and his Gospel. He asks us to return to the sources of faith, to the roots of the Christian life, that is, the love of God, his mercy, his compassion, his forgiveness. We can say that he is almost a true Rogationist, because we are rightly born from the mercy and compassion of the Heart of Christ, from the heart of Saint Hannibal, called to work and pray for the good shepherds, workers of the harvest. In the compassion of Christ we can understand the compassion of Saint Hannibal, evangelical and charismatic paradigm of the compassion and mercy of the Rogationist. This is the sign of time that is present at us today.

The Pope calls us also to a coherence of life, to a Church that is at the service and meets the little ones of the society, the poor, the sufferings. He asks us to be poor, to be available; he would like a Church outside her walls, her structures, her world. Then a Church that may stay with the people; for this reason there is a need to give up her pride and status and become humble, servant; a Church poor with the poor and for the poor.

We have professed the religious vows of obedience, chastity, poverty and Ro-

gate. I do believe that we also have much to give up, to put aside, to sell, as the Gospel says. Without any doubt, we are called to bring back our mission as prophets, to live for oneself the fullness of consecration, making our communities centers of prayer and witness of fraternal life and living the mission and apostolate as good and holy shepherds. These criteria should become our point of reference in the journey of the Congregation.

5. 2014: 10th anniversary of the canonization of St. Hannibal Mary Di Francia

On may 16, 2014 we will be remembering the tenth anniversary of the canonization of the Founder, recognized Saint by the Church. It is interesting to notice that John Paul II, the Pope who has brought Father Hannibal to the altars, will be also canonized on April 27, 2014. A very meaningful sign of the bounty and benevolence of the Lord, that we want to welcome.

But for us, the Congregation and the Family of the Rogate, this memory will be an occasion, first of all, to renew our fidelity to the charism and to the Founder. Fidelity that means to keep and to promote the spiritual and apostolic patrimony which we have received. But fidelity also means the capacity to translate these charismatic values into our own culture and social reality. It is a great challenge and a strong commitment for the good of the Church and of the people. The Documents of the Church rightly speak of a creative fidelity. Saint Hannibal is a model of fidelity and a faithful witness of the Gospel, to be followed and imitated.

We cannot forget another important aspect, that is to live the values and the virtues of our Founder. The recognition of his sanctity is not the conclusion of an itinerary, but the start of a service to propose to the people a model to be imitated. It is this I believe what we are doing with many initiatives. The problem that I identify now is that the Religious themselves are not able to live fully the sanctity lived by Saint Hannibal. We admire his choices, his works, but this should also change our lives, the way how we live in Community, the intensity of our spiritual life, the coherence and witness in the apostolate. Looking at Father Hannibal our Communities should be able to change and become true signs of what we believe and profess.

We hope and we ask you, that the remembrance of the tenth anniversary of the canonization may be a proper opportunity to resume the knowledge of the Founder and of the Rogate. Not only to read again his story of life and his apostolic work, applying it to the present times, but also and above all to try to make a comparison with our personal and community situation, in order to find out the answers that the world and the Church today are in need, and that we can give a contribution with our specific charism.

6. Recent Conference of the Superiors and Treasurers of our Circumscriptions

I would like to remember that recently in Morlupo, Rome, Italy it was held the Conference of the Superiors and Treasurers of our Circumscriptions. Fr. Shajan,

Vicar, and Fr. Unny, Treasurer, were representing the Quasi Province of India. I like to share with you some reflections which came out and that I consider important for us and in this moment also for this Circumscription. About the Congregation today, it was noticed that the countenance has considerably changed. With the opening to new missionary realities, the Congregation has become more over multiethnic and multicultural. In this new context, the fundamental point of reference starting from the Gospel is first of all the charism of the Rogate and our Holy Founder. Looking at the future that is in front of us, the most meaningful challenge that we have as Religious is to return to the Gospel, and in the Word of God, to re-discover and update the most profound reasons and motivations that inspired our Founder, our charism and our mission.

A theme that we have placed at the center of our considerations during these six years term of our Government is the Rule of Life, the Constitutions and the Norms, after the re-reading and the updating done during the last General Chapter. Now the text has been translated into English, approved, and as soon printed. We are aware that the Rule of Life expresses in the concreteness the specific charism and should become, always more, the patrimony of all the Religious, if each one of us. The Rule of Life is a fundamental element of unity and communion in the Congregation.

Our commitment, and of the Government, consists of making everything that is possible so that all the Religious, along the first formation and the permanent formation, may welcome in the best way possible the Constitutions and the Norms. In welcoming the Rule of Life there are two fundamental elements: the spirit of the Rule and the values of the Rule. There is a spirit to live by and not simply a rule to carry out. The spirit of the rule affects the normality of the religious life and safeguards the values for the person and for the community.

One of the causes of the difficulties that we encounter with the Religious and in the communities, depends on the lack of the values of the Rule of Life, that is, when we find a religious life lived with a little coherence, not always transparent and authentic. It is these values that we have accepted with the religious profession and with the ordained ministry. For this reason I reiterate the invitation to bring and to have the Rule of Life as a point of reference in all the ordinary realities of the consecrated life, in the most significant encounters organized by the Circumscription and by the different sectors, in the ambits of the permanent formation, the pastoral activities and the economy. These moments are good occasions for a better knowledge and enforcement of the Rule of Life.

Another topic that we dealt with during the Conference has been the economical situation of the Congregation which is quite difficult. We made a reflection on the economical situation of the Congregation and of the Circumscriptions, but also on the present economical trend. At the same time it has been an opportunity to deepen the way of management and sharing of goods, of possible investments and the setting up of the existing patrimony, from the part of the Congregation as well as of the Circumscriptions. The economy in view of the growth of the Congregation is based on the internal solidarity, in the modalities of sharing,

through the percentage from the Houses, that is fruit of the work of our Religious and of the works we have. But it is also consistent the help and generosity of so many benefactors, who supports and sustain above all the missions and the activities we are carrying out with the poor, the children and youth.

We have pointed out that the economical crisis may be considered a sign of the times to be looked at with the criteria of the evangelical poverty; and so of the service rendered to the poor and of closeness to their poverty. At times we notice in the communities a certain spirit of individualism from the economical point of view. It is observed that it is important to grow in the sense of belongingness towards the Circumscription and the whole Congregation. The first and most important good for the Congregation is the religious personnel and, for this reason, it is a priority to invest in the vocation promotion, in the seminaries and formation houses. We have seen that the Circumscriptions are trying, according to their capacities, to reach the economical autonomy, through small or big initiatives, in order to have revenues. This is the journey we should continue to go along. It is also very important the control of the management done with transparency and as a part of the community project. The control has to pass through mediations, like the House Council in order to a clear idea about the expenses and the use of the means. From here comes the need of a good planning to be done in time in the Houses as well as in the Circumscription.

7. The assembly: a time to continue the journey

I would like to remind once more some elements of the nature and value of the Assembly. According to the Rule of Life, the Norms, the function and the objectives of the Assembly are: "to promote the participation of all Religious in the journey of the Quasi Province..." (art. 243).

First of all, a "Responsible and active participation". The promotion of the common good, that is, the spirituality, the life of consecration and communion, the charismatic mission, the management and administration of the Quasi province, in its Houses and Communities, implies the involvement of each one in particular, and all together.

To participate means to be a protagonist, capable of being available and open, to put at the service of everyone his own gifts and talents, his specific qualities and skills, with passion and generosity. This also means loving one's Religious family, feeling as part of it, with a real sense of belonging. Moreover, it means the ability to accept one's personal limitations and that of the Confreres, and to have the inner freedom to forgive, to look ahead with confidence, with creativity.

A second element concerns the journey of the Quasi Province to be continued to be constructed, its history and apostolic reality. We can remember all what it was already done. The last year we have celebrated the 25th anniversary of our presence and Rogationist mission in India. Now, with your presence as Religious, fruit of the God's grace for the Congregation, it is asked the commitment to con-

tinue the journey, to go on the religious and apostolic building up of our religious family, increasing our presence and works.

In this line, in order to live the fulness of the consecrated Rogationist life, I heartily ask you to take again and make stronger the trust among you, to believe and have trust in those who are called to express the service as Superiors, to welcome everybody as a gift from the Lord in order to live fully the fraternal life in community. With urgency we must overcome internal divisions as well as in the Communities. You yourselves are the ones to lead the journey, continuing the work of those ahead of you. Surely there will be difficulties, but only unity, communion, trust, availability, freedom of spirit, will allow and make you true disciples of the Lord and Apostles of the Rogate.

It is good to be reminded about the fight against the gossips and slanders that Pope Francis is carrying out. The Pope defines them as work of the devil who wants to destroy the unity of the Church. He does not only speak of the society, but he refers himself directly to the internal life of the Church. This Circumscription is somehow affected and suffering because of this misfortune in a explicit way or by the way of the network, the means of social communication and the social networks. I would like kindly to ask your attention because there are not magic solutions to our problems, and also the Superiors and their Councils cannot find out the solutions for everything. It is matter of a journey to be done together, with the collaboration of everybody, no one excepted. The criticism should be of help to deepen the questions, to propose initiatives and projects, and not a way, surely involuntary, to destroy the Confreres and affect negatively the life of the Circumscription.

8. The new Government of the Circumscription

During the Assembly i will be announcing to the Confreres those who have been appointed to guide and animate the journey of this Circumscription. The appointment is done after the consultation carried out during the past month of October (see art. 241), which allowed us to listen to all the Religious with perpetual Vows, through their suggestions of names. I can assure you that we heve tried to accept your discernment and will.

The Quasi province is a living part of the Institute, the Congregation, with its own geographical and cultural configuration (Norms, art. 238). The appointed Superior "is called express and promote, in the animation and government of the Communities, the unity of the Religious among themselves and with the Superior Gneral" (Norms, art. 240). The powers and duties of the Superior of the Quasi Province and His Council are clearly defined in the new legislation (Norms, Art. 244-246). It is my hope these are observed and put into practice for the good of all.

The action and the service of a Government is done on the basis of a clear planning, beside of course of the Rule of Life. The last year it was prepared an action plan very interesting and actual, fruit of the reflection of the Government of the Quasi Province together with the Religious. Now this project has be taken again

and updated with the new present situation. Today, in the afternoon, is scheduled a time to point out some topics and reflect on the journey to be done by the Quasi Province. You will be receiving also copy of the suggestions collected during the Apta Consultatio. I do believe that the Government will have the possibility to draw a plan that may be in line with the needs and projects of the Circumscription, as an answer to the charism and Rogationist mission.

A proper instrument to organize the life and apostolate of the Quasi Province will be the Directory, as indicated in our Constitutions. The Circumscription is asked to prepare it. The new Government of the Quasi Province will be provided with a document that has been discussed during the last Conference of the Major Superiors and approved by the General Government where there are all the indications for elaborating the Directory of the Circumscription.

9. Spirit of obedience and collaboration

In the spirit of Rogationist Religious life (Constitutions art. 44-47) I ask you to welcome the new Major Superior with his Council, guided by the faith in the fulfillment of the will of the Lord, and by the trust in the discernment that we have done together. For this, I would like to remind you about the beautiful and fundamental article of the Constitutions which says: "the spirit of obedience commits us to put at the disposition of the Institute and its mission all the energies of the heart and mind and the gifts of nature and of grace" (art. 47).

In conclusion I wish to express my thanks, on behalf of the Congregation. Thanks for listening to me, thanks for your life and mission as Rogationists, thanks for your generosity and service in the various activities assigned to you, thanks for your presence and contribution in this Assembly.

In this day may we be accompanied by the blessing and protection of our Divine Superiors, the intercession of our Holy Founder and of our Patron Saints, in a particular way St. Thomas.

FR. ANGELO ADEMIR MEZZARI, rcj.
Superior General

OMELIA DI P. SHAJAN PAZHAYIL DOPO L'ELEZIONE COME SUPERIORE DELLA QUASI PROVINCIA

LK. 19,1-10

The shortness of Zacheus is highlighted as a hindrance for him to have the vision of Jesus. Like Zacheus I feel that I am short and in fact I am short and others see me as short. The reasons are many and different. I am short because of my predecessors who were great like Fr. Luigi. I am short because up to now we were guided by the foreigners who had much experience of life. I am short because of the greatness of the possible works ahead of me.

The provident Sycamore tree in the life of Zacheus elevated him and cancelled the hindrance of vision created by his shortness. I am confident that I can have the vision of God and his plan for all of us because the provident sycamore tree which transformed the life of Zacheus will be present in my journey like a tree of communion and brotherhood. From this tree of communion and support among us, "the sycamore tree", dear fathers and brothers I will have an enriched plan of God for us.



P. Shajan Pazhayil, neo Superiore della Quasi Provincia St. Thomas



Prima Messa del nuovo Governo

The call of Zacheus was not for himself but for the transformation and salvation of the entire house hold. Likewise, my ministry of service as the Major Superior is for all of us. Though I am short I am ready to run to find out the provident sycamore tree of communion which may transform all of us. But in my shortness if I cannot find the sycamore tree of communion among us then what to do?... I am sure God will plant the sycamore tree of communion in my journey.

Thank you and God bless us all!

INTERVENTI DEL PADRE GENERALE

OMELIA nella solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo

Parrocchia dei Santi Antonio ed Annibale Maria – Roma

Carissimi fratelli e sorelle,

in questa domenica, con la quale si chiude l'anno liturgico, celebriamo la solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo. Con la Chiesa sparsa nel mondo vogliamo concludere l'Anno della Fede, istituito dal Papa emerito Benedetto XVI. E, in questa nostra chiesa parrocchiale, benediciamo le nuove vetrate che ornano le due navate laterali, che simboleggiano il cammino della fede espressa nei sacramenti.

La liturgia di oggi ci ricorda il titolo di "re" che la Chiesa attribuisce a Gesù. Gesù stesso, già davanti a Pilato aveva detto che il suo regno non è di questo mondo. E ha affermato: "Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per rendere testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce". E nella sua croce fu messo il motivo della condanna: "Gesù Nazareno Re dei Giudei".

Dire che il nostro "re" è quello che pende dalla croce esige una presa di posizione, sia davanti al mistero della stessa croce, quello che rivela e mostra, e davanti al mistero dell'amore che è capace di arrivare "fino alla fine".

Nella prima lettura, dal libro di Samuele (2 Sam 5, 1-3), ci viene presentata la figura del re Davide a cui le tribù di Israele si consegnano, per essere guidate: "Tu pascerali il mio popolo Israele, tu sarai capo d'Israele". Davide sarà il re-pastore. Gesù, che dalle folle viene acclamato il Messia promesso, il "figlio di Davide", si dichiara il "Buon Pastore", che offre la sua vita per le sue pecore.

Questa missione di Gesù è descritta in modo molto bello dal brano della lettera di San Paolo ai Colossesi (Col 1, 12-20). L'apostolo ci dice che è piaciuto a Dio Padre trasferire tutti noi nel regno del Figlio del suo amore. Ci ricorda che Gesù è prima di tutte le cose e tutte in lui sussistono. Tutte le cose sono state riconciliate in Lui.

Gesù, dunque, è nostro re e signore perché siamo stati creati per mezzo di Lui. Egli, inoltre, è nostro re e signore perché è piaciuto a Dio che per mezzo di Lui e in vista di Lui siano riconciliate con il sangue della sua croce tutte le cose.

Nel momento in cui è innalzata la croce, come abbiamo ascoltato dal brano del vangelo (Lc 23,35-43), accade che i capi dei sacerdoti e i soldati deridono Gesù: "Se tu sei il re dei Giudei, tu che hai salvato gli altri, salva te stesso!". Ma accanto a Gesù, un condannato come lui sulla croce, lo riconosce e gli dice: "Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno". Gesù gli rispose: "In verità ti dico, oggi con me sarai nel paradiso".

Gesù compie la sua missione quando è innalzato sulla croce. La sua morte, di fatto, era la vittoria dell'amore sull'odio, del perdono e della misericordia sulla violenza.

Gesù, già nell'ultima cena, ai suoi discepoli che discutevano su chi fosse il più grande, aveva spiegato quale era la sua missione e la sua regalità. Infatti, per noi, non si tratta di potere, ma di servizio: "Per voi però non sia così; ma chi è il più grande tra voi diventi come il più piccolo e chi governa come colui che serve". Gesù dice: "...io sto in mezzo a voi come colui che serve". Quindi, la sua legge voleva essere l'amore, il suo governo voleva essere il servizio della carità.

Cari fedeli, il potere, che viene attuato come servizio; il governo delle situazioni, a partire non dal bene egoistico personale, ma dal bisogno dei fratelli; la ricerca del proprio benessere, quello più profondo, dall'impegno che poniamo per un mondo più giusto e veramente solidale; lo stesso attaccamento al bene sommo della vita, che diventa capacità di donare la vita per i fratelli.

L'anno della fede ci ha accompagnato in un cammino di rinnovata scoperta dell'amore di Dio, che è un amore personale per ciascuno di noi, un amore che, come spesso ci ricorda Papa Francesco, è un amore che è "tenerezza", che è la carezza del Padre che ci vuole raggiungere, anche quando il male ci sospinge lontano da Lui.

La fede ci dice che Dio, nella sua immensa grandezza e santità, si è piegato verso di noi nel suo Figlio Gesù per redimere il nostro peccato. Allora, la verità di Dio è l'amore, amore che diventa dono, comunione, pace e beatitudine.

Ma il Signore Gesù ci ha assicurato che il Regno di Dio è in mezzo a noi. Nella preghiera del prefazio che reciteremo fra poco proclameremo che Gesù, operò nella croce il mistero dell'umana redenzione; assoggettate al suo potere tutte le creature, offrì a Dio Padre il "regno eterno e universale: regno di verità e di vita, regno di santità e di grazia, regno di giustizia, di amore e di pace".

Cari fratelli, siamo chiamati a ravvivare questa fede, riscoprire sempre la bellezza della fede. Il sacrificio di Gesù non è stato vano. Il male e il peccato, sono stati vinti da Lui. Egli, con la sua grazia è capace di guidarci verso la santità, in una vita nuova che si lascia illuminare dalla sua verità, una vita nella quale finalmente ci sia la giustizia e il riconoscimento dei diritti dei più deboli, una vita nella quale l'amore si compia nel dono e nella gratuità, una vita che ci doni una pace piena, con il Signore e con i fratelli.

Come ricordavo all'inizio, in questa Santa Messa benediremo le nuove vetrate artistiche, che aggiungono bellezza e decoro a questa nostra chiesa. Sappiamo che la Chiesa, nella sua storia, ha sempre promosso l'arte e il bello, per onorare il Signore, origine e fonte della bellezza che ammiriamo nel creato. La Chiesa, inoltre, tradizionalmente ha adornato i luoghi liturgici con pitture ed affreschi per raffigurare i misteri che in essi sono celebrati.

È così che si è pensato, in questa nostra chiesa, a raffigurare i sette sacramenti, che così sono definiti dal Catechismo della Chiesa Cattolica: "I sacramenti della Nuova Legge sono istituiti da Cristo e sono sette, ossia: il Battesimo, la Confermazione, l'Eucaristia, la Penitenza, l'Unzione degli infermi, l'Ordine e il Matrimonio. I sette sacramenti toccano tutte le tappe e tutti i momenti importanti della vita del cristiano: grazie ad essi, la vita di fede dei cristiani nasce e cresce, riceve la guarigione e il dono della missione. In questo si dà una certa somiglianza tra le tappe della vita naturale e quelle della vita spirituale".

Cari fratelli e sorelle, ringraziamo il Signore per averci donato la fede, ringraziamo Dio Padre per averci donato il suo Figlio, e chiediamogli che, con il dono del suo Spirito che è effuso su di noi attraverso i sacramenti, possiamo camminare sulle orme di Gesù nostro Re, e "come lui doniamo la nostra vita per amore dei fratelli, certi di condividere la sua gloria in Paradiso".

NECROLOGIO

FRATELLO HERMAN SURYANTO YOSENI

7 ottobre 2013



Nacque a Lempang Paji, Manggarai Timur - Flores (Indonesia), il 21 maggio 1987. Crebbe in una famiglia profondamente cristiana. Fin da fanciullo manifestò il desiderio di diventare sacerdote e dopo esperienze di accompagnamento vocazionale e un anno di discernimento intercongregazionale, attratto dalla semplicità della vita della nostra comunità iniziale in Maumere, vi entrò come Aspirante nell'agosto del 2007.

Compiuti gli studi filosofici, il 1° giugno 2011 fu ammesso al Postulantato e pochi mesi dopo passò a Manila (Filippine) per compiere l'anno di preparazione al noviziato. Il 31 maggio 2012 entrò in noviziato, a Silang, dove un anno dopo emise la prima professione. Dopo aver trascorso un mese nel Seminario di Manila fu assegnato per il tirocinio pratico al Seminario di Maumere (Indonesia) come assistente dei seminaristi. Nel suo incarico, accolto con entusiasmo, profuse le sue notevoli qualità umane e spirituali.

Egli, infatti, era gentile e socievole, impegnato e responsabile, fedele e felice nel seguire la sua vocazione religiosa e sacerdotale. Aveva talento nella musica e in generale nelle arti, possedeva buone capacità organizzative.

Nei primi giorni di ottobre 2013 fu colpito da una grave forma di malaria, affrontata con tutte le cure possibili, tuttavia risultate vane. Si addormentò nel Signore a Maumere, confortato dai santi sacramenti, e assistito dai suoi genitori e dai confratelli, il 7 ottobre 2013, festa della Madonna del Rosario.

Dal Cielo impetrerà le benedizioni del Signore per le nuove vocazioni e per la diffusione del Rogate, in particolare in Indonesia.

Ricordiamolo nelle nostre preghiere.

BRO. HERMAN SURYANTO YOSENI RCJ*May 21, 1987 - October 7, 2013*

BRO. HERMAN YOSENI was born on May 21, 1987 in Lempang Paji, Manggarai Timur-Flores, Indonesia.

He was baptized on June 7, 1987 at St. Clemens Hoffbeauer Parish in Lempang Paji, Manggarai Timur-Flores, and confirmed on March 14, 2000 at Kabar Gembira Waerana Parish, Manggarai Timur-Flores.

He is the second son of Mr. Anselmus Lijung, and Mrs. Getrudis Nanda. In 1998 he graduated from primary school in SDK Paundoa, Manggarai Timur-Flores. In 2001 he graduated in Junior High School from SMPK Rosa Mistika-Waerana, Manggarai Timur-Flores. In 2004 he graduated in Senior High School from SMAK St. Fransiskus Xaverius-Ruteng, Manggarai-Flores, Indonesia

Bro. Herman was from a good catholic family. Since his childhood he developed a strong admiration for priests, especially for their service and attention to the children and to the poor. Having already 2 diocesan priests in the family, he however wanted – and has been destined by the family and by his acquaintances and villagers – to religious life. Because of this he has been in and out of minor seminaries since his early childhood (8 years old). His good academic performances helped him to go on swiftly in all the stages. After high school, at the moment of choosing a congregation, he was conquered by the simplicity of life of our initial community in Maumere, Flores, Indonesia where he entered as Aspirant in August 2007. He attended his philosophical studies at the Sekolah Tinggi Filosofat Katolik - Ledalero run by the SVD fathers. He weathered all the difficulties because of his serenity and determination about his vocation.

On June 1, 2011 he was admitted to Postulancy in Maumere and a few months later he came to Manila to join the main Postulancy program of the Philippine Quasi Province.

On May 31, 2012 he entered the novitiate, and on May 31, 2013 he made enthusiastically his first profession.

After one month apprenticeship in the Seminary of Manila he was assigned for his practical training in the Seminary of Maumere as assistant of the Seminarians. He accepted with eagerness and joy his assignment willing to contribute to the growth of our mission and presence in Indonesia.

Bro. Herman was a kind, jolly and agreeable person to all. He liked novelties and adventures, courageous and at times he could be affectionate and emotional. He was practical and determined, frank and articulate, cooperative and reliable in doing the tasks and responsibilities. He was talented in music, drawing, arts, and organizing activities.

In the early days of October 2013, he was diagnosed to have acquired a severe form of Malaria and for some days have been confined in the hospital to arrest and neutralize the virus but to no avail. He went into coma for some days and

the doctors tried their best to address the sickness. Bro. Herman had shown some improvement but still it did not suffice to overcome the critical situation. Our community in Maumere, Flores, Indonesia did their best to accompany him during his medications in the hospital. He was given the sacrament of the anointing of the sick and all the needed assistance for a possible recovery.

At around 9,15 in the morning of October 7, 2013, feast of the Most Holy Rosary, Bro. Herman passed away comforted by the presence of his parents and confreres.

The Lord for sure has his plans in calling Bro. Herman to him. As a recently professed Rogationist, he is full of enthusiasm; as a Brother Assistant to the Seminarians, he is attentive and eager to help them grow. We are sure that he will be interceding for the new generations of Rogationists of the Philippine Quasi Province and particularly in Indonesia and for the expansion of the Rogate in his country.

Let us entrust Brother Herman Yoseni to the loving mercy of God and offer prayers for his eternal rest.

RICORDO DI LUIGI DI CARLUCCIO

a cura di Luigi Bizzotto



Luigi è tornato alla casa del Padre l'11 ottobre del 2013. Una dolorosa malattia lo ha fiaccato nel corpo ma non nello spirito; con questa ha convissuto nell'ultimo anno, e si è congedato dal mondo confortato dai sacramenti e dai suoi cari.

Luigi lascia un vuoto nella famiglia rogazionista perché la sua vita ha accomunato laici e consacrati nella ricerca di verificare e testimoniare sempre la propria vocazione umana e cristiana anche quando questa poneva interrogativi e scelte dolorose. Non si può dimenticare una vita, quale la sua, segnata dall'amore per P. Annibale come veicolo privilegiato di testimonianza cristiana, di amicizia e tenerezza umana.

Padre di due figli, professore di filosofia nelle scuole statali, catechista, laico impegnato nell'Unione exallievi rogazionisti dalla sua fondazione, Luigi si è posto sempre al servizio della Parola coniugata con i mezzi che la sua penna felice gli consentiva.

Scrittore di romanzi, poesie, indagatore fine del sacro per arrivare al dialogo con i suoi lettori, che lo leggevano nelle numerose rubriche che puntualmente curava nei periodici editi dalle Case antoniane dei Rogazionisti e delle Figlie del Divino Zelo.

P. Giovanni Cecca ha così descritto tale attività nella "Voce dell'Antoniano Rogazionista di Padova": "Con competenza professionale, dottrina illuminata, fede indiscussa e testimoniata... immedesimandosi ed entrando nel cuore dei lettori, ne ha sposato le vicende, ne ha sorriso alle gioie, ne ha condiviso le sofferenze, ne ha accompagnato il cammino di fede. Sempre felpato nei suoi interventi, coccolava amorevolmente piccoli ed anziani; accarezzava, talvolta con audacia ma sempre nella verità, giovani che si aprono alla vita per un mondo migliore; da buon padre di due figli, incoraggiava genitori ed educatori, spronandone autorevolezza benigna e saggezza velata... Veramente in ognuno, evangelicamente, vedeva il fratello da amare... La comprensione, il rispetto, la bontà e il perdono lo caratterizzavano nel tratto e nei rapporti...". Questo è il ritratto di Luigi non solo scrittore, ma della sua vita e dei suoi valori. Quanti lo hanno conosciuto hanno apprezzato sempre la delicatezza del suo porgersi cosicché era impossibile scontrarsi con lui, non c'era mai ragione sufficiente.

Ma il suo dono maggiore forse è stato lo studio profondo e divulgazione della vita di P. Annibale con biografie popolari ma acute, ma anche di Madre Nazzarena Majone. Di Lei ha curato l'edizione degli scritti, della corrispondenza col Padre, della sua vita, elaborata in varie edizioni, e soprattutto per aver studiato e dato for-

ma alla “positio” della Madre, documento sulla vita e virtù da presentare alla Santa Sede per attivarne la Causa di Beatificazione.

Questi amori portavano Luigi nelle attività rogazioniste coinvolgendolo nella divulgazione ed approfondimento del carisma e della vita cristiana fino in Brasile, dove ha tenuto apprezzate conferenze ai rogazionisti della Provincia San Luca. E questo è poco di fronte alla sua vita tutta spesa tra famiglia naturale e famiglia rogazionista per la quale riservava il meglio delle sue risorse intellettuali.

In questo breve ricordo voglio sottolineare il suo contributo fondamentale alla Unione degli Exallievi Rogazionisti, partendo dall'ultimo in ordine di tempo: è opera della sua penna il capitolo sul volontariato presente nella pubblicazione “Il Progetto Culturale del Laicato Rogazionista”. Prende lo spunto dal testo del compianto Mons. Giovanni Nervo, fondatore della Caritas italiana, ma elabora con singolare competenza poi i rimandi alla letteratura di Padre Annibale e della Congregazione dei Rogazionisti. Analizzando il testo che andava scrivendo trovava sempre sintonia con quanto era accaduto nell'esperienza delle Opere di P. Annibale ed era in grado, come dimostrato, di acquisire al suo scrivere religioso, il contesto socio economico attuale.

Nell'Unione Exallievi è stato presente negli organismi nazionali, la Giunta Centrale, dal 1985 al 2008 curando l'Ufficio Formazione e Studi, poi, preoccupato dall'età e dalle necessità di cura presenti nella propria famiglia, chiese di seguire l'attività da Napoli, con sofferenza, lui che non era mai mancato ad un appuntamento, un Consiglio Nazionale, un Convegno, una Giunta, fosse anche la tenuta di una piccola relazione in una sede scomoda come fece per un incontro del laicato a Monza.

Per gli Exallievi ha curato per anni la redazione del foglio di collegamento “Incontrare Zancone”: dal comune dattiloscritto dei primi anni alle redazioni artigianali fotocopiate era lui a tenere memoria delle Giunte, delle attività delle sedi, del collegamento con la Congregazione e la Chiesa italiana, un lavoro certosino per precisione e di sacrificio per il tempo donato.

Da non dimenticare, anzi da rieditare il suo testo “Gli Exallievi rogazionisti in ascolto e a servizio degli uomini” del 1989. Era una richiesta della Giunta quella di fornire strumenti per la formazione. Ad una mia bozza eccessivamente tarata sul sociale per vizio di professione ha risposto con una sua, con la quale ha illuminato la formazione di quanti l'hanno utilizzata. Questi i titoli dei capitoli: 1- La persona sul piano naturale si definisce in relazione agli altri. 2- La persona sul piano cristiano si definisce nella comunione con gli altri. 3- La persona si realizza nel servizio e dono di sé. 4- L'exallievo rogazionista e l'opzione per i poveri. 5- L'exallievo rogazionista e l'impegno nella pastorale vocazionale. Ha coniugato temi che ancora si propongono ai vari livelli delle Associazioni della Famiglia rogazionista.

Ma non possiamo tralasciare il suo “Credo dell'exallievo rogazionista nel mondo contemporaneo” del 1985. Una perla di sensibilità sociale, di speranza, sviluppato in cinque punti:

“Credo nell'uomo,...

Credo in Cristo e nel suo Vangelo,...

Credo nell'Amore,...

Credo nella vita,...

Credo nel mio oggi, e voglio realizzarlo in unione con Dio, in dedizione consapevole ai fratelli. Credo nel mio domani e nell'eternità che mi spetta, perché Cristo è risuscitato affinché io non muoia più. Credo in Te, Signore Gesù, e Tu aumenta la mia fede."

Chiude così il suo ricordo P. Cecca: "Anima bella, da buon operaio della vigna del Signore, figlio diletto della Vergine Madre e genuino discepolo di Sant'Annibale, il cui fascino ha segnato la tua vita, ti accompagniamo con la preghiera fino alla porta del Paradiso, dove gli angelici cori ti aspettano per consegnarti i frutti della messe matura, e con loro cantare la sinfonia dell'eternità nella gloria di Dio".

Non trovo parole più belle di queste, e penso a come Luigi ne avrebbe sorriso con la sua fragorosa e contagiosa risata, magari sottolineata da una barzelletta o da un ricordo ameno della sua gioventù, dei suoi compagni di scuola roga-zionisti.

CI SCRIVONO



B.P 69 BUTARE
RWANDA / AFRIQUE
Tél. (+250) 252 530129
Fax (+250) 530652
E-mail: evechebutare@yahoo.fr

CESSION DE LA PARCELLE N° 3979 SISE À NYANZA À LA CONGRÉGATION DES ROGATIONNISTES DU CŒUR DE JÉSUS

Butare, ce 12 octobre 2013

*RÉVÉREND PÈRE
WILFREDO CRUZ, RCJ
SUPÉRIEUR MAJEUR
DE LA QUASI PROVINCE D'AFRIQUE*

Très Révérend Père,

Suite à la lettre N° 050/2013 envoyée le 28/06/2013 par le Père Wilfredo Cruz, rcj, supérieur Majeur de la Quasi Province d'Afrique, j'ai la joie de vous annoncer que la Diocèse de Butare cède gratuitement la parcelle n° 3979 sise à Nyanza (cf l'extrait Cadastral Plan 3979 C en annexe) à la Congrégation des Rogationnistes du Cœur de Jésus dont le siège de la quasi province se trouve dans la Province du Sud, district a Nyanza, secteur Busasamana, cellule Nyanza.

Cela est dû à la longue collaboration qui existe entre le Diocèse et la Congrégation ainsi qu'à la nécessité de voir l'œuvre de cette dernière s'agrandir sans difficulté.

Cela veut dire cependant que la Congrégation ne devra rien y faire qui puisse nuire à la réputation de l'Eglise Catholique. Cette propriété devra également revenir à l'Eglise Catholique dans le cas où la congrégation déciderait de partir définitivement du Rwanda.

Veuillez agréer, très Révérend Père, l'expression de mes sentiment fraternels.

† **PHILIPPE RUKAMBA**
Evêque de Butare

DALLE CIRCOSCRIZIONI

Provincia Italia Centro - Sud

INCONTRO DEI SUPERIORI

Bari, 1° ottobre 2013

*MM.RR. SUPERIORI E CONFRATELLI
CASE DELLA PROVINCIA
ITALIA CENTRO-SUD*

LORO SEDI

*e p.c. REV.MO P. ANGELO A. MEZZARI, RCJ
SUPERIORE GENERALE
DEI ROGAZIONISTI
ROMA*

Carissimi fratelli,

la presente per comunicarvi che con la ripresa delle attività apostoliche e pastorali del nuovo anno sociale, riprendono anche gli incontri provinciali di settore.

Secondo come previsto in ambito di Consiglio Provinciale, vi convoco per il prossimo *venerdì 18 ottobre presso la sede della Provincia, a Bari, a partire dalle ore 9.30*, all'Incontro dei Superiori delle Case della Provincia.

Si tratta di un momento di condivisione della vita e dell'opera delle nostre Comunità, e di eventuali attuali problematiche delle Case e della Provincia.

I superiori sono invitati a presentare una breve verifica del *Progetto di Vita fraterna in Comunità* ed eventuali problematiche, suggerimenti di soluzione, integrazioni ed iniziative per il presente anno sociale 2013-2014.

Un incontro congiunto per Superiori ed Economi delle Case, come già fatto quest'anno, è programmato per il prossimo 20-21 gennaio 2014.

In una imminente circolare darò comunicazione degli altri Incontri di settori programmati per questo scorcio autunnale 2013.

Per garantire una adeguata accoglienza è opportuno comunicare il vostro arrivo al Superiore del Villaggio del Fanciullo S. Nicola, P. Ciro Fontanella.

Approfitto dell'occasione per salutare tutti cordialmente.

P. ANGELO SARDONE, rcj.
*Superiore Provinciale
provincialesud@rcj.org*

P. BRIZIO G. GRECO, rcj.
Segretario Provinciale

INCONTRI AUTUNNALI DI SETTORE

Bari, 1° ottobre 2013

*MM.RR. SUPERIORI E CONFRATELLI
CASE DELLA PROVINCIA
ITALIA CENTRO-SUD
LORO SEDI*

*e p.c. REV.MO P. ANGELO A. MEZZARI, RCJ
SUPERIORE GENERALE
DEI ROGAZIONISTI
ROMA*

MEMBRI DEL LAICATO ROGAZIONISTA

Carissimi fratelli,

la presente per comunicarvi che in ambito di Consiglio Provinciale sono state messe a punto le date degli Incontri Provinciali per l'autunno.

Li riporto di seguito.

L'incontro congiunto di verifica e programmazione dei formatori e degli addetti alla Pastorale Vocazionale e Giovanile è stato tenuto nell'Istituto Cristo Re a Messina il 9 settembre u.s.

1. Incontri di Formazione permanente

Due-giorni di formazione permanente (i cosiddetti week-end formativi), secondo le solite modalità:

- * In Puglia: 26-27 novembre (primo turno), 28-29 (secondo turno).
- * In Sicilia: 3-4 dicembre (primo turno), 5-6 (secondo turno).

2. Incontro dei Superiori

* Venerdì 18 ottobre presso la sede della Provincia, a Bari, a partire dalle ore 9,30.

I Superiori sono invitati a presentare una breve verifica del *Progetto di Vita fraterna in Comunità* ed eventuali problematiche, suggerimenti ed iniziative per il presente anno sociale 2013-2014.

* L'incontro congiunto per Superiori ed Economi delle Case è programmato per il prossimo 20-21 gennaio 2014.

3. Incontro dei parroci e rettori di santuario

Martedì 29 ottobre presso la sede della Provincia, a Bari, a partire dalle ore 9,30.

I partecipanti sono invitati a presentare una breve verifica del lavoro apostolico e pastorale dello scorso anno e la programmazione del nuovo, sottolineando

particolarmente l'identità carismatica rogazionista delle iniziative e dei progetti ad ogni livello.

4. Incontro degli Economi e dei Segretari UBA

Mercoledì 30 ottobre presso la sede della Provincia, a Bari, a partire dalle ore 9,30.

Gli economisti presentano la situazione economica di ciascuna casa ed elementi di programmazione. I segretari sono inviati a presentare una verifica del lavoro dello scorso anno e la Programmazione 2013-2014 delle proprie Segreterie, con suggerimenti utili all'interesse comune di questo delicato e prezioso apostolato.

5. Incontro dei Volontari nelle opere di carità

* Per la Campania: venerdì 22 novembre 2013, a Napoli, presso l'Istituto dei Rogazionisti ai Colli Aminei, a partire dalle ore 16,00.

* Per la Puglia: sabato 30 novembre 2013, a Bari, presso il Villaggio del Fanciullo S. Nicola, a partire dalle ore 16,00.

* Per la Sicilia: sabato 7 dicembre 2013, a Messina, presso l'Istituto Cristo Re, a partire dalle ore 16,00.

6. Incontro degli addetti alle opere socio-educative

Martedì 17 dicembre 2013 a Bari, presso la sede della Provincia, a partire dalle ore 9,30.

I partecipanti sono invitati a presentare una breve verifica dell'apostolato dell'anno passato e la Programmazione del corrente anno con eventuali iniziative e problematiche.

* Per il prossimo anno è stato programmato dal Governo Generale il Convegno sulle opere educative che si terrà a Roma dal 30 aprile al 4 maggio 2014. Occorrerà organizzarsi adeguatamente perché possa partecipare almeno una rappresentanza religiosa e laicale delle nostre strutture socio-educative.

Ricordo infine che quest'anno ricorre il 10° anniversario della canonizzazione di sant'Annibale Maria. Sono certo che le singole Case si sono già mobilitate nella programmazione di qualche iniziativa sia attraverso le Segreterie UBA che con il coinvolgimento della Chiesa locale e del territorio.

Tutte queste iniziative sviluppano il senso della condivisione e corresponsabilità, si inseriscono nella dinamica della formazione e dell'apostolato e sono tappe significative di verifica e di programmazione.

Approfitto dell'occasione per salutare tutti fraternamente ed augurare ogni bene.

P. ANGELO SARDONE, rcj.
Superiore Provinciale
provincialesud@rcj.org

P. BRIZIO G. GRECO, rcj.
Segretario Provinciale

COMMISSIONE PER IL DIRETTORIO PROVINCIALE DI FORMAZIONE

Bari, 23 ottobre 2013

MM.RR. P. ANTONIO DI TUORO, RCJ

P. VINCENZO D'ANGELO, RCJ

P. MARIO LUCARELLI, RCJ

P. PAOLO GALIOTO, RCJ

P. MASSIMILIANO NOBILE, RCJ

LORO SEDI

*e p.c. M.R.P. SUPERIORI E CONFRATELLI
CASE DELLA PROVINCIA*

LORO SEDI

Carissimi,

facendo seguito ai contatti personali e verificata la vostra disponibilità, con il parere del Consiglio Provinciale vi nomino *Membri della Commissione per l'elaborazione del Direttorio di Formazione della Provincia ICS* da integrare nel Direttorio di Circoscrizione che è stato redatto dall'apposita Commissione ed è alle battute finali.

Prego il vicario provinciale P. Antonio Di Tuoro, di fungere da Coordinatore e di indire quanto prima un incontro con i Commissari nella sede che si riterrà più opportuna, onde stabilire un programma di massima ed avviare concretamente il lavoro che deve essere consegnato entro sei mesi.

Sarà necessario interfacciarsi con la Commissione che ha elaborato il Direttorio di Circoscrizione per conoscere ed applicare criteri comuni.

Ritengo opportuno allegare come utili strumenti:

1. Il testo del Direttorio Provinciale preparato a suo tempo da un'apposita Commissione e presentato all'Assemblea Precapitolare nel mese di gennaio 2011.

2. La circolare del Superiore Provinciale P. Francesco Bruno con i contenuti di quell'assemblea in riferimento al Direttorio di Circoscrizione.

Mentre vi ringrazio della vostra disponibilità, vi auguro un proficuo lavoro e vi saluto cordialmente.

P. ANGELO SARDONE, rcj.

*Superiore Provinciale
provincialesud@rcj.org*

P. BRIZIO G. GRECO, rcj.

Segretario Provinciale

**AUTORIZZAZIONE TRASLAZIONE
SdD P. GIUSEPPE MARRAZZO.
RIFERIMENTO NOTA PG/4/13 DEL 29 LUGLIO 2013**

Bari, 1° ottobre 2013

*M.R.P. AGOSTINO ZAMPERINI, RCJ
POSTULATORE GENERALE*

ROMA

*e p.c. REV.MO P. ANGELO A. MEZZARI, RCJ
SUPERIORE GENERALE
DEI ROGAZIONISTI*

ROMA

Carissimo P. Zamperini,

ho ricevuto per conoscenza la sua del 29 luglio c.a. indirizzata all'arcivescovo di Messina, per ringraziarlo dell'autorizzazione concessa alla traslazione della salma del SdD P. Giuseppe Marrazzo di v.m.

Mi compiaccio con lei per l'iniziativa e la ringrazio di cuore per il suo interessamento. Questo traguardo adempie anche le mie attese, sin quando ero Postulatore Generale, e mi ero interessato attivamente perché ciò potesse realizzarsi, e quelle di tanti confratelli.

Spero che la traslazione possa realizzarsi alla chiusura dell'inchiesta diocesana messinese. Sono sicuro che mi terrà informato dei successivi passi.

Mentre auspico un sereno e proficuo andamento nell'iter canonico del processo di beatificazione e canonizzazione del nostro caro confratello, approfitto dell'occasione per salutarla cordialmente ed augurarle ogni bene.

P. ANGELO SARDONE, rcj.

*Superiore Provinciale
provincialesud@rcj.org*

P. BRIZIO G. GRECO, rcj.

Segretario Provinciale

CONVEGNO PER FORMATORI A COLLEVALENZA

Bari, 3 ottobre 2013

*MM.RR. P. ANTONIO DI TUORO,
CONSIGLIERE DI RIFERIMENTO
P. MARIO LUCARELLI,
SUPERIORE DELLO STUDENTATO
P. CLAUDIO MARINO,
PREFETTO/FORMATORE DI NAPOLI
P. PAOLO GALIOTO,
REFERENTE PROVINCIALE PER LA FORMAZIONE
P. MASSIMILIANO NOBILE,
PREFETTO/FORMATORE A MESSINA
P. VINCENZO D'ANGELO,
MAESTRO DEI NOVIZI*

*e p.c. SUPERIORI E CONFRATELLI
CASE DELLA PROVINCIA
ITALIA CENTRO-SUD
LORO SEDI*

Carissimi fratelli,

anche quest'anno l'Area Animazione della Vita Consacrata della Cism ha organizzato a Collevaenza il Convegno che si svolgerà dal lunedì 18 al venerdì 22 novembre 2013 sul tema: "FRAGILI E/O FORTI? *Nuove domande per la vita consacrata*".

Il Convegno è un appuntamento interessante al quale, nel corso degli ultimi anni, i formatori della Provincia hanno preso parte. Desidero pertanto sollecitare la partecipazione non solo dei formatori in quanto tale, ma anche dei confratelli che lo vogliono, per tutti i risvolti positivi che potranno ricadere nei nostri ambienti e nelle dinamiche formative e relazionali.

In allegato vi trasmetto il depliant illustrativo che la Cism ha divulgato e la cartolina di iscrizione al Convegno. Vi chiedo di fare riferimento diretto a P. Antonio Di Tuoro, consigliere del settore.

Approfitto dell'occasione per salutare tutti cordialmente.

P. ANGELO SARDONE, rcj.
*Superiore Provinciale
provincialesud@rcj.org*

P. BRIZIO G. GRECO, rcj.
Segretario Provinciale

GIORNATE DI FORMAZIONE PERMANENTE, AVVENTO 2013

Bari, 31 ottobre 2013

MM. RR. SUPERIORI E CONFRATELLI
CASE DELLA PROVINCIA
ITALIA CENTRO-SUD
E RESIDENTI
NELLA STRUTTURA CENTRALE
LORO SEDI

Carissimi fratelli,

la presente per confermarvi che, come preannunziato nella mia del 1° ottobre u.s. (prot. 274/13), le Giornate di Formazione Permanente per l'Avvento 2013, riservate ai religiosi professi perpetui della Provincia si terranno, come ogni volta, in Puglia ed in Sicilia, in due turni distinti per favorire la partecipazione di tutti.

* **In Puglia:** a Trani presso l'Istituto Maria Assunta delle Suore Adoratrici del Preziosissimo Sangue, Via Arno, 1 - 76125 Trani (BT), tel. 0883 489742.

1° turno: martedì 26 e mercoledì 27 novembre.

2° turno: giovedì 28 e venerdì 29 novembre.

La quota di partecipazione per vitto e alloggio è di € 60,00.

* **In Sicilia:** a Messina presso l'Istituto Cristo Re.

1° turno: martedì 3 e mercoledì 4 dicembre.

2° turno: giovedì 5 e venerdì 6 dicembre.

La quota di partecipazione è un libero contributo.

* Le giornate saranno animate dai padri *Bruno Rampazzo* e *Silvano Pinato* sul tema della *Riappropriazione della Regola di Vita*.

* I turni cominciano alle ore 9.30 del primo giorno e si concludono con il pranzo del secondo giorno, seguendo l'orario solito.

* È opportuno che la partecipazione sia completa, assicurando cioè la presenza domiciliare in tutti i momenti della giornata.

* Occorre portare con sé oltre il camice per la celebrazione eucaristica, il Documento dell'XI Capitolo Generale, *La Regola di Vita Rogazionista*.

* I Superiori provvedano a comunicare i nominativi dei partecipanti ed i rispettivi turni, al Segretario Provinciale P. Brizio Greco entro il 15 novembre p.v.

In attesa di un vostro riscontro, porgo un saluto fraterno a tutti.

P. ANGELO SARDONE, rcj.
Superiore Provinciale
provincialesud@rcj.org

P. BRIZIO G. GRECO, rcj.
Segretario Provinciale

SOLIDARIETÀ PER LE FILIPPINE

Bari, 14 novembre 2013

*MM.RR. SUPERIORI E CONFRATELLI
CASE DELLA PROVINCIA
ITALIA CENTRO-SUD
E RESIDENTI
NELLA STRUTTURA CENTRALE
LORO SEDI
LAICI ROGAZIONISTI
LORO SEDI*

Carissimi fratelli,

la presente per trasmettervi in allegato la comunicazione che il Superiore Generale ha inviato per sollecitare la vicinanza con la preghiera e promuovere una campagna di solidarietà concreta nei confronti di tanti fratelli e sorelle delle Filippine colpite dal tifone Haiyan. Anche i familiari di alcuni nostri confratelli e la Casa religiosa di Mina, nell'isola di Iloilo, hanno subito gravi danni.

Secondo le indicazioni date dalla Segreteria Generale, le somme raccolte potranno essere inviate alla Curia Generalizia:

- con bonifico su cc. 9133 della Banca MPS:
Iban IT66 Z 01030 03207000000 913363 intestato a Curia Generalizia Padri Rogazionisti;
- oppure autorizzando il prelievo dal vostro conto IOR.

In questa circostanza, sollecitati dalle parole e dall'esempio del santo Padre Francesco, siamo invitati, secondo le possibilità di ogni singola Casa, a dare una risposta di carità che esprime partecipazione e solidarietà concreta.

Mentre vi ringrazio dell'attenzione, apro l'occasione per formulare un cordiale e fraterno saluto a tutti.

P. ANGELO SARDONE, rcj.
*Superiore Provinciale
provincialesud@rcj.org*

P. BRIZIO G. GRECO, rcj.
Segretario Provinciale

SCHEDA DI FORMAZIONE PERMANENTE, MESE DI NOVEMBRE 2013

Bari, 10 novembre 2013

*MM. RR. SUPERIORI E CONFRATELLI
CASE DELLA PROVINCIA
ITALIA CENTRO-SUD
E RESIDENTI
NELLA STRUTTURA CENTRALE
LORO SEDI*

Carissimi fratelli,

in riferimento alla Formazione Permanente ed alla Riappropriazione della Regola di Vita, il Documento Capitolare 2011 riporta i seguenti orientamenti:

«§ 1. Il Governo Provinciale concorra con il Governo Generale attivamente alla formulazione di un programma per la riappropriazione della Regola e si impegni ad attuarlo.

§ 2. Si costituisca un gruppo di lavoro che produca sussidi opportuni in tale prospettiva sia per gli incontri di formazione permanente, sia per la vita ordinaria delle comunità da attuare gradualmente nel quadriennio» (DCP 2011, 11).

Già da tempo questi orientamenti sono stati concretizzati con la nomina di un *Gruppo di lavoro per l'elaborazione dei sussidi di Formazione Permanente*, formato da P. Vincenzo D'Angelo, P. Vincenzo Mero e P. Rosario Graziosi, che provvedono mensilmente alla redazione degli opportuni sussidi, utili sia per il ritiro mensile che per la riflessione personale.

Con la presente vi trasmetto in allegato quanto il Gruppo di lavoro ha preparato e cioè:

1. La scheda del piano annuale dei temi con la relativa metodologia.
2. La scheda del mese di novembre 2013.

Approfito dell'occasione per ringraziare di cuore i confratelli del *Gruppo di lavoro* per il loro servizio. Sono certo che questo sussidio potrà aiutare le Comunità ed i singoli religiosi ad attuare ulteriormente la nostra formazione spirituale, religiosa e rogazionista nel cammino ordinario della vita comunitaria ed apostolica.

Un saluto fraterno a tutti.

P. ANGELO SARDONE, rcj.
*Superiore Provinciale
provincialesud@rcj.org*

P. BRIZIO G. GRECO, rcj.
Segretario Provinciale

INCONTRO DEGLI OPERATORI NEL SERVIZIO DELLA CARITÀ E DEI POVERI

Bari, 11 novembre 2013

*MM.RR. SUPERIORI E CONFRATELLI
CASE DELLA PROVINCIA
ITALIA CENTRO-SUD
E RESIDENTI
NELLA STRUTTURA CENTRALE
LORO SEDI*

*M.R.P. JESSIE MARTIRIZAR, RCJ
CONSIGLIERE GENERALE
PER IL SERVIZIO DELLA CARITÀ
E DELLE MISSIONI
ROMA*

*GENT.MI LAICI ROGAZIONISTI
E VOLONTARI DEL SERVIZIO
DELLA CARITÀ E DEI POVERI
LORO SEDI*

Carissimi fratelli,

facendo seguito a quanto già espresso con la mia prot. 274/13 del 1° ottobre 2013, ribadisco l'iniziativa programmata dell'Incontro degli operatori e Volontari nel servizio della carità e dei poveri, nella nostra Provincia.

L'incontro è riservato ai *religiosi addetti* o che si interessano nel settore della carità, ai *parroci*, ai *membri della caritas parrocchiali*, agli *ex-allievi rogazionisti* ed ai *volontari* che a titolo diverso collaborano ed operano con spirito rogazionista nelle opere caritative e per i poveri (mense, ambulatori, case di accoglienza per senza fissa dimora etc.) dentro e fuori le nostre strutture.

Per favorire la partecipazione degli interessati, religiosi e laici, si è pensato di realizzare l'incontro in tre siti diversi della Provincia:

* *In Campania*: venerdì 22 novembre 2013, a Napoli, presso l'Istituto dei Rogazionisti ai Colli Aminei, a partire dalle ore 16,00.

* *In Puglia*: sabato 30 novembre 2013, a Bari, presso il Villaggio del Fanciullo S. Nicola, a partire dalle ore 16,00.

* *In Sicilia*: sabato 7 dicembre 2013, a Messina, presso l'Istituto Cristo Re, a partire dalle ore 16,00.

Ad una mia introduzione farà seguito una breve presentazione dei settori di carità della Casa e delle iniziative dei volontari e degli operatori del servizio dei poveri nelle diverse sedi e strutture.

Prego i Superiori, i parroci ed i rettori di santuario, di comunicare l'iniziativa ai Laici Rogazionisti e Volontari che orbitano attorno alle nostre Case, sollecitando la loro partecipazione, unitamente ai religiosi addetti o che si interessano del settore, nelle singole Comunità.

Chiedo infine ai Superiori delle Case nelle quali si svolgerà l'incontro, di provvedere alla disponibilità di una sala ed all'accoglienza dei partecipanti.

Allego alla presente una scheda da compilare e far compilare ai laici impegnati nel servizio della carità e dei poveri, onde favorire la conoscenza delle varie iniziative ed il loro coordinamento. È sufficiente riprendere ed aggiornare i dati presentati nella Relazione per la Visita Canonica del Superiore Provinciale.

Mentre vi ringrazio di cuore per la collaborazione, auguro vivamente che l'iniziativa produca buoni frutti di conoscenza, collaborazione e reciproca stimolazione a fare meglio in questo settore carismatico dell'apostolato rogazionista.

Un cordiale e fraterno saluto a tutti.

P. ANGELO SARDONE, rcj.
Superiore Provinciale
provincialesud@rcj.org

P. BRIZIO G. GRECO, rcj.
Segretario Provinciale

SERVIZIO DEI POVERI

(cfr. Norme 97-100)

Formulario informativo per l'Incontro degli Operatori della Carità e volontari

1. Nella Casa Religiosa

Religioso responsabile (indicazioni di impegno).

Tipologia delle strutture presenti in loco (mensa, accoglienza diurna o notturna per i poveri, centro di ascolto, altro).

Attività ed iniziative programmate nel corso dell'anno: metodi e verifica.

Beneficiari: settori e modalità di intervento.

Regolamento e criteri di apostolato.

Collaborazione con le strutture civili e religiose della diocesi e del territorio.

Collaborazione dei laici e dei volontari (eventuali onlus).

Copertura economica. Difficoltà.

2. Nella Parrocchia o Santuario

Religioso o laico/i responsabile/i (indicazioni di impegno).

Tipologia delle Strutture (caritas parrocchiale, mensa, centro di ascolto, accoglienza diurna o notturna per i poveri, busta della spesa, altro).

Attività ed iniziative programmate nel corso dell'anno: metodi e verifica.

Beneficiari: settori e modalità di intervento.

Regolamento e criteri di apostolato.

Collaborazione con le strutture civili e religiose della diocesi e del territorio.

Collaborazione dei laici e dei volontari (eventuali onlus).

Copertura economica. Difficoltà.

3. In luoghi dove non è presente una struttura rogazionista, ma operano laici rogazionisti

Religioso o laico/i responsabile/i (indicazioni di impegno).

Tipologia delle Strutture (caritas, mensa, centro di ascolto, accoglienza diurna o notturna per i poveri, busta della spesa, altro).

Attività ed iniziative programmate nel corso dell'anno: metodi e verifica.

Beneficiari: settori e modalità di intervento.

Regolamento e criteri di apostolato.

Collaborazione con le strutture civili e religiose della diocesi e del territorio.

Collaborazione dei laici e dei volontari (eventuali onlus).

Copertura economica. Difficoltà.

La presentazione dei dati può essere preparata anche in power point.

CONTRIBUTO SOLIDARIETÀ PRO FILIPPINE

Bari, 1° dicembre 2013

REV.MO P. ANGELO A. MEZZARI, RCJ
SUPERIORE GENERALE
DEI ROGAZIONISTI
Via Tuscolana 167
00182 ROMA

e p.c. M.R.P. GIOACCHINO CHIAPPERINI, RCJ
ECONOMO GENERALE
SUA SEDE

Carissimo Padre Mezzari,

la presente, in riferimento all'oggetto, per comunicarle che, accogliendo il suo appello, ho diramato in tutte le Case della nostra Circonscrizione l'invito alla solidarietà nei confronti dei nostri fratelli delle Filippine provati dal terribile e tragico tifone.

Io stesso nell'ambito del Consiglio Provinciale ho deliberato di destinare per questo scopo la somma di € 5.000,00 che l'Economo Generale, al quale la presente viene inviata per conoscenza, potrà prelevare direttamente dal conto IOR di questa Provincia.

Approfitto dell'occasione per salutarla cordialmente.

P. ANGELO SARDONE, rcj.
Superiore Provinciale
provincialesud@rcj.org

P. BRIZIO G. GRECO, rcj.
Segretario Provinciale

INCONTRO PER I MAGISTERIANTI ED I RELIGIOSI AL PRIMO IMPEGNO APOSTOLICO

Bari, 9 dicembre 2013

GENT.MI

FR. GIULIO D'ARRIGO, RCJ

FR. ANTONIO LONGO, RCJ

FR. LUCIO SCALIA, RCJ

DIACONO MASSIMO LATARO, RCJ

FR. ROBERTO CAMINITI, RCJ

FR. PATRIZIO MARFÈ, RCJ

FR. ABHILASH VELUTHALAKUZHYYIL

LORO SEDI

e p.c. RISPETTIVI LORO SUPERIORI

CASE DELLA PROVINCIA

LORO SEDI

Carissimi,

facendo seguito a quanto già notificato via e-mail, nel quadro del vostro itinerario formativo, vi convoco ad un incontro di verifica e di fraternità che terremo sabato 28 dicembre 2013 nella Casa di Napoli, per l'intera giornata, a partire dalle ore 9,30.

Vi allego un pro-memoria per la preparazione all'incontro.

È opportuno trovarsi a Napoli nella serata di venerdì 27 dicembre.

Mentre vi ringrazio per quanto state operando nelle diverse Case con il vostro impegno apostolico, vi auguro un proficuo lavoro e vi saluto cordialmente.

P. ANGELO SARDONE, rcj.

Superiore Provinciale

provincialesud@rcj.org

P. BRIZIO G. GRECO, rcj.

Segretario Provinciale

INCONTRO PER I MAGISTERIANI ED I RELIGIOSI AL PRIMO IMPEGNO APOSTOLICO

Napoli, sabato 28 dicembre 2013

PRO-MEMORIA

Ciascun partecipante è invitato a preparare e presentare una breve relazione sull'esperienza diretta dell'inserimento nelle attività della Provincia e del proprio attuale impegno apostolico (Ratio institutionis, 457-465), sottolineando luci ed ombre.

TRACCIA-FORMULARIO PER LA VERIFICA

1. Comunità religiosa:
inserimento, clima di famiglia, comunione ed interazione con i confratelli.
2. Ruolo del Formatore:
tempi, modi ed efficacia del suo accompagnamento e della guida paterna.
3. Vita spirituale:
vita di preghiera personale e comunitaria;
interazione tra i valori spirituali e le attività apostoliche e pastorali.
4. Ricorso e guida del Padre spirituale:
presenza ed efficacia.
5. Inserimento nell'anno di Tirocinio pratico e nei settori del nostro specifico apostolato: modalità, successi ed eventuali difficoltà.
6. Conoscenza realistica della missione rogazionista:
immissione e coinvolgimento diretto nell'esercizio del proprio apostolato.
7. Vita culturale e momenti distensivi:
gestione del tempo e relazioni con gli esterni.
8. Varie ed altro. Integrazioni e suggerimenti.

INCONTRO DEGLI OPERATORI NEL SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO

Bari, 9 dicembre 2013

*MM. RR. CONFRATELLI IMPEGNATI
NEL SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO*

*SUPERIORI E CONFRATELLI
CASE DELLA PROVINCIA
ITALIA CENTRO-SUD
E RESIDENTI
NELLA STRUTTURA CENTRALE
LORO SEDI*

*M.R.P. JESSIE MARTIRIZAR, RCJ
CONSIGLIERE GENERALE
PER IL SERVIZIO DELLA CARITÀ
E DELLE MISSIONI
CURIA GENERALIZIA
ROMA*

Carissimi fratelli,

facendo seguito a quanto già espresso con la mia prot. 274/13 del 1° ottobre 2013, ricordo l'iniziativa programmata dell'Incontro degli operatori nel servizio socio-educativo della nostra Provincia.

L'incontro di verifica e di presentazione della programmazione del corrente anno 2013-2014, si terrà nella sede della Provincia, a Bari, martedì 17 dicembre 2013, a partire dalle ore 9.30.

Come scaletta di verifica e programmazione è utile far riferimento al formulario compilato in occasione della Visita Canonica del Superiore Provinciale, aggiornando ed integrando i dati con le nuove eventuali iniziative.

Vi ringrazio di cuore per la collaborazione, ed esorto i responsabili di settore a non mancare a questo incontro, nonostante il periodo liturgico particolare ed impegnativo nelle diverse Case per le varie iniziative natalizie programmate.

Approfitto per formulare un cordiale e fraterno saluto a tutti.

P. ANGELO SARDONE, rcj.
*Superiore Provinciale
provincialesud@rcj.org*

P. BRIZIO G. GRECO, rcj.
Segretario Provinciale

SCHEDA DI FORMAZIONE PERMANENTE, MESE DI DICEMBRE 2013

Bari, 10 dicembre 2013

*MM.RR. SUPERIORI E CONFRATELLI
CASE DELLA PROVINCIA
ITALIA CENTRO-SUD
E RESIDENTI
NELLA STRUTTURA CENTRALE
LORO SEDI*

Carissimi fratelli,

la presente per trasmettervi in allegato la scheda di Formazione Permanente del corrente mese di dicembre, preparata dal *Gruppo di lavoro per l'elaborazione dei sussidi di Formazione Permanente* (P. Vincenzo D'Angelo, P. Vincenzo Mero e P. Rosario Graziosi), utile sussidio sia per il ritiro mensile che per la riflessione personale.

Ringrazio i confratelli per il servizio, certo di una concreta utilizzazione del sussidio per il cammino ordinario di formazione permanente nella propria Comunità.

Un saluto fraterno a tutti.

P. BRIZIO G. GRECO, rcj.
Segretario Provinciale

P. ANGELO SARDONE, rcj.
Superiore Provinciale
provincialesud@rcj.org

BUON NATALE E FELICE ANNO 2014

Bari, 17 dicembre 2013

*MM.RR. SUPERIORI E CONFRATELLI
CASE DELLA PROVINCIA
ITALIA CENTRO-SUD*

LORO SEDI

MEMBRI DEL LAICATO ROGAZIONISTA

Carissimi fratelli,

in occasione della solennità ormai prossima del S. Natale e per l'inizio del nuovo anno 2014, anche a nome dei Padri del Consiglio, desidero formulare affettuosi auguri ai confratelli delle Comunità della Provincia, alle consorelle Figlie del Divino Zelo ed alle Missionarie Rogazioniste, ai novizi, ai seminaristi e giovani del discernimento vocazionale, ai ragazzi e giovani delle comunità-alloggio e case famiglia, ai collaboratori ed educatori, ai membri del variegato Laicato Rogazionista, ai catechisti ed operatori pastorali delle parrocchie e santuari.

Nel Natale di Cristo contempliamo il mistero dell'Incarnazione che ha un carattere inaudito, la storia di un Dio fatto uomo con tutte le meravigliose conseguenze, un Dio che non finirà mai di stupirci! «Noi aspettiamo Dio da una parte, egli arriva dall'altra. Noi lo aspettiamo nelle cose grandi, Egli si trova anche in quelle che noi trascuriamo. Noi ci aspettiamo di essere abbagliati da una grande luce ed invece ci accorgiamo di entrare nell'ombra. Noi lo attendiamo nelle grandi prove della vita, Egli invece è presente nelle umili occupazioni quotidiane. Lo cerchiamo lontano ed è vicino, lo cerchiamo nelle altezze sublimi ed è qui in basso!» (LOUIS LOCHET, *La vie spirituelle*, 486, p. 246).

Con questi sentimenti auguro un santo Natale di pace e serenità, ed un nuovo Anno 2014 ricco di benedizioni del Signore. Assicuro il ricordo costante per ciascuno di voi e per tutti i vostri bisogni, l'attenzione soprattutto ai confratelli anziani ed ammalati, la preghiera per le persone care, i nostri parenti, gli amici ed i benefattori, che ci sono vicini ed assicurano il loro molteplice sostegno.

Buon Natale e felice Anno nuovo. Continui ad assisterci la Vergine Maria, Madre del Verbo incarnato e Madre della Chiesa, sant'Annibale Maria ed i nostri santi protettori.

Un caro ed affettuoso saluto.

P. ANGELO SARDONE, rcj.
*Superiore Provinciale
provincialesud@rcj.org*

Provincia Italia Centro - Nord

P. STEFAN DANKO

Padova, 8 ottobre 2013

*ECC.ZA REV.MA
MONS. BERNARD BOBER
ARCIBISKUPSKY ÚRAD
Hlavná 28
04183 KOŠICE - SLOVACCHIA*

Eccellenza Reverendissima,

in riferimento all'intesa stipulata secondo il can. 271 §1 del CIC, da Sua Eccellenza Mons. Alojz Tkac, il 3 giugno 2008 e controfirmata il 3 luglio 2008 dal mio predecessore, il P. Silvano Pinato, Superiore Provinciale della Provincia ICN della Congregazione dei Padri Rogazionisti, sono a parteciparle che il sacerdote Don Stefan Danko, dopo aver compiuto, in questi cinque anni, il percorso formativo richiesto per far parte della Congregazione dei Padri Rogazionisti del Cuore di Gesù, in data 8 settembre 2013 ha emesso liberamente la Professione Perpetua, anoverandosi di fatto, in modo definitivo, appartenente alla Congregazione dei Padri Rogazionisti del Cuore di Gesù.

A nome mio e del Consiglio provinciale, esprimo il mio sentito ringraziamento al suo predecessore e a Lei per aver concesso a P. Stefan questo tempo prezioso affinché nella preghiera e nella riflessione personale potesse rispondere con serietà, serenità e discernimento alla chiamata del Signore nel consacrarsi attraverso i consigli evangelici nella nostra famiglia religiosa.

Invoco il Signore della Messe, affinché non voglia far mancare anche per la Sua Arcidiocesi nuovi sacerdoti e mentre sono certo di poter contare sulla sua paterna benedizione, sulla nostra Provincia Rogazionista e in modo particolare su P. Stefan Danko, le esprimo i miei ossequi.

P. GAETANO LO RUSSO, rcj.
Superiore Provinciale

P. MARIO MENEGOLLI, rcj.
Segretario Provinciale

RICHIESTA APPROVAZIONE ATTI DEL VII CAPITOLO PROVINCIALE

Padova, 16 ottobre 2013

*REV.MO PADRE GENERALE
P. ANGELO A. MEZZARI
CURIA GENERALIZIA PP. ROGAZIONISTI
Via Tuscolana 167
00182 ROMA*

Rev.mo Padre Generale,

allego alla presente gli atti capitolari del 7° Capitolo Provinciale ICN, celebrato nella nostra sede di Morlupo dal 20 al 28 giugno 2013, per ottenere la ratifica e l'autorizzazione alla pubblicazione.

Grato per la sua cortese attenzione, la saluto fraternamente nel Signore.

P. GAETANO LO RUSSO, rcj.
Superiore Provinciale

P. MARIO MENEGOLLI, rcj.
Segretario Provinciale

VITA RELIGIOSA - FORMAZIONE (Regola di vita)

I - "VITA FRATERNA IN COMUNITÀ"

Costituzioni - Art. 50

La comunità religiosa, prima di essere una costruzione umana, è un dono dello Spirito che ci convoca a vivere lo stesso carisma, sotto la stessa regola, per la medesima missione... Alla scuola della prima comunità cristiana dove tutti insieme erano assidui nell'ascolto dell'insegnamento degli Apostoli, nella preghiera comune, nella partecipazione all'Eucaristia, nella condivisione dei beni di natura e di grazia (cf. At 2,42-47), impariamo a vivere da fratelli assumendo le debolezze, i problemi, le difficoltà gli uni degli altri, fino al dono totale di sé. Ci impegniamo a percorrere il cammino *ascetico necessario e insostituibile per ogni liberazione, capace di fare di un gruppo di persone una fraternità cristiana.*

1- Il Superiore provinciale:

- a) oltre alla visita canonica, incontri in modo informale le comunità, intrattenendosi con i confratelli per ascoltare e condividere il clima di serenità o di difficoltà in cui vive la comunità;
- b) promuova in ogni comunità una verifica periodica sulla qualità della vita fraterna attorno all'attività apostolica propria e organizzi corsi di esercizi spirituali (possibilmente predicati da confratelli);
- c) programmi week-ends formativi;
- d) preveda momenti di verifica durante le assemblee provinciali;
- e) *promuova e pianifichi* durante le vacanze annuali un periodo di soggiorno in montagna e/o al mare per offrire ai confratelli la possibilità di condividere serenamente anche i momenti di riposo.

II - "LA COMUNITÀ, LUOGO DELLA FORMAZIONE"**Costituzioni - Art. 76**

Il percorso formativo avviene in Comunità. Essa è di sostegno ai suoi membri, mantenendo vivi in loro, per tutta la vita, la finalità e i valori della consacrazione.

Nella comunità impariamo a vivere con coloro che Dio ci ha posto accanto, accettandone le diversità, i pregi e i limiti. In particolare impariamo a condividere i doni ricevuti per l'edificazione di tutti, *perché a ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene di tutti* (1Cor 12,7). (cfr. Costituzioni Art. 83.89)

2- Il Superiore Provinciale:

- a) curi la formazione dei formatori specialmente in vista del discernimento vocazionale;
- b) provveda che i giovani religiosi in formazione vivano nella comunità formativa dove è garantita l'osservanza regolare, la guida dell'equipe formativa e la presenza del P. Spirituale;
- c) nel corso dell'anno programmi una settimana di convivenza con i religiosi in formazione;
- d) *nel corso del curriculum di studi, secondo le disposizioni della Ratio*, programmi le specializzazioni in base alle inclinazioni/doti dei confratelli, alle esigenze della Provincia e della Congregazione;
- e) inserisca i novelli sacerdoti in comunità che assicurino l'osservanza regolare, il graduale avvio all'apostolato, garantendo la stabilità nell'ufficio.

ROGATE, PASTORALE GIOVANILE-VOCAZIONALE**Costituzioni - Art. 69**

... Per diffondere tra il popolo di Dio la preghiera per gli operai della messe e favorire in maniera efficace una cultura rogazionista istituimo organismi specifici

come i Centri Vocazionali Rogate, i Centri di Spiritualità e le Case di preghiera; prepariamo e destiniamo personale per promuovere la pastorale vocazionale rogazionista; utilizziamo tutti gli strumenti della comunicazione, dall'annuncio e predicazione della parola alla stampa e ai media odierni. Portiamo il Rogate nei diversi ambienti del nostro apostolato: tra i poveri, nelle scuole, nelle parrocchie e santuari, tra i benefattori.

Particolare interesse e attenzione diamo alla promozione delle vocazioni al ministero ordinato e alla vita consacrata, che per loro natura sono indispensabili all'edificazione del Regno di Dio.

I - IL CENTRO ROGATE INTERPROVINCIALE

3 – Innanzitutto il Capitolo intende ringraziare per l'esperienza del Centro Rogate di questi ultimi 40 anni, per la sua significativa storia che ha dato lustro alla Congregazione e servizio alla Chiesa; tuttavia ora si sente l'esigenza di qualcosa di nuovo. C'è sicuramente un'eredità che riceviamo e che vogliamo mettere a frutto secondo le nuove realtà e i nuovi tempi.

4 – Si costituisca il Centro Rogate Interprovinciale che esprima il carisma nella dimensione:

- *spirituale della preghiera rogazionista (Mt 9,35-38-Lc 10,2-3);*
- *pastorale:*
 - a) per l'animazione giovanile e vocazionale delle Province,
 - b) per la promozione dell'UPV e l'Unione sacerdotale rogazionista,
 - c) per l'animazione delle associazioni laicali della Famiglia rogazionista presenti in Provincia;
- *culturale:*
 - a) per diffondere il carisma del Rogate attraverso i mezzi tradizionali e nuovi della comunicazione,
 - b) in dialogo con gli Organismi vocazionali delle Chiese locali;
- *diffondere nella Chiesa il culto di Sant'Annibale Maria Di Francia.*

5 – Il Centro sia dotato di uno Statuto che ne determini la natura, le finalità, gli obiettivi, i mezzi e l'amministrazione.

6 – Si scelgano persone competenti e qualificate e si favorisca la formazione per dare continuità al personale che sarà chiamato a lavorare nel Centro. Ci sia per tali persone una certa stabilità nel lavoro. Il Centro sia costantemente collegato e dialoghi con le comunità e gli animatori vocazionali in esse operanti.

7 – Il Centro sia punto di raccordo e di proposta: riceve, valorizza e diffonde tutte quelle iniziative già esistenti nelle comunità per la diffusione del Rogate, e ne elabora di nuove.

8 – Il Centro Rogate Interprovinciale sia un luogo di preghiera e di esperienza di vita rogazionista, e abbia la sua sede centralizzata preferibilmente nella città di Roma, anche a motivo della prospettiva di diventare interprovinciale.

II - LA PASTORALE GIOVANILE-VOCAZIONALE

Costituzioni - Art. 94

Responsabili immediati dell'animazione vocazionale sono i Superiori e coloro che sono incaricati ad assumere questo ufficio. Tuttavia ogni Comunità ed ogni religioso sono chiamati a farsi carico, nel contatto con i giovani, della pedagogia evangelica della sequela di Gesù e della trasmissione del nostro carisma. Proporre la vocazione significa rinnovare la propria scelta, farne memoria, rivedere quella luce che ha guidato il nostro cammino vocazionale.

9 – La pastorale giovanile-vocazionale della Provincia sia chiaramente:
– *Identitaria*, cioè connotata dal carisma del Rogate
– *Organica*, ossia articolata in percorsi differenti ma anche convergenti verso il Piano di Pastorale giovanile-vocazionale della Provincia.

10 – Per l'impostazione della pastorale giovanile-vocazionale, è necessario innanzitutto che le nostre comunità e i singoli confratelli siano aiutati a recuperare e incentivare lo zelo per la propria identità di "Apostoli del Rogate" attraverso iniziative di formazione permanente specifica.

11 – Ogni comunità abbia un incaricato dell'animazione vocazionale che orienti, accompagni e formi le vocazioni all'interno delle attività ordinarie della Casa.

12 – Il Governo provinciale indichi le sedi in Italia e nelle altre Nazioni dove è presente la Provincia, preposte all'accoglienza dei giovani che desiderano iniziare un cammino di discernimento vocazionale nella nostra Congregazione.

OPERE EDUCATIVE, SOCIALI E PASTORALI

Costituzioni - Art. 70

Sull'esempio di Padre Annibale, che fin dall'inizio della sua missione ha individuato nel valore dell'educazione la base dell'evangelizzazione, ci dedichiamo con passione e competenza all'educazione dei piccoli, specialmente poveri e abbandonati. L'educazione, diritto fondamentale di ogni persona, ci consente di essere operatori di misericordia nella messe di coloro che non hanno voce, offrendo la possibilità di inserirsi da protagonisti nella società. Inoltre ci impegniamo per una cultura vocazionale che si traduce nell'educare ragazzi e giovani a prendere coscienza di essere personalmente amati e chiamati da Dio. Contribuiamo così a formare persone equilibrate e mature, aperte al dialogo, rispettose dei propri simili e del creato, per entrare nella società da onesti cittadini, con una buona formazione umana, religiosa, professionale e sensibilità rogazionista.

I - OPERE EDUCATIVE E SOCIALI

13 – Si dia consistenza al *Coordinamento Opere Antoniane* (COA), perché continui il suo percorso e giunga a stabilire uno statuto che sia approvato dal Governo, nel rispetto dell'autonomia delle Case.

14 – Lo strumento operativo del COA è una Commissione che, sulla base dello Statuto, è formata dai rappresentanti delle varie espressioni educative dei Rogazionisti:

- Comunità Educative per minori,
- Centro Accoglienza Sant'Annibale (CASA Rog) per i senza dimora,
- Impresa Sant'Annibale (ISA) per l'inserimento nel lavoro,
- Mense dei poveri,
- Città dei Giovani per giovani in difficoltà,
- tutte le altre realtà inerenti alle opere educative e sociali dei Rogazionisti.

15 – Il Provinciale incontri personalmente i religiosi per individuare coloro che desiderano impegnarsi nelle realtà educative e sociali.

16 – Il Consiglio Provinciale delinea un "Progetto" concreto, in ordine alla realizzazione delle opere educative e sociali, secondo la consistenza dei religiosi che si sono resi disponibili.

17 – Questo Progetto, distinto per settori, venga esposto in un'Assemblea Generale per essere condiviso e diventare operativo.

18 – Si auspica che il COA faccia i necessari passi per avere la personalità giuridica nazionale ed europea.

II - LA CARITÀ ANTONIANA NELLA PARROCCHIA ROGAZIONISTA

Costituzioni - Art. 71

... Eredi della testimonianza evangelica del Fondatore, consideriamo l'amore per i poveri caratteristica della nostra missione. Ci dedichiamo pertanto, là dove siamo presenti, al soccorso e all'evangelizzazione di quanti si trovano in necessità materiali e spirituali. Ci sentiamo impegnati, in un mondo lacerato da discriminazioni ed esclusioni sociali, a promuovere la vita e ad eliminare le cause della povertà.

19 – La pastorale della Carità nella Parrocchia Rogazionista si caratterizza per l'attenzione alle povertà nell'accoglienza dei minori e dei senza dimora.

20 – Dopo aver monitorato il territorio parrocchiale e zonale, lavorando in rete con chi è già impegnato nel settore e individuate le situazioni di disagio minorile e dei poveri, si costituisca, dove è possibile, un Servizio Parrocchiale Antoniano (SPA), secondo il nostro carisma, attivando la collaborazione di volontari.

GOVERNO - AMMINISTRAZIONE - UBA

Costituzioni - Art. 131

... I Superiori, a tutti i livelli di governo, partecipano di un'unica e medesima autorità e la esercitano in comunione con il Superiore Generale, a vantaggio di tutta la Congregazione. Così, mentre promuovono il bene delle singole Comunità, sono solleciti per l'unità, l'incremento e il perfezionamento dell'intera Congregazione.

I - GOVERNO DELLA PROVINCIA

21 – Il prossimo Capitolo Provinciale sia ancora di natura Assembleare.

22 – Ogni anno si faccia un'Assemblea dei religiosi della Provincia per accompagnare e sostenere l'attività del Governo Provinciale.

23 – La Provincia sia definita dal nome: «Provincia Italia Centro-Nord - Sant'Antonio di Padova».

II - AMMINISTRAZIONE

Costituzioni - Art. 186

... Grati alla Provvidenza per quanto ci dona, come amministratori saggi e prudenti, usiamo i beni della Congregazione coscienti che sono beni ecclesiastici. Devono essere amministrati e impiegati pertanto con cura e fedeltà, come mezzi per promuovere il Regno di Dio, assicurare il sostentamento e la formazione dei Confratelli ed incrementare le opere apostoliche e caritative dell'Istituto, soprattutto in favore dei piccoli e dei poveri.

24 – Si faccia un'analisi economica sui costi di gestione delle nostre varie Opere apostoliche per migliorarne l'amministrazione.

25 – Si costituisca un Ufficio Tecnico.

26 – Si rielabori l'Istruzione Economica con adattamenti propri per la Provincia.

27 – Si studi una migliore gestione e utilizzazione dei patrimoni immobiliari.

III - UFFICI BENEFATTORI ANTONIANI

Norme - Art. 101

L'Ufficio dei Benefattori Antoniani è chiamato a svolgere, attraverso opportuni mezzi di comunicazione, azione di evangelizzazione e di apostolato nella diffusione del Carisma, propaganda delle Opere socio-educative della Congregazione della Casa, poste sotto la protezione di sant'Antonio; è punto di collegamento con i benefattori che sostengono le nostre attività apostoliche.

28 – Si propone l'urgente unificazione dei servizi UBA per migliorare la collaborazione e il servizio.

PASSAGGIO DELLA CASA DI ASSISI ALLA PROVINCIA

Padova, 20 novembre 2013

*REV.DO SUPERIORE
P. ERASMO DIFONZO
ISTITUTO PADRI ROGAZIONISTI
50135 FIRENZE*

*e p.c. REV.DO ECONOMO PROVINCIALE
P. GIOVANNI CECCA
Via Tiziano Minio 15
35134 PADOVA*

Carissimo P. Erasmo,

con la presente ti informo che dalla data del 1° dicembre 2013, la Casa di Assisi torna sotto la piena giurisdizione della Provincia.

Pertanto tutte le eventuali pendenze o riscossioni ancora da completare saranno da oggi pertinenza della Provincia.

Ho ritenuto di fare questa scelta in vista di una graduale riqualificazione di quell'immobile e in vista dei relativi investimenti che dovranno essere fatti per renderla più bella e fruibile. Il conto attivato presso il Monte Paschi di Siena dove è depositata la tua firma passerà quindi alla Provincia con il subentro dell'Economista Provinciale.

Colgo l'occasione per esprimerti il più vivo ringraziamento per quanto hai voluto e potuto fare fino ad oggi.

Fraterni saluti.

P. GAETANO LO RUSSO, rcj.
Superiore Provinciale

P. MARIO MENEGOLLI, rcj.
Segretario Provinciale

NOMINA PER LA COMMISSIONE DEL DIRETTORIO DI CIRCOSCRIZIONE

Padova, 20 novembre 2013

*REV.DO P. ANTONIO TISCI
ISTITUTO ANTONIANO MASCHILE
00182 ROMA*

*e p.c. REV.DO P. SILVANO PINATO
ISTITUTO ANTONIANO MASCHILE
00182 ROMA*

*e p.c. REV.DO SUPERIORE
P. PAOLO FORMENTON
ISTITUTO ANTONIANO MASCHILE
00182 ROMA*

Carissimo P. Antonio,

preso atto della tua disponibilità ti chiedo di offrire la tua collaborazione nella Commissione per il Direttorio della Circoscrizione.

Il P. Silvano Pinato, che coordinerà il lavoro della Commissione, ti comunicherà a breve modalità e scadenze che si dovranno osservare per portare a termine questo lavoro.

Confido pienamente nella tua grande capacità e competenza in materia, dato che del Direttorio, per quanto riguarda la nostra vita pratica, nessuno di noi potrà farne a meno.

Esprimendoti il più vivo ringraziamento colgo l'occasione per benedirti.

P. GAETANO LO RUSSO, rcj.
Superiore Provinciale

P. MARIO MENEGOLLI, rcj.
Segretario Provinciale

NOMINA PER LA COMMISSIONE DEL DIRETTORIO DI CIRCOSCRIZIONE

Padova, 20 novembre 2013

*REV.DO P. RICCARDO PIGNATELLI
PARROCCHIA SS. ANTONIO
E ANNIBALE MARIA
00182 ROMA*

*e p.c. REV.DO P. SILVANO PINATO
ISTITUTO ANTONIANO MASCHILE
00182 ROMA*

*e p.c. REV.DO SUPERIORE
P. GIUSEPPE MAGODI
PARROCCHIA SS. ANTONIO
E ANNIBALE MARIA
00182 ROMA*

Carissimo P. Riccardo,

preso atto della tua disponibilità ti chiedo di offrire la tua collaborazione nella Commissione per il Direttorio della Circoscrizione.

Il P. Silvano Pinato, che coordinerà il lavoro della Commissione, ti comunicherà a breve modalità e scadenze che si dovranno osservare per portare a termine questo lavoro.

Confido pienamente nella tua grande capacità e competenza in materia, dato che del Direttorio, per quanto riguarda la nostra vita pratica, nessuno di noi potrà farne a meno.

Esprimendoti il più vivo ringraziamento colgo l'occasione per benedirti.

P. GAETANO LO RUSSO, rcj.
Superiore Provinciale

P. MARIO MENEGOLLI, rcj.
Segretario Provinciale

CHIUSURA CENACOLO BUON PASTORE

Padova, 20 novembre 2013

*REV.DO SUPERIORE
P. MARIO DI PASQUALE
CASA DEI RAGAZZI "GEO GAMBERINI"
Via Prenestina Nuova 46
00030 SAN CESAREO - ROMA*

*e p.c. REV.DO ECONOMO PROVINCIALE
P. GIOVANNI CECCA
35134 PADOVA*

Rev.do Padre Mario,

con il parere favorevole del Consiglio di Provincia e come già altre volte preannunciato dispongo a partire dalla data odierna la chiusura definitiva del Cenacolo Buon Pastore, che era in essere presso la nostra Casa di S. Cesareo.

Pertanto cercheremo di evitare ulteriori inserimenti di confratelli in stato di avanzata anzianità o di malattia perché riteniamo che se si darà il caso la Comunità di Desenzano sarà più adatta all'accoglienza e alla cura degli stessi.

Con questo vengo anche a comunicarti che, chiuso definitivamente il rapporto di prestazioni della Cooperativa "Privata Assistenza" a cui abbiamo concesso un'ultima retribuzione per il corrente mese, dal prossimo mese di Dicembre 2013 non verseremo i 10mila euro che servivano a sostenere le spese del Cenacolo Buon Pastore.

Fino a nuova definizione ti chiedo di assicurare attenzione e cura ai confratelli che già facevano parte del Cenacolo e di assicurare il loro sostentamento con i contributi previdenziali che mensilmente essi stessi riscuotono.

Esprimendoti il più vivo ringraziamento per il lavoro e l'encomiabile dedizione che hai offerto in questo servizio colgo l'occasione per benedirti.

P. GAETANO LO RUSSO, rcj.
Superiore Provinciale

P. MARIO MENEGOLLI, rcj.
Segretario Provinciale

CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ CON QUANTI SONO STATI COLPITI DAL TIFONE HAIYAN

Padova, 20 novembre 2013

*REV.DO SUPERIORE E COMUNITÀ
LORO SEDI*

Carissimi Confratelli,

a seguito della lettera del P. Generale del 12 novembre 2013, riguardante la Solidarietà con quanti sono stati colpiti dal tifone Haiyan nelle Filippine, sollecito tutti voi, nelle vostre rispettive sedi, ad un immediato contributo da devolvere in soccorso alla popolazione e ad intraprendere iniziative che favoriscano la raccolta di denaro. Questa immane forza della natura, non solo ha causato numerose vittime, ma ha prodotto ingenti danni a coloro che sono scampati dal pericolo della morte. È urgente, quanto prima, far giungere il vostro aiuto che sarà inviato alla Curia Generale da parte dell'Economato Provinciale. Intanto abbiamo provveduto ad inviare la somma di € 10.000 come primo urgente aiuto.

Il Signore ricompensi con le sue Grazie quanto vorrete e potrete donare.

Fraterni saluti.

P. GAETANO LO RUSSO, rcj.
Superiore Provinciale

P. MARIO MENEGOLLI, rcj.
Segretario Provinciale

PUBBLICAZIONE ATTI DEL VII CAPITOLO PROVINCIALE MORLUPO 2013

Padova, 20 novembre 2013

*REV.DO SUPERIORE E COMUNITÀ
LORO SEDI*

Carissimi Confratelli,

dopo la ratifica del Superiore Generale, come da nostra normativa, viene ora inviato alle comunità il Documento Capitolare, con gli orientamenti emersi durante la celebrazione del nostro VII Capitolo Provinciale, perché ogni Comunità possa prenderne visione e attuarli nei progetti pastorali e in Sede di Consiglio di Provincia venga definito un piano più organico e completo.

Il Capitolo Provinciale che si è svolto in Morlupo, lo scorso mese di giugno, oltre a prendere in esame l'attuale situazione delle nostre Comunità religiose e l'apostolato da esse svolto, ha voluto leggere la realtà e con impegno focalizzare il nostro sguardo ed intendimenti a degli orientamenti prioritari: la riqualificazione delle opere e la riformulazione dell'animazione vocazionale.

I Padri Capitolari hanno voluto sottolineare l'importanza di un cammino spirituale comune, attraverso la formazione al dialogo, al rispetto, alla stima reciproca, alla fraternità, allo spirito di appartenenza.

Vorremmo invitare tutti i confratelli a riacquistare la libertà interiore che è disponibilità ad ascoltare e imparare per tutta la vita, da giovani e da adulti, dalle cose ordinarie come dagli eventi straordinari, dal sacrificio e dalle gioie.

Sarà nostro impegno riscoprire la passione e la fantasia per l'apostolato rogazionista, quale ministero sacerdotale tra il popolo di Dio e quale servizio amovole verso i fratelli più bisognosi.

Il Santo Fondatore, la SS. Vergine, i nostri Celesti Patroni ci accompagnino nel nostro cammino, ci aiutino a vivere in pienezza la nostra consacrazione religiosa, e a crescere nella comunione fraterna.

Fraterni saluti.

P. GAETANO LO RUSSO, rcj.
Superiore Provinciale

P. MARIO MENEGOLLI, rcj.
Segretario Provinciale

Provincia São Lucas

COMISSÃO PRÉ-CAPITULAR

São Paulo, 06 de novembro de 2013

AOS RELIGIOSOS ROGACIONISTAS

PROVÍNCIA SÃO LUCAS

Prezados coirmãos,

Após as devidas consultas e o parecer favorável do Conselho Provincial, comunicamos a nomeação dos membros da Comissão que estará preparando o 9º Capítulo da Província Rogacionista São Lucas, marcado para o mês de setembro de 2014. São eles: Ir. Nilson Rocha Santos, Pe. Marcos Lourenço Cardoso, Pe. Luciano Grigório, Pe. Vito Domenico Curci e Pe. Wilson Lopes Gomes.

Procurou-se, como um dos critérios, nomear religiosos das diversas regiões geográficas da nossa Circunscrição (hispânica, centro-oeste/nordeste, sudeste, sul), incluindo um religioso estudante. A Comissão Pré-Capitular estará se reunindo para definir o tema do Capítulo, seguindo as indicações entregues por todos nós, por ocasião da assembleia de outubro de 2012. Definirá, também, um planejamento para a elaboração do instrumento de trabalho, além de outras questões inerentes.

A convocação ao Capítulo deverá ser feita em março de 2014, seis meses antes de sua realização, conforme nossa Normativa.

Sob a proteção de Nossa Senhora do Rogate, de São Lucas e de Santo Aníbal Maria Di Francia, apóstolo do Rogate, enviamos cordiais saudações.

PE. JUAREZ ALBINO DESTRO, rcj.

Superior Provincial

PE. LÉDIO MILANEZ, rcj.

Secretário Provincial

5° SIMPÓSIO ROGACIONISTA DE EDUCADORES

São Paulo, 19 de novembro de 2013

*AOS RELIGIOSOS ROGACIONISTAS
E TODA FAMÍLIA DO ROGATE*

PROVÍNCIA SÃO LUCAS

Enviamos, em anexo, em uma única mídia, o conteúdo utilizado em nosso ainda recente 5º Simpósio Rogacionista de Educadores, evento realizado em Curitiba (PR), de 18 a 20 de outubro de 2013, com o tema: Princípios Norteadores da Rede Rogacionista.

- a) Há cinco pastas de conteúdos;
- b) *Pré Simpósio*, com logomarca, cartaz, crachá e programa;
- c) *Assessorias*, de Pe. Jessie Martirizar e Pe. Lédio Milanez;
- d) *Vídeos* (aqueles utilizados durante o evento e outros);
- e) *Fotos*;
- f) *Texto conclusivo*, ainda em fase de revisão, mas que já pode ser utilizado em nossas unidades, em vista da formação contínua de nossos educadores e religiosos.

Recomendamos gravar o conteúdo em outras mídias, por segurança, e que o material seja repassado aos educadores e religiosos que não puderam estar no simpósio. Após a conclusão da etapa de revisão do texto conclusivo pretende-se publicá-lo em formato de livro impresso.

Aproveitamos a oportunidade para, novamente, agradecer a todos e todas que se dedicam a este importante serviço no setor da caridade e socioeducativo, ao pessoal de Curitiba, que não mediu esforços em organizar o 5º Simpósio, à EDUCAR, assessores, apoiadores, enfim, aos incansáveis operários e operárias na messe!

Sob a proteção de Nossa Senhora do Rogate, de São Lucas e de Santo Aníbal Maria Di Francia, apóstolo do Rogate, enviamos cordiais saudações.

PE. JUAREZ ALBINO DESTRO, rcj.
Superior Provincial

DIRETRIZES PARA A FORMAÇÃO NO SEMINÁRIO MENOR

São Paulo, 25 de novembro de 2013

AOS RELIGIOSOS ROGACIONISTAS
PROVÍNCIA SÃO LUCAS

Prezados coirmãos,

Apresentamos, em anexo, as *Diretrizes para a Formação no Seminário Menor*, fruto de reflexão, aprofundamentos, estudos e pesquisa da Equipe Provincial de Assessoria à Formação (EPAF). O texto foi aprovado pelo Governo Provincial em sua última reunião, nos dias 06 e 07 de novembro. A necessidade de um Diretório foi evidenciada em nosso 8º Capítulo Provincial, no setor da Formação, na Proposta 06, como um dos meios para se revitalizar os seminários menores: “Elaborar um Diretório Comum para os seminários menores, seguindo os critérios dos organismos eclesiais” (ER 29, n. 41). No Plano de Ação do Governo, a proposta capitular tornou-se um objetivo a ser alcançado, juntamente com o esforço de motivar os religiosos para que assumam, de fato, prioritariamente e com disposição, o acompanhamento vocacional, dando testemunho de vida religiosa; e acolham os candidatos que ingressam na Comunidade, com alegria (cf. ER 30, Objetivo 4).

O Diretório já pode ser colocado em prática, através – inicialmente – da leitura e do estudo individual e comunitário. É importante, nesta etapa, ter presente outros documentos afins, como o Plano Vocacional e o Plano de Formação da Província (ER 18 e 23, respectivamente), além da *Ratio Institutionis* (especialmente os nn. 307 a 338). Um bom planejamento formativo para 2014 deve começar agora, nestes últimos meses de 2013.

Parabenizamos a todos os envolvidos nesta elaboração e produção do Diretório. A ideia é utilizá-lo de forma experimental, ao menos por um período adequado, quando, então, poderemos – com possíveis alterações e melhorias – imprimir o documento na Coleção Escritos Rogacionistas.

Sob a proteção de Nossa Senhora do Rogate, de São Lucas e de Santo Aníbal Maria Di Francia, apóstolo do Rogate, enviamos cordiais saudações.

PE. JUAREZ ALBINO DESTRO, rcj.
Superior Provincial

PE. LÉDIO MILANEZ, rcj.
Secretário Provincial

PRESENÇA MISSIONÁRIA EM DUNDO

São Paulo, 25 de novembro de 2013

EX.MO DOM ESTANISLAU MARQUES
CHINDECASSE, SVD
DD BISHOP DIOCESANO DE DUNDO
DUNDO, LUANDA NORTE - ANGOLA

e p.c. REV.MO PE. ANGELO A. MEZZARI RCJ
DD. SUPERIOR GERAL
DOS ROGACIONISTAS

Ex.cia Rev.ma,

Passados sete meses desde a nossa primeira resposta oficial (cf. Prot. 500/13, de 28/04/13), vimos, pela presente, após consultar os coirmãos de Província, o Governo Provincial e o Governo Geral, comunicar nossa presença em vossa diocese a partir de março de 2014.

Nesta etapa inicial, de março a agosto de 2014, estaremos enviando um religioso para os primeiros passos. Em abril, de 07 a 14, também nós, do Governo, estaremos fazendo uma visita. A proposta é apresentar um relatório da experiência missionária no nosso Capítulo Provincial, marcado para setembro, sensibilizando a todos para a importância de priorizar a Missão.

Ao mesmo tempo, estamos entrando em contato com outras Circunscrições da Congregação Rogacionista, seja através dos respectivos Superiores, ou mesmo do Superior Geral, para que em 2015 tenhamos – quem sabe – mais religiosos Rogacionistas, incrementando nosso serviço pastoral e de evangelização. Como afirmamos na primeira correspondência, “nossa Província tem poucos membros para as inúmeras atividades no campo da missão a que somos chamados, pois *a messe é grande, mas os operários são poucos*. No entanto, não podemos nos fechar ao apelo do Espírito Santo, que muitas vezes clama a partir dos mais pobres, para a partilha com os pobres”.

Pe. José Alceu Santana Albino, já com experiência de missão no Paraguai e com adequada preparação, está se organizando para a viagem e a experiência em vossa diocese. Se tudo correr bem, chegará no dia 07 de março de 2014, uma data que certamente entrará para a história de nossa Congregação e da vossa diocese.

Às vésperas de começar o tempo do Advento, enviamos, desde já, votos de Feliz Natal e próspero ano novo, sob a proteção de Nossa Senhora da Conceição, de Arnaldo Janssen e Aníbal Maria Di Francia, nossos queridos fundadores.

PE. JUAREZ ALBINO DESTRO, rcj.
Superior Provincial

PE. LÉDIO MILANEZ, rcj.
Secretário Provincial

PRESEÇA ROGACIONISTA EM BACABAL

São Paulo, 26 de novembro de 2013

*EXMO. DOM ARMANDO MARTIN
GUTIERREZ, FAM
DD BISPO DIOCESANO DE
BACABAL (MA)*

Exmo. Dom Armando,

Há mais de cinco meses respondíamos a uma comunicação de vossa parte, sobre a possibilidade de nossa presença missionária na Diocese de Bacabal. O Governo Geral, consultado, foi favorável em continuar o diálogo em vista de uma futura abertura de Estação Missionária.

Apenas um fator nos impede de irmos de imediato: a escassez de religiosos para manter os vários projetos já existentes. Mesmo assim, em vista de se priorizar a missão, enviaremos um primeiro religioso Rogacionista para o início de presença em uma diocese de Angola (Dundo). Ficará cinco meses, até final de agosto, quando retornará e apresentará um relatório em nosso Capítulo Provincial, marcado para setembro de 2014. Aliás, para nossa assembleia capitular, levaremos uma proposta de reorganização de nossas presenças, otimizando projetos e recursos humanos, possibilitando, assim, atender concretamente o vosso pedido de estar em Bacabal, de forma plena, quem sabe em 2015.

Enquanto isso, em 2014, caso seja de vosso agrado, poderemos marcar presença em tempos oportunos ou litúrgicos mais intensos, a partir de uma programação comum. O ideal seria estar presente no local onde futuramente já ficaríamos instalados. Para esta definição colocamo-nos à vossa inteira disposição para dialogar, em local e data a combinar, ou mesmo por telefone ou Internet.

Aproveitamos e desejamos, em clima de advento, um Feliz Natal e Próspero Ano Novo, sob a proteção de Nossa Senhora da Conceição e de São Lucas, nossos patronos, e de Santo Aníbal Maria Di Francia, nosso fundador.

PE. JUAREZ ALBINO DESTRO, rcj.
Superior Provincial

PE. LÉDIO MILANEZ, rcj.
Secretário Provincial

CASA DE DÍA PADRE ANÍBAL

São Paulo, 26 de novembro de 2013

*ILL.MA ENG. LAURA GARCIA
PRESIDENTE DA CASA
DE DÍA PADRE ANÍBAL
CAMPANA - ARGENTINA*

*e p.c. REV.MO PE. GIOVANNI GUARINO, RCJ
REPRESENTANTE LEGAL
DOS ROGACIONISTA NA ARGENTINA*

Prezada Eng. Laura Garcia,

Recebemos, com alegria, o convite para a inauguração da Casa de Día Padre Aníbal, evento que acontece amanhã, dia 27 de novembro de 2013, também com a inauguração da Capela Maria Auxiliadora, parte integrante do projeto e do complexo Socioeducativo Rogacionista de Campana. Desde que começaram os atendimentos, em 12 de novembro de 2012, há mais de um ano, o espírito de caridade, que tanto marcou a vida de Santo Aníbal Maria Di Francia, está muito mais presente na periferia de Campana.

Impossibilitado de estar na celebração, *in loco*, envio meus votos de sucesso na missão, parabenizando a todos os envolvidos no projeto, sejam os membros da diretoria, voluntários, doadores, comunidade local e religiosos Rogacionistas.

Que Santo Aníbal, apóstolo da oração pelas vocações e pai dos órfãos e necessitados, continue intercedendo a Deus Trindade para que envie sempre mais os operários e as operárias na messe. E que Nossa Senhora Auxiliadora nos abençoe e conceda os auxílios necessários para a manutenção da obra.

Às vésperas de começar o tempo do Advento, enviamos, desde já, votos de Feliz Natal e próspero ano novo.

PE. JUAREZ ALBINO DESTRO, rcj.
Superior Provincial

VISITA ÀS COMUNIDADES

São Paulo, 02 de dezembro de 2013

*AOS RELIGIOSOS ROGACIONISTAS
PROVÍNCIA ROGACIONISTA SÃO LUCAS*

Prezados coirmãos,

Vimos recordar do calendário da segunda visita de norma às Comunidades Religiosas Rogacionistas, com pequena alteração em algumas datas divulgadas na comunicação anterior (Prot. 514/13, de 28/05/13). As Comunidades de Presidente Jânio Quadros, Tucumán, Campana e Córdoba já foram visitadas. E de 07 a 16 de dezembro estaremos em Queimadas. Os detalhes das viagens serão repassados com certa antecedência ao superior local envolvido, incluindo horário de início e término da estadia na Casa e conselheiros acompanhantes. Eis as datas:

- a) San Lorenzo, 08 a 12 de março;
- b) Bauru, 16 a 19 de março;
- c) Passos, 19 a 22 de março;
- d) São Paulo, Morro Doce, 04 a 06 de abril;
- e) São Paulo, Centro Rogate, 23 a 26 de abril;
- f) São Paulo, Sede Provincial, 21 a 26 de maio;
- g) Gravataí, 06 a 09 de junho;
- h) Criciúma, 10 a 13 de junho;
- i) Curitiba, 16 a 19 de junho;
- j) Brasília, 1^o a 05 de julho.

Sob a proteção de Nossa Senhora do Rogate, de São Lucas e de Santo Aníbal Maria Di Francia, apóstolo da oração pelas vocações, enviamos cordiais saudações.

PE. JUAREZ ALBINO DESTRO, rcj.
Superior Provincial

PE. LÉDIO MILANEZ, rcj.
Secretário Provincial

FELIZ NATAL E UM “VOCACIONAL” 2014

São Paulo, 02 de dezembro de 2013

*AOS RELIGIOSOS ROGACIONISTAS
PROVÍNCIA ROGACIONISTA SÃO LUCAS*

A você, coirmão de caminhada e missão, muita paz, alegria e saúde!

Neste novo ano litúrgico, com o tempo do Advento, as expectativas se renovam. E chegam carregadas de motivações, alegrias pelas conquistas ou frutos, avaliações do que não saiu como o planejado. Deus em nosso meio! Príncipe da Paz! Somos seus operários nesta Criação bela e desafiadora, vida e morte, transformando mortes em vidas, ressurreição cotidiana! Feliz Natal e Próspero Ano Novo! Próspero? Mais que isso: que 2014 seja repleto de animação vocacional, em todas as dimensões, todos os setores, onde quer que estejamos. Nosso sangue nas veias deve ser o Rogate, não podemos nos esquecer de nossa essência. Em 2014 há o Simpósio Vocacional do Brasil, com o tema: “Ide e anunciai! Vocações diversas para uma grande missão!”. Como um presente de Natal “interessante”, enviamos a cada um o *Diário Caminhos 2014* e o *Guia de Orientações do Simpósio*. Dois subsídios que deverão acompanhar o dia a dia, a ação cotidiana, relembrando que somos Rogacionistas.

Aproveitamos para agradecer a todos aqueles que responderam à pesquisa sobre a prioridade missionária (cf. prot. 549/13, de 25/09/13). Mais da metade participou da consulta (51,6%). E se considerarmos, por motivos óbvios, a ausência de alguns religiosos em formação e do Superior Geral, chegaremos ao índice de 59,2%, muito bom! Graças a esta pesquisa fizemos algumas opções importantes no Governo Provincial:

- a) Vamos priorizar a missão, começando por uma presença inicial e experimental em Dundo, Angola, a partir do dia 08 de março de 2014, quando Pe. José Alceu Santana Albino chegará naquela diocese. Permanecerá até final de agosto, quando retornará e apresentará em nosso Capítulo Provincial o relatório da experiência, para que nós todos, em assembleia, avaliemos o nosso futuro. Estarei em Dundo, em visita, de 07 a 14 de abril;
- b) Procuraremos estar em Bacabal (MA) em períodos significativos neste ano de 2014, com o mesmo objetivo de levar ao Capítulo um relatório da experiência, dados e possibilidades. Em assembleia poderemos dialogar;
- c) Continuamos estudando nossas presenças nas várias localidades, regiões e países da Província São Lucas. Achamos que lá onde a semente do Rogate está plantada, deve continuar sendo regada, com muito afincamento e dedicação. Otimizar recursos humanos e algumas presenças, como em São Paulo (atualmente com três Comunidades Religiosas), é o caminho para priorizar a missão sem “sair” de uma (arqui)diocese. Novos religiosos estão concluindo seu período de formação inicial e começam a fortalecer algumas Obras (Co-

légios, Comunicação, Formação, Institutos, IPV, Paróquias...). Apresentaremos no Capítulo Provincial algumas sugestões para análise e diálogo.

Na carta-pesquisa afirmávamos que nosso desejo é continuar “numa dinâmica colegial, numa gestão dialogada e compartilhada”. Afinal, a pergunta básica: “Quem pode ter a certeza absoluta de estar respondendo plenamente à Vontade de Deus?”, é difícil de ser respondida sozinho. Temos, portanto, que, juntos, “ler os sinais dos tempos, à luz da Palavra de Deus”, para discernir cotidianamente e colegialmente. As perguntas foram “pertinentes e *pro-vocativas*, com o objetivo de nos levar a uma atenta reflexão de nosso ser, de nossa identidade, de nosso agir”.

Logo receberemos as cartas de transferências e nomeações, a composição das Comunidades 2014. Pedimos desculpas por não ser possível fazer as vontades pessoais de cada um. O “todo” sempre deve prevalecer sobre o “pessoal”. Algumas vezes a expectativa pessoal coincide com o bem global. Esperamos que seja maioria. Que o sacrifício de alguns seja para a santificação de todos! Eis um dos grandes símbolos eucarísticos, senão o maior: doar a própria vida!

Desejamos a cada um de vocês um ótimo período do Advento, um Feliz Natal e Vocacional Ano Novo. Os presentes querem, também, significar o nosso agradecimento pela dedicação, pelo trabalho e missão de cada um. Muito obrigado pelo testemunho de vida religiosa, pelo seguimento de Cristo, pela fraternidade e pelo serviço na messe. Que Nossa Senhora do Rogate, São Lucas e Santo Aníbal nos acompanhem hoje e sempre!

Com as preces.

PE. JUAREZ ALBINO DESTRO, rcj.
Superior Provincial

CAPÍTULO PROVINCIAL

São Paulo, 02 de dezembro de 2013

*REVMO. PE. ÂNGELO A. MEZZARI, RCJ
DD. SUPERIOR GERAL
DOS ROGACIONISTAS
ROMA - ITÁLIA*

Prezado Pe. Mezzari,

Conforme nossa Normativa (*Normas*, 210), em vista da convocação ao 9º Capítulo da Província São Lucas, vimos solicitar o vosso parecer sobre a *data de seu início* – 15 de setembro de 2014 – e o *local* – Vinhedo (SP), na Casa Si-loé, dos Monges Beneditinos, mesmo local da última assembleia, realizada em outubro de 2012. O Conselho Provincial foi favorável.

Lembramos que *todos os religiosos de votos perpétuos*, Sacerdotes e Irmãos, estarão sendo convocados, uma vez que o Capítulo precedente assim estabeleceu e obteve o vosso consentimento (cf. *Normas anteriores*, 242; ER 29, n. 55).

Aproveitamos a oportunidade para enviar nossos votos de Feliz Natal e Próspero Ano Novo a todos os membros do Governo Geral, sob a constante proteção de Nossa Senhora do Rogate, de São Lucas e de Santo Aníbal Maria Di Francia.

PE. JUAREZ ALBINO DESTRO, rcj.
Superior Provincial

PE. LÉDIO MILANEZ, rcj.
Secretário Provincial

COMPOSIÇÃO DAS COMUNIDADES 2014

São Paulo, 04 de dezembro de 2013

AOS RELIGIOSOS ROGACIONISTAS
PROVÍNCIA SÃO LUCAS

Prezados coirmãos,

Em anexo, a composição das Comunidades Religiosas em nossa Província São Lucas. Agradecemos a disponibilidade de todos em assumir as respectivas funções e responsabilidades nos vários setores de atividades da Circunscrição. Recordamos alguns pontos:

- I. é fundamental, no início do ano, a elaboração do *Projeto de Vida Comunitário*, contemplando os planos de cada setor de atividade, prevendo a interajuda em todas as atividades (Animação Vocacional, Formação, Paróquia, Socioeducativo, Gestão);
- II. quando não especificado, o Animador Vocacional é o Assistente Eclesiástico das Associações Laicais (*Missionárias Rogacionistas, Famílias Rog, LAVR, Ex-alunos e União de Oração pelas Vocações*). No entanto, vale lembrar que todos somos animadores, vocacionais e devemos priorizar este serviço. O animador nomeado é o referente local;
- III. a transmissão dos cargos deve seguir as orientações de nossa Normativa, analogamente ao afirmado para os Superiores (Normas, 253 e 254);
- IV. alguns novos Vigários Paroquiais e Párcos dependerão, ainda, de confirmação por parte dos ordinários locais. Na medida em que formos obtendo as respostas, vamos comunicando os interessados;
- V. aos religiosos transferidos orientamos a data limite de 24 de fevereiro de 2014 para a chegada às novas realidades, facilitando o planejamento e o início das atividades. Uma consulta prévia aos Superiores locais poderá determinar uma data diversa.

Sob a proteção de Nossa Senhora do Rogate, de São Lucas e de Santo Aníbal Maria Di Francia, apóstolo da oração pelas vocações, enviamos cordiais saudações.

PE. JUAREZ ALBINO DESTRO, rcj.
Superior Provincial

PE. LÉDIO MILANEZ, rcj.
Secretário Provincial

COMPOSIÇÃO DAS COMUNIDADES 2014

SEDE PROVINCIAL

JUAREZ ALBINO DESTRO	Superior Provincial.
LÉDIO MILANEZ	Superior Delegado na Casa, Diretor Presidente do Instituto Rogacionista, Secretário Provincial, Orientador Espiritual no Seminário.
MARCOS DE ÁVILA RODRIGUES	Ecônomo Provincial e da Casa, Conselheiro.
REINALDO DE SOUSA LEITÃO	Animador Vocacional, Conselheiro.
JOSÉ ALCEU SANTANA ALBINO	Missionário em Dundo, residindo temporariamente em Angola.

BAURU – Seminário Rogacionista João XXIII

GILSON LUIZ MAIA	Superior, Pároco, Animador Vocacional.
MARCOS LOURENÇO CARDOSO	Vice-superior, Ecônomo, Diretor Presidente da Casa do Garoto, Conselheiro.
GUIDO MOTTINELLI	Vigário Paroquial, Conselheiro.
PEDRO BAUER DA CUNHA	Vigário Paroquial, Conselheiro.
ÉDSON ROBERTO CODATO	Serviço pastoral na Diocese, residindo na Paróquia São Brás.

BRASÍLIA – Seminário Rogacionista São Miguel Arcângelo

ADEMAR TRAMONTIN	Superior, Ecônomo, Diretor Presidente e Diretor local da AREAS.
MÁRIO ALVES BANDEIRA	Vice-superior, Pároco, Animador Vocacional, Conselheiro.
RAULINO COAN	Vigário Paroquial, Vice-mestre do Noviciado, Conselheiro.
ANDERSON ADRIANO TEIXEIRA	Mestre de Noviços, Conselheiro.

CAMPANA

GIOVANNI GUARINO	Superior, Pároco, Formador, Animador Vocacional, Representante Legal da Congregação na Argentina, Superior Delegado do Provincial na área hispânica, 2º Representante Legal do Colégio Rogacionista.
FEDERICO LAVARRA	Vice-superior, Ecônomo, Vigário Paroquial, Representante Legal do Colégio Rogacionista, Representante da Congregação na <i>Casa de Día Padre Aníbal</i> , Conselheiro.

CÓRDOBA

RUFINO GIMÉNEZ FINES	Superior, Pároco, Animador Vocacional, Ecônomo.
JOSÉ AMADO ELIAS	Vigário Paroquial, Conselheiro.

CRICIÚMA – Seminário Rogacionista Pio XII

JOÃO BATISTA SIMON	Superior, Pároco.
ADAIR PASINI	Vice-superior, Animador Vocacional, Diretor Tesoureiro do Bairro da Juventude e Representante Legal da Congregação na entidade, Orientador Espiritual no Seminário, Conselheiro.
MAIKE LEO GRAPIGLIA	Ecônomo, Diretor administrativo da AREAS, Conselheiro.
DÁRCIO ALVES CARRILHO	Formador, Vigário Paroquial, Conselheiro.
ANTONIO CARLUCCI	Auxiliar nas atividades da Casa e na Paróquia.

CURITIBA – Seminário Rogacionista João Paulo II

JOÃO ADEMIR VILELA	Superior, Pároco, Conselheiro Provincial do Serviço da Caridade e Missões.
DORIVAL ZANETTE	Vice-superior, Vigário Paroquial, Orientador Espiritual no Seminário, Conselheiro.
LUCIANO GRIGÓRIO	Formador, Ecônomo, Conselheiro.
JOSÉ SIVAL SOARES	Diretor local da AREAS, Animador Vocacional, Conselheiro.

GRAVATAÍ – Seminário Rogacionista Santo Aníbal

JACINTO PIZZETTI	Superior, Ecônomo, Diretor local da AREAS.
ALBERTO OSELIN	Vice-superior, Pároco, Conselheiro.
VALDECIR MARTINS	Vigário Paroquial, Animador Vocacional, Conselheiro.

PASSOS – Seminário Rogacionista João Paulo I

JOÃO INÁCIO RODRIGUES	Superior, Reitor do Santuário, Diretor Presidente do Educandário, Animador Vocacional.
OSNI MARINO ZANATTA	Vice-superior, Pároco, Conselheiro.
LUIZ CAETANO CASTRO	Ecônomo, Vigário Paroquial, Conselheiro.
DANILO SILVA BÁRTHOLO	Vice Reitor do Santuário, Conselheiro.

PRESIDENTE JÂNIO QUADROS – Seminário Rogacionista São João Batista

FRANCISCO BATISTA AMARANTE	Superior, Animador Vocacional, Pároco em Maetinga.
WILSON LOPES GOMES	Vice-superior, Ecônomo, Pároco em Presidente Jânio Quadros, Conselheiro.
VICENTE LUMETTA	Diretor local da Obra Socioeducativa, Vigário Paroquial em Jânio Quadros e em Maetinga, Conselheiro.

QUEIMADAS (Estação Missionária)

JOSÉ BENEDITO DOS REIS	Responsável pela Estação Missionária, Pároco.
LUIZ ALBERTO MENDES DE GÓES	Ecônomo, Animador Vocacional, Vigário Paroquial, Conselheiro.
VILCINEI CLARINDO	Vigário Paroquial, Conselheiro.

SAN LORENZO

VITO DOMENICO CURCI	Superior, Formador.
MÁRIO PASINI	Vice-superior, Pároco, Conselheiro.
DARÍO MARTÍNEZ OVIEDO	Ecônomo, Animador Vocacional, Vigário Paroquial, Representante Legal da Congregação no Paraguai, Conselheiro.
JOSÉ RODRIGUES DA SILVA	Coordenador do Projeto Socioeducativo, Auxiliar na Formação, Animação Vocacional e Economia, Conselheiro.

SÃO PAULO – Seminário Rogacionista São José

GERALDO TADEU FURTADO	Superior, Diretor local da AREAS, Conselheiro Provincial do Setor Rogate, Paróquias, Laicato.
ANTÔNIO R. PEREIRA DE JESUS	Vice-superior, Formador, Ecônomo, Conselheiro local e Conselheiro Provincial para a Formação e Vida Religiosa.
FRANCISCO CHIRICO	Auxiliar na Economia e nas atividades da Casa, Conselheiro.
VALMIR DE COSTA	Doutorando em Filosofia, residindo temporariamente na França.
NILSON ROCHA SANTOS	Animador Vocacional, 4º ano de Teologia.
REGINALDO VERÍSSIMO FERREIRA	Assistente Eclesiástico local das Famílias Rog, 4º ano de Teologia.
SÉRGIO GONÇALVES DO PRADO	3º Ano de Teologia.

CÉSAR JAVIER MESA	3º Ano de Teologia.
MERARDO MARTÍNEZ MAIDANA	2º Ano de Teologia.
ADRIANO MATEUS M. TEODÓSIO	1º Ano de Teologia.
CÉLIO LEITE DA SILVA	1º Ano de Teologia.
HENRIQUE DE LIMA MATEUS	1º Ano de Teologia.
MATEUS DE JESUS D. ALBINO	1º Ano de Teologia.
ROBSON RUSSI GRAPIPLIA	1º Ano de Teologia.
RODRIGO BENJAMIN C. CABRAL	1º Ano de Teologia.

SÃO PAULO - PARÓQUIA MORRO DOCE (Estação Missionária)

CARLOS ANDRÉ DA SILVA CÂMARA	Responsável pela Estação Missionária, Vigário Paroquial, Ecônomo.
JOSÉ OSMAR ROSA	Pároco, Conselheiro.
ALEXSANDRO RAMOS ALEXANDRE	Auxiliar nas atividades da Estação Missionária, Conselheiro.

TUCUMÁN

GENNARO MARIO BARENZANO	Superior, Assistente Eclesiástico local das Famílias Rog, Auxiliar na gestão das Obras Socioeducativas.
ROGÉRIO ANTONIO DE OLIVEIRA	Vice-Superior, Animador Vocacional, Ecônomo, Auxiliar na gestão das Obras Socioeducativas, Conselheiro.
JOSÉ JONAS DA SILVA	Representante legal da Congregação Rogacionista em Tucumán, Conselheiro.

SITUAÇÕES ESPECÍFICAS

ÂNGELO ADEMIR MEZZARI	<i>Superior Geral.</i>
CÉLIO LAURINDO DA SILVA	<i>exclaustrado (diocese de Guaxupé).</i>
AIRTON CONCEIÇÃO DE ALMEIDA	<i>em diálogo para uma experiência diocesana.</i>
AFONSO IVILÁZIO DE PRÁ	<i>em diálogo para iniciar o processo de laicização.</i>
DILSON BRITO DA ROCHA	<i>em diálogo para iniciar o processo de laicização.</i>

CALENDÁRIO ROGACIONISTA 2014

São Paulo, 04 de dezembro de 2013

*AOS RELIGIOSOS ROGACIONISTAS
PROVÍNCIA SÃO LUCAS*

Apresentamos, em anexo, o calendário do próximo ano (2014), contendo as principais datas dos eventos. Alguns destaques:

- a) eventos missionários e vocacionais – em Nova Resende (MG), por ocasião da ordenação presbiteral do Dc. José Amado Elias (05 a 07 de fevereiro); em Taquaruçu do Sul (RS), por ocasião da ordenação presbiteral do Dc. Maíke Leo Grapiglia (12 a 14 de fevereiro); em Bauru (SP), por ocasião dos 50 anos de Vida Consagrada do Pe. Guido Mottinelli (26 a 23 de setembro);
- b) tempos de formação específica ou de planejamento estratégico de setores – Ecônomos (25 a 27 de março), Animadores Vocacionais (27 a 29 de março), Superiores e Formadores (29 de abril a 1º de maio), Párocos (22 a 24 de junho); Obras Socioeducativas (11 a 13 de agosto); Religiosos até 10 anos de Votos Perpétuos (27 a 29 de maio);
- c) Romaria da Família do Rogate ao Santuário Santo Aníbal Maria Di Francia, em Passos (MG), no dia 31 de maio, concluindo o Ano Vocacional;
- d) Continuidade das Visitas Canônicas as Casas, incluindo Dundo, em Angola;
- e) O Capítulo Provincial, em Vinhedo (15 a 19 de setembro).

Os detalhes de cada evento serão repassados em tempo oportuno. No entanto, pedimos que já deixem previstos em suas respectivas programações locais e aproveitem ao máximo as promoções aéreas, adquirindo os bilhetes com antecedência, caso necessitem se deslocar.

Sob a proteção de Nossa Senhora do Rogate, de São Lucas e de Santo Aníbal Maria Di Francia, apóstolo da oração pelas vocações, enviamos cordiais saudações.

PE. JUAREZ ALBINO DESTRO, rcj.
Superior Provincial

PE. LÉDIO MILANEZ, rcj.
Secretário Provincial

DELEGAÇÃO

São Paulo, 20 de dezembro de 2013

*REVMO. PE. MARCOS
DE ÁVILA RODRIGUES, RCJ
COMUNIDADE SANTO ANÍBAL MARIA
DI FRANCIA
SÃO PAULO SP*

Prezado Pe. Marcos,

Com a presente, vimos delegá-lo a receber a renovação dos Votos dos religiosos, no dia 31 de janeiro de 2014, na Comunidade Santo Aníbal Maria Di Franca, em São Paulo (SP). Caso esteja impossibilitado de realizar a Celebração, autorizamos a delegar outro sacerdote. Os religiosos são os seguintes:

Ir. Adriano Mateus Mendonça Teodósio, RCJ
Ir. Célio Leite da Silva, RCJ
Ir. César Javier Mesa, RCJ
Ir. Henrique de Lima Mateus, RCJ
Ir. Merardo Martínez Maidana, RCJ
Ir. Sérgio Gonçalves do Prado, RCJ

Lembramos, de acordo com nossa Normativa (*Normas*, 16), que são necessárias três vias do documento da Profissão Religiosa de cada um, devidamente assinadas por você, pelo professando e por duas testemunhas. Uma via deverá ser arquivada no local onde será realizada a Celebração, junto a esta autorização. As outras duas vias deverão ser remetidas à Sede Provincial, o mais rápido possível (uma das quais será encaminhada à Cúria Geral, em Roma).

Agradecendo sua disponibilidade, pedimos que parabeneze os religiosos e transmita os votos de perseverança na missão.

Com votos de Feliz Natal e Próspero Ano Novo!

PE. JUAREZ ALBINO DESTRO, rcj.
Superior Provincial

5ª ROMARIA DA FAMÍLIA DO ROGATE

São Paulo, 22 de dezembro de 2013

*PREZADAS COIRMÃS,
PREZADOS COIRMÃOS
A TODAS AS MEMBROS
DA FAMÍLIA DO ROGATE*

Nossa Romaria ao Santuário Santo Aníbal Maria Di Francia, em Passos (MG), celebrando os 10 anos da canonização do apóstolo da oração pelas vocações, será no dia 31 de maio de 2014. A Equipe de Assessoria ao Rogate (EAR) já está empenhada na organização deste evento, definindo – sempre no espírito de comunhão entre os segmentos da Família do Rogate – a logomarca, o tema e o lema, os subsídios, a programação, a distribuição de cores etc. A logomarca é esta que se vê no cabeçalho da carta. O tema: Santo Aníbal, a entrega de uma vida. E o lema: *Rogai ao Senhor da messe que envie operários para a sua messe* (Mt 9,38; Lc 10,2).

Em breve a própria EAR estará enviando mais informações a tod@s, em vista da preparação ao evento. O importante, neste momento, é colocarmos nas diversas programações locais a 5ª Romaria, para que no início do ano letivo já se comece a mobilização local, com produção de subsídios, divulgação, inscrições, pesquisa das opções de meios de transporte...

Agradecemos o belo serviço prestado pela EAR, não apenas na organização da Romaria, mas também pelas assessorias e produção de subsídios, e desejamos a tod@s um Feliz Natal e vocacional 2014, sob a proteção de Nossa Senhora do Rogate e de Santo Aníbal Maria Di Francia.

IR. MARIA ELI MILANEZ, fdz
Provincial

PE. JUAREZ ALBINO DESTRO, rcj.
Superior Provincial

Quasi Provincia Filippina

SEMINAR ON INTERPERSONAL RELATIONSHIP AS AN EFFECTIVE MEANS OF EVANGELIZATION

Parañaque City, december 16, 2013

*To: ALL THE SUPERIORS
AND RESPONSIBLE
PQP Houses and Missionary Station
PHILIPPINE QUASI PROVINCE
Cc: MEMBERS*

Dearests,
Merry Christmas!

DR. SEAN PATRICK LOVETT, Vice President of the Center for Research and Education on Communication of France and Director of the English Programs of the Vatican Radio for many years until the present, will conduct a seminar workshop for the Bishops of the Philippines from January 21-23, 2014. Dr. Lovett has been the professor of some of our confreres who took communication studies at the Pontifical Gregorian University. He has agreed to give a workshop for us on Interpersonal Relationship as an effective means of Evangelization on January 24, 2014. This workshop will be held in the Oasis of Prayer, Silang, Cavite.

This is a rare occasion for everybody not to miss. However, Dr. Lovett has proposed to limit the number of participants to 40 only. He has also proposed to include at least some sisters for the workshop. We therefore need to know how many of us intend to attend the seminar so we can offer the remaining slots to the sisters. If you intend to attend please register ahead of time by sending the number and name of participants from your community to Fr. Rene Ramirez RCJ (renzki@rcj.org) on or before the 31st of December 2013.

God bless you!

FR. JOHN LUCAS, rcj.
Secretary

Sincerely yours,
FR. HERMAN ABCEDE, rcj.
Major Superior

TRULY EMMANUEL

Christmas Message of Fr. Herman G. Abcede, RCJ (Provincial)

Parañaque City, december 25, 2013

“A friend in need is a friend indeed”, says Benjamin Franklin. Roughly, we, Filipinos, would say, “*Ang tunay na kaibigan, sa gipit nasusubukan.*” And this is really so. People who are always smiling at us, praising us, eating with us, are not necessarily our friends. They may be acquaintances or companions; but not necessarily friends. For real friends would stick with us through thick and thin. They would be with us in good times and in bad.

Indeed, difficult situations we find ourselves in would, ironically, validate the authenticity of our friendships. It is precisely when we are in our rock-bottom situations; it is precisely when we are vulnerable and alone; it is precisely when we are in the “*no-exit*” points of our life, as Jean Paul Sartre would say, that we will see who are friends really are. For trying moments bring out, not only the best, but also the worst in us. And as these situations disclose who we really are, these also highlight our true colours. Only genuine friends can take us for who we really are; with wart and all.

This Christmas, the whole world celebrates this friendship God offers to humanity a friendship extended to us at a time when we are in a deadlock situation because of sin. “And as he ‘pitched his tent and made his dwelling among us’, he embraced the exigencies of human existence *in toto*. He experienced the pain of hunger, the difficulty of work, the hurt of rejection, the sadness of losing a loved one, the agony of experiencing temptation, the scourge of betrayal and abandonment by close-friends, the torment of being wrongly-accused, and the humiliation of dying a criminal’s death” (*The Great and Warm Embrace: An Easter Greeting, Fr. Herman Abcede*). Wrapped only in swaddling clothes, he was given to us as food, as bread from heaven, in the manger of Bethlehem. “Clothed only with wounds, he freely embraced the symbol of our defeat-the cross-so that, with this great and warm embrace of humanity, we may be reconciled with the Father” (*The Great and Warm Embrace: An Easter Greeting*). The Word-made-flesh is true to his name: Emmanuel -God with us.

The Season of Christmas is a Season of Thanksgiving. Therefore, “Beloved, let us give thanks to God the Father, through his Son, in the Holy Spirit, because in his great love for us he took pity on us, *and when we were dead in our sins he brought us to life with Christ*, so that in him we might be a new creation” (*From a sermon by Saint Leo the Great*). May we be like our Blessed Mother, always in the presence of the Emmanuel in her life; and our Beloved Father Founder who lived his life as Emmanuel to the people of Avignone. Let us respond with *utang na loob* to God’s *kabutihang loob* for all of us by being Emmanuel to the world.

FR. HERMAN ABCEDE, rcj.
Major Superior

Quasi Provincia St. Thomas

LETTER OF GRATITUDE

Aluva, november 21, 2013

Dearest Confreres,

It was a time of great joy for the Indian Quasi Province, as we welcomed our Superior General and Vicar General for the last few days. I would like to bring to your kind attention that those days have been a historical moment for our Quasi Province. Fr. General wanted to make this extra ordinary visit due to the unexpected demise of our beloved Fr. Luigi Toffanin, whom the Lord called on last August 23, 2013. Let us continue to imitate the religious and priestly testimony that he has left to us. The Indian Quasi Province was in need of renewing the government of the QP for its further growth and animation. Fr. Francesco Bruno, general counselor was sent to make the *apta consultatio* to all our confreres. Fr. Angelo Mezzari on november 19, 2013, during the general assembly of the perpetually professed religious of St. Thomas Quasi Province announced the new team of animators for the QP: I, Fr. Shajan Pazhayil will serve the province as the Major Superior assisted by Fr. Vinu Velutheppilly, Fr. Unny Pottokkaran, Fr. Joseph Mailapparambil and Fr. Shaju Koonathan.

I thank Fr. General and councilors for their trust towards us and we ask you to continue to support and accompany us, as we learn to walk alone in the animation of this young and growing circumscription of our congregation. I would like to thank together with the councilors all the confreres of St. Thomas Quasi Province for your acceptance and encouragement. Let us work together, so that Rogate may become wide spread in our blessed country and outside. Let us work together in brotherhood and communion projecting ourselves for a better future and growth of our Quasi Province. I am indebted to all the confreres of the Congregation for your encouraging words and prayerful support. Let us be always united in our prayers and hold hands together for the propagation of Rogate in the whole world.

I wish you all the best for your apostolate. Let us continue our journey seeking the paternal blessing of Fr. Luigi from heaven. May the Blessed Virgin, our Mother and St. Hannibal Mary, our Holy Founder, St. Thomas, the patron of our QP, constantly protect and strengthen us all.

In union of prayer,
FR. SHAJAN PAZHAYIL, rcj.
Major Superior

REQUEST FOR THE TEMPORARY TRANSFER OF THE SEAT OF THE NOVITIATE, ST. THOMAS QP

Aluva, november 22, 2013

To: *REV. FR. ANGELO A. MEZZARI, RCJ
CURIA GENERALIZIA ROGAZIONISTI
Via Tuscolana, 167
00182 ROMA*

Dearest Fr. Angelo,

I would like to thank you for the constitution of the new government of St. Thomas Quasi Province, India. During the last Quasi Province council held on november 20, 2013, we have evaluated the problem of the novitiate, due to my appointment as Major Superior, while serving the QP as the novice master. I would like to request you to consider the transfer of the seat of the novitiate, temporarily to the quasi province community. Considering the commitment and assignments of our confreres in the different communities, the major superior can accompany the two novices up to the completion of their canonical novitiate, may 21, 2014. We have discussed the matter with the Quasi Province Community for the practical insertion in this change of organization. Please give us the official permission to transfer temporarily the seat of the novitiate from december 28 to may 21, 2014. We wait for your written decree (Const. 98), so that we can start to prepare the transfer and all the other formalities.

Let us express our renewed gratitude to the Lord with our daily commitment and continue to pray zealously for unity and brotherhood in our Congregation. May the Blessed Virgin our Mother, St. Hannibal Mary our Holy Founder, St. Thomas, the patron of the QP of India, constantly protect and strengthen us in our religious consecration.

Sincerely yours in Christ,
FR. SHAJAN PAZHAYIL, rcj.
Major Superior

FR. VINU VELUTHEPILLY, rcj.
Secretary

Quasi Provincia dell'Africa

1° FILOSOFIA AL PHILOSOPHICUM DI KABGAYI (RWANDA)

Rome, le 05 ottobre 2013

*REV.MO P. ANGELO A. MEZZARI, RCJ
SUPERIORE GENERALE
CONGREGAZIONE DEI ROGAZIONISTI
CURIA GENERALIZIA
Via Tuscolana, 167
00182 ROMA - ITALIA*

Reverendissimo Padre Generale,

con il vostro consenso, abbiamo acquistato una casa a Muhanga (Kabgayi) vicino al Philosophicum della Diocesi perché abbiamo visto la necessità di avere una proprietà in questo posto per una futura casa di Formazione per i nostri seminaristi.

Quest'anno accademico, il Consiglio della Quasi Provincia dell'Africa ha ritenuto opportuno di far cominciare ai nostri seminaristi il primo anno di Filosofia nel Philosophicum di Kabgayi stando ancora nella Casa di Formazione a Cyangugu.

Questa decisione della Quasi Provincia è in linea con il nostro futuro progetto di trasferire la Casa di Formazione da Cyangugu a Kabgayi di comune accordo con voi.

Vi informiamo che sono stati iscritti sette (07) seminaristi rogazionisti nel Philosophicum di Kabgayi per quest'anno accademico. I Padri della comunità di Nyanza saranno disposti ad andare a Kabgayi per vari momenti di formazione ai nostri giovani seminaristi.

Vi chiediamo la vostra paterna benedizione per questo inizio della presenza dei seminaristi rogazionisti a Kabgayi.

P. WILFREDO CRUZ, rcj.
Provinciale

DALLE NOSTRE CASE

Provincia Italia Centro-Sud

Matera

50° ANNIVERSARIO CONSACRAZIONE DELLA PARROCCHIA

1° dicembre 2013

Domenica 1° dicembre 2013, la Comunità religiosa e parrocchiale del Villaggio del Fanciullo S. Antonio a Matera, ricorda il 50° anniversario della consacrazione della chiesa parrocchiale, avvenuta il 3 giugno 1963 ad opera di mons. Gia-



Concelebrazione per il 50° della Parrocchia



Mons. Ligorio e P. Dabrescia

come Palombella. Mons. Salvatore Ligorio, attuale arcivescovo, ha scelto questa data all'inizio dell'Avvento, per il rendimento di grazie al Signore che ricorda il giubileo d'oro della parrocchia. È stata programmata la celebrazione eucaristica delle ore 11,00 con la partecipazione del Superiore provinciale P. Angelo Sardone e per favorire la presenza numerosa dei fedeli. Nel corso di questi 50 anni si sono susseguiti 5 parroci: P. Michele Ferlisi, P. Salvatore Sottile, entrambi già defunti, P. Giuseppe De Vito, P. Giuseppe Sergio e l'attuale parroco P. Mimmo Dabrescia. Nonostante l'inclemenza del tempo, tanti fedeli hanno partecipato alla solenne liturgia che è stata allietata dalla presenza e dall'ottimo servizio del coro parrocchiale, animato dalla signorina Valentina Maicone.

Messina - Casa Madre

L'UOMO PROGETTO-VOCAZIONE. PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI P. GERMINARIO

14 dicembre 2013

Sabato, 14 dicembre 2013, alle ore 19.00, nel santuario-basilica di Sant'Antonio si è tenuta la presentazione de "L'uomo: proiezione del caso o progetto-vocazione di Dio?", l'ultimo libro di P. Mario Germinario. P. Angelo Sardone, Superiore della Provincia Italia Centro-Sud, ha moderato la tavola di presentazione cui hanno partecipato P. Angelo A. Mezzari, Superiore Generale dei Rogazionisti, il Prof. Franco Cardullo, dell'Università di Reggio Calabria, e P. Vito Magistro, educatore e operatore sociale. P. Germinario ha affrontato nuovamente la problematica antropologica, a lui cara, che risponde all'ideale rogazionista e prospetta la necessità della fondazione di una pedagogia vocazionale secondo i criteri di sant'Annibale M. Di Francia.



P. Germinario presenta il suo libro

Oria

GLI EX ALLIEVI A PRANZO CON GLI AMICI DI SANT'ANNIBALE

15 dicembre 2013

Domenica 15 dicembre, presso l'Istituto Antoniano Maschile di Oria, gli Ex Allievi Rogazionisti hanno offerto il pranzo a chi in questo momento ha particolarmente bisogno d'essere aiutato, gli amici particolari di Sant'Annibale. In prossimità della festa del Santo Natale s'è voluto donare un momento di serenità a chi, in questo periodo, ha perduto il sorriso e non solo quello.

Il pranzo è stato preparato da un gruppo di Ex allievi e consorti ed è stato consumato in allegria con gli amici meno fortunati in onore di Sant'Annibale che tanto li aveva a cuore.

Un sincero ringraziamento rivolgiamo ai Padri della casa di Oria che hanno concesso l'uso dei locali per ospitare gli amici bisognosi e l'onore di condividere con noi il pranzo.



...gli Ex allievi in cucina...

Lezha

VISITA DELL'AMBASCIATORE ITALIANO

7 novembre 2013

Il 7 novembre 2013, l'Ambasciatore Italiano in Albania, il Sig. Massimo Gaiani, ha visitato la nostra scuola di Lezha; l'importante evento ha visto, inoltre, la presenza del sindaco della città, Sig. Viktor Tusha e delle autorità locali.

L'Ambasciatore ha espresso il suo notevole apprezzamento per l'opera educativa e per il prezioso contributo che la Congregazione dà allo sviluppo e alla formazione del territorio.



Autorità in visita alla scuola di Lezha

Provincia Italia Centro - Nord

Bartellà - Iraq

AUGURI PER IL SANTO NATALE

Roma, 7 novembre 2013

CARISSIMI SUPERIORI,
CONFRATELLI
AMICI E BENEFATTORI
LORO SEDI

Carissimi Amici,

nella tradizione orientale la celebrazione del Santo Natale ha intensità poetiche e artistiche di grande rilievo, anche la liturgia ne è carica, soprattutto quella siriano-antiochena, che trova in Sant'Efrem, *l'arpa di Dio*, il suo cantore insuperabile, l'interprete ineguagliabile. A conclusione del primo dei suoi 99 inni sul Natale, con immagine teologicamente molto profonda, il poeta teologo siriano così canta il mistero della nascita di Cristo: *Oggi si è impressa la divinità nell'umanità, affinché anche l'umanità fosse intagliata nel sigillo della divinità*. La stessa tradizione siriana qualifica gli angeli e i monaci con lo stesso, identico appellativo di *Vigilantes*, *coloro che non dormono nell'attesa del Signore*.

L'oriente fa paura oggi a molti che si tengono a distanza, soprattutto a quelli che non lo frequentano e non lo conoscono. Purtroppo sono in tanti coloro che lo abitano e fuggono terrorizzati dalle guerre e dagli imprevedibili scenari politici che non assegnano, per il futuro, un posto sicuro ai cristiani che vagano in diaspora, alla ricerca di uno spazio nuovo per rigenerarsi e ricostruirsi un avvenire possibile di speranza per sé e per i propri figli. I pochi che rimangono sono quelli che si aprono alla dimensione piena del Natale. Da qui nasce il sole, come ben sapevano gli antichi del mondo pagano, che, affamati di luce, avevano sviluppato il culto del dio Sole, *Sol invictus*, invocato nel suo sorgere. Qui è nato il **vero Sole** che non conosce tramonto, ossia il Messia.

Qui vi invitiamo tutti a natale!

Si respira decisamente un'aria nuova, indescrivibile, di infinita dolcezza.

L'oriente, nonostante tutte le difficoltà, è compreso da questa intensa luce nuova, divina, che rischiara e rende vivide le flebili luci delle fragili imprese umane. L'occidente, dove le apparenti e artificiali luminosità umane hanno eclissato l'intensità dello splendore della luce divina, deve tornare a guardare ad oriente per

uscire dal groviglio delle sue crisi morali ed economiche, per superare le sue insufficienze spirituali e la sminuita portata dell'esistenza umana.

In Oriente tutti gli annunci delle promesse di Dio hanno travato a Natale, nell'Emanuele, il loro definitivo compimento.

L'occidente per rinnovarsi riprenda la via dell'oriente, quanto meno le rivolga lo sguardo anelante dell'anima. La pace non la si trova nella noia e nel vuoto dell'assenza di guerra, ma nella serenità e nella pace del cuore, dentro e oltre i rumori delle violenze e delle armi, allorquando l'umano va incontro al divino e il divino contagia l'umano.

Siate felici!

Ed è, nella gioia, che, dall'oriente, facciamo giungere a tutti voi i migliori auguri, perché *Colui che cavalca le nubi, oggi gattona (tra noi) come un bimbo a Betlemme.*

Buon Natale e felice anno nuovo!

P. Giuseppe Ciutti e confratelli

ORDINAZIONE SACERDOTALE DI P. MANHAL ABBOUSH

18 ottobre 2013

Nella giornata di venerdì 18 ottobre, festa di S. Luca Evangelista, a Qaraqo-sch, Iraq, P. Manhal ha ricevuto l'ordinazione sacerdotale alla presenza di tanti fedeli e amici che gremivano la grande Chiesa Madre della cittadina. L'ordinazione è avvenuta per la preghiera consacratoria e l'imposizione delle mani di Sua Ecc.za Mons. Barnaba Josef Habash, Arcivescovo delle comunità irachene degli Stati Uniti e del Canada. Presenti al sacro rito, oltre i padri della comunità di Bartellà, i confratelli giunti dall'Italia: P. Matteo Sanavio, Consigliere generale, P. Silvano Pinato, Vicario provinciale ICN, P. Giovanni Cecca, Economo provinciale ICN e Renato Spallone, Parroco della comunità di Trezzano s/N nella quale P. Manhal risiede. La celebrazione, particolare e suggestiva in quanto celebrata nel rito siro-antiocheno e la sua forte valenza simbolica, ha permesso al popolo di Dio e ai Padri italiani di viverla con intensità. Al termine della celebrazione, P. Matteo Sanavio, a nome del Superiore Generale, P. Angelo A. Mezzari, ha rivolto un saluto di ringraziamento a tutti e formulato gli auguri per un fecondo ministero al novello sacerdote. Analogo il Messaggio, che il P. Provinciale, P. Gaetano Lo Russo, ha inviato al novello Sacerdote. La giornata dell'Ordinazione era stata preparata nella serata precedente da una Veglia di Preghiera Vocazionale e dalla testimonianza di Manhal, svoltasi nella Chiesa San Banam e Sara, presieduta dal Vescovo di Mousul e animata dai nostri Padri rogazionisti e consacrati/e della città.

Il giorno successivo, presso la cappella della Comunità di Bartellà (Iraq), P.



Apposizione delle firme da parte di P. Pinato



Ingresso di P. Manhal nella sua Prima Messa



Abbraccio di P. Ciutti a P. Manhal

Manhal Abboush ha celebrato la sua prima santa messa assieme ai confratelli, in rito latino. Nel breve pensiero omiletico il novello sacerdote ha espresso la sua gratitudine al Signore per il gran dono ricevuto, offrendo il sacrificio divino per le vocazioni e secondo le intenzioni della Congregazione.

P. Manhal è il terzo confratello rogazionista iracheno che viene ordinato sacerdote in questa terra benedetta dal Signore per il fiorire di vocazioni sacerdotali. Pur essendo ancora martoriata nel bene per la mancanza di convivenza pacifica, di sicurezza e di libertà religiosa, questa terra è in fase di una forte ripresa che gli auguriamo possa essere foriera di pace e speranza per la cittadinanza irachena. Attualmente i confratelli sono a servizio della chiesa locale e sono presenti in un campo profughi a Qaraqosh chiamato "Sceqaq", assicurando la loro presenza, vicinanza e assistenza umanitaria e pastorale.

Cracovia

PRIMO SIMPOSIO INTERNAZIONALE “SULLE ORME DI... SANT’ANNIBALE MARIA DI FRANCIA”

25 ottobre 2013

Il giorno 25 ottobre si è svolto a Cracovia, presso la Casa del Pellegrino del Santuario dell’Amore Misericordioso, il Primo Simposio Internazionale “Sulle orme di S. Annibale Maria Di Francia”. Organizzato dalla nostra comunità Rogazionista di Cracovia con il grande interessamento della Dott.ssa Ewa Kucharska e di Don Robert Nęcek, ha visto la partecipazione delle massime autorità religiose della nostra Congregazione e di Cracovia. Hanno tenuto le conferenze il Card. Stanislaw Dziwisz; P. Angelo Ademir Mezzari, Superiore Generale; P. Gaetano Lo Russo, Provinciale Italia Centro-Nord; Mons. Ottavio Vitale, Vescovo di Lezhe; P. Agostino Zamperini, Postulatore Generale dei Rogazionisti; P. Giovanni Sanavio, Delegato del Provinciale per Polonia ed Europa dell’Est; P. Sandro Perrone, per la Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica;



Cardinale Stanislaw Dziwisz



P. Mezzari durante il suo intervento

P. Władysław Milak, Prefetto della Casa di Formazione di Cracovia; P. Antonino Vicari, Parroco a Palermo; Don Robert Nęcek, Portavoce ufficiale della Diocesi di Cracovia e la Dottoressa Ewa Kucharska.

Don Piotr Gàsior, Direttore dell'edizione cracoviana del giornale *Przewodnika Katolickiego*, è stato il moderatore di questo evento che ha impegnato la nostra comunità tutto il giorno. Alle 09,00 è intervenuto il Cardinal Stanisław Dziwisz che, dopo un breve excursus sulla storia di P. Annibale e della Sicilia di fine '800 ha avuto parole di apprezzamento per gli organizzatori del Simposio.

Dopo il Presule, il P. Generale ha presentato una relazione dal titolo: "I Rogazionisti oggi, caratteristiche della loro missione apostolica". In essa P. Angelo ha ricordato come i Rogazionisti fondino la loro missione sulla preghiera, elemento indispensabile per preparare il terreno dei cuori all'accoglienza della chiamata; ha anche fatto presente come alla "implorazione" occorra far seguire l'azione diffusiva della preghiera vocazionale e l'impegno personale per l'educazione e il soccorso degli ultimi, sull'esempio di S. Annibale.

P. Sandro Perrone ha invece affrontato il tema "Annibale Di Francia e la politica. Un rapporto problematico" facendo presente all'uditorio polacco che, data la fragile situazione socio-politica italiana di fine '800, non occorre meravigliarsi se P. Annibale tenesse in grande considerazione la linea fascista, antagonista del Socialismo ateo e anticattolico. Tuttavia, c'è anche da dire che, davanti ai bisogni dei



Intervento di P. Zamperini

suoi poveri, il fondatore decise di non interessarsi personalmente di politica per aprirsi ad ogni aiuto utile, indipendentemente dal “colore” di partito.

Dopo P. Sandro è stato il turno della Dottoressa Ewa Kucharska che ha tenuto la relazione: “L’assistenza medica come espressione dell’amore del prossimo negli insegnamenti di S. Annibale Di Francia”. La dottoressa ha riconosciuto nello stile con cui P. Annibale assisteva i poveri un tipo di soccorso serio, completo, moderno e rispettoso di tutte le dimensioni della persona: fisica, psichica, morale e spirituale.

Don Robert NęCEK, con un intervento dal titolo: “Reti sociali, nuovi luoghi di evangelizzazione nella pedagogia dei Padri Rogazionisti” ha offerto all’assemblea una panoramica sui più noti social network, incitando i Rogazionisti a sviluppare appieno tutte le potenzialità della rete per l’annuncio del vangelo e l’educazione delle “folle stanche e sfinite”.

Prima della pausa, il nostro P. Ottavio Vitale, primo vescovo Rogazionista in Albania, ha relazionato su “Il povero, soggetto privilegiato dell’azione di P. Annibale Maria Di Francia”. Molto interessanti le sue considerazioni che, partendo tutte da noti episodi della vita del Fondatore ne hanno evidenziato la passione sincera per quella parte di umanità che più di altre ha indotto il Signore a gridare: “Rogate!”.

Vivace e incisiva è stata anche la relazione di P. Gaetano Lo Russo “La pe-



Tavolo della Presidenza

dagogia redentiva nelle opere di S. Annibale Maria Di Francia” nella quale, in maniera estremamente sintetica, ha messo in luce i nove elementi che rendono “redentivo” lo stile pedagogico di S. Annibale. P. Gaetano ha concluso incitando ogni membro dell’assemblea a mettersi in gioco personalmente per dare quel “bene”, quell’amore che chiedono con forza i piccoli e gli ultimi.

Dopo P. Gaetano è stata la volta di P. Agostino Zamperini con un intervento intitolato: “Punti fermi nella Formazione continua del sacerdote Annibale Maria Di Francia”. Il nostro Postulatore Generale, senza cercare per forza segni profetici della moderna formazione permanente nell’esperienza di P. Annibale, ha riferito ai presenti se e come, finita la sua formazione iniziale, il sacerdote Annibale Di Francia avesse dedicato tempo alla formazione continua. Dalla ricerca di P. Agostino sono emersi elementi molto arricchenti, come il primario impegno del Fondatore a voler plasmare il proprio cuore sulla base dei sentimenti del Cuore di Cristo o la grande umanità e obiettività con cui egli spingeva i propri figli a non trascurare l’aggiornamento.

Alle 14,00, P. Antonino Vicari ha dato il via alla sessione pomeridiana del Simposio con una relazione su “P. Annibale e la sua opera di prevenzione delle mafie”. Affrontando un tema che suscita tanta “curiosità” presso i non italiani, P. Antonino ha fatto un rapido excursus sulla storia del fenomeno “Mafia” lasciando poi spazio alla presentazione di P. Annibale come difensore della giustizia sociale ed

esempio da imitare per chi volesse schierarsi contro ogni prepotenza perpetrata ai danni dei poveri.

A seguire, P. Władysław Milak ha presentato il tema: “Annibale Maria Di Francia autentico precursore e zelante maestro della moderna pastorale delle vocazioni” mettendo in evidenza che, grazie ad una profonda vita di fede, ogni buon cristiano può diventare un grande santo, attento alle necessità dei fratelli, come lo è stato P. Annibale.

Ha concluso gli interventi la relazione di P. Giovanni Sanavio: “S. Annibale Maria Di Francia formatore di sacerdoti: sconfitta umana, vittoria di Dio”. In essa P. Giovanni ha individuato e dimostrato come fede semplice, clima familiare e integra trasmissione carismatica siano stati i tre pilastri che hanno permesso a P. Annibale di rendere lo Studentato “resistente” alle sue stesse “incompetenze” formative e alle prove occorse nel tempo alla nostra Congregazione.

Al termine del Simposio il P. Generale ha avuto parole di ringraziamento per la comunità di Cracovia e per gli organizzatori del Simposio ricordando a tutti che, in un tempo in cui vengono richiesti maggiore testimonianza e coraggio alla Chiesa, la preghiera per i buoni e santi operai è quanto mai attuale e necessaria. La Santa Messa nella Basilica della Divina Misericordia ha coronato una giornata in cui il nostro Santo fondatore è stato protagonista indiscusso. Ci auguriamo che il suo esempio penetri sempre più nel cuore polacco per risvegliare in questa terra una rinnovata spinta all’evangelizzazione e alla santità.



I Rogazionisti partecipanti al Simposio

Simposio Sant'Annibale M. Di Francia e la sua Opera I ROGAZIONISTI OGGI, CARATTERISTICHE DELLA LORO MISSIONE APOSTOLICA

ottobre 2013

Saluto iniziale

Saluto con gioia e gratitudine Sua Eminenza Reverendissima il Cardinale Stanislaw Dziwisz, Arcivescovo di Krakow, per la sua presenza in questo simposio su Sant'Annibale e i Rogazionisti, perché ci accoglie in questa Chiesa, e perché conosce molto bene il nostro carisma e la spiritualità. Grati siamo, ogni giorno, per il Papa Giovanni Paolo II, donato alla Chiesa universale da questa Arcidiocesi di Krakow, che ci ha fatto dono di diversi messaggi, e ha beatificato e canonizzato il nostro Fondatore, Sant'Annibale Maria Di Francia. Ringrazio la Comunità Religiosa Rogazionista, l'Arcidiocesi di Krakow, l'Università Giovanni Paolo II e il Centro Medico Vadimed, e gli altri collaboratori, per l'organizzazione di questo evento. Grazie a tutti voi, qui pervenuti, per la presenza e il sostegno. Grazie anche per l'invito fattomi a partecipare e dare questo contributo al simposio su Sant'Annibale e la sua opera, per seguire le sue orme.

Identità, carisma e missione

I Rogazionisti del Cuore di Gesù sono una famiglia religiosa di vita consacrata che, come dice il rispettivo nome, trova nella preghiera incessante al Signore della messe per il dono delle vocazioni di speciale consacrazione il cuore della sua spiritualità e missione. Come Istituto religioso clericale di vita apostolica, vive nella Chiesa e nel mondo il particolare carisma di Annibale Maria Di Francia, un santo sacerdote italiano riconosciuto come zelante apostolo della preghiera per le vocazioni e padre degli orfani e dei poveri. Sant'Annibale fu sapiente nel coniugare, nell'unico ideale, la preghiera per ottenere i buoni operai della messe e la carità verso i piccoli e i poveri, come risposta a questa preghiera, come sua piena realizzazione e la risposta di Dio a tale supplica.

Sant'Annibale Maria Di Francia (Messina, Italia, 1851-1927), canonizzato il 16 maggio 2004, da Giovanni Paolo II, è il fondatore di due Congregazioni Religiose, i Rogazionisti del Cuore di Gesù (1897) e le Figlie del Divino Zelo (1887), che attingono il loro carisma dal brano evangelico di Mt 9, 35-38: "La messe è molta, ma gli operai sono pochi! Pregate dunque il Signore della messe che mandi operai nella sua messe!" (cf anche Lc 10,1-3). Fu dichiarato dallo stesso Papa Giovanni Paolo II, "autentico anticipatore e zelante maestro della moderna pastorale vocazionale". Egli, come anticipatore, è profeta di una realtà che impegna tutta la Chiesa; come Maestro, ci insegna una nuova via di santità, divenendo nostro modello.

La nostra identità spirituale e apostolica è vivere e prolungare nella storia la intuizione/rivelazione carismatica ricevuta da Sant'Annibale. La missione si attua,

secondo l'esempio e l'insegnamento del santo Fondatore, nella missione di: – pregare quotidianamente per ottenere i buoni operai del Regno di Dio; – propagare dovunque questo spirito di preghiera e promuovere le vocazioni; – essere buoni operai nella Chiesa, impegnandosi nelle opere di carità, nell'educazione e santificazione dei fanciulli e dei giovani, specialmente poveri e abbandonati, nell'evangelizzazione, promozione umana e soccorso dei poveri.

I Rogazionisti, nello spirito di obbedienza al comando di Gesù, Pregate (Rogate)..., nella loro consacrazione religiosa, oltre i tre voti tradizionali (povertà, obbedienza, castità), professano un quarto voto, detto appunto del Rogate, che esprime la loro missione di presentare ai fedeli Cristo che sente la compassione per le folle stanche, senza pastori, le assiste e le invita a pregare il Signore della messe perché mandi gli operai.

La preghiera per le vocazioni – i buoni operai adoratori ed imploranti

Vivere secondo il carisma ricevuto, ci caratterizza come Rogazionisti, anzitutto, nella dimensione della preghiera. Infatti, il nostro stesso nome ci qualifica nella missione e nell'immagine di adoratori e di imploranti per la missione più alta e più bella, di meritare e preparare le vocazioni per il Regno di Cristo. La preghiera per le vocazioni, e principalmente per ottenere dal Signore della messe sacerdoti e religiosi numerosi e santi, costituisce per noi lo "spirito e la vita". Preghiera che viviamo ogni giorno nelle proprie comunità religiose, che sono come scuole di preghiera; preghiera per le vocazioni che promuoviamo e diffondiamo nell'evangelizzazione e impegno pastorale; preghiera che ci consente di entrare in dialogo con il Signore e poter discernere la propria vocazione, e aiutare altri a scoprirla; preghiera che coltiviamo nelle nostre opere sociali ed educative, nei gruppi, associazioni, parrocchie, comunità ecclesiali, chiese locali; preghiera che diffondiamo attraverso i diversi mezzi di comunicazione, e con tanti e opportuni sussidi.

Noi cerchiamo di vivere la stessa passione di Sant'Annibale per la preghiera per le vocazioni, nella consapevolezza che ogni autentica vocazione è frutto della grazia e della preghiera, sebbene siano necessarie le mediazioni culturali, organizzative e metodologiche. Il nostro compito è adoperarci con tutte le forze perché la preghiera per le vocazioni diventi incessante e universale.

Con la Chiesa, dove siamo presenti, formiamo un cenacolo universale e costante. Tale preghiera è presente anzitutto nella liturgia, ma trova spazio anche in momenti particolari, settimanali o mensili, nell'adorazione eucaristica e nella liturgia della Parola, nel lavoro pastorale, nel servizio e cura dei piccoli e dei giovani.

La diffusione del carisma (Rogate), e la pastorale vocazionale nella Chiesa e con la Chiesa – buoni operai che annunciano, propagano

Lo zelo che ardeva nel cuore di Sant'Annibale, e che ha consegnato a noi, Rogazionisti, ci muove a coinvolgere tutti: ministri ordinati, consacrati e fedeli laici, nella preghiera per ottenere i buoni operai. Noi custodiamo nella nostra vita e nella missione questo importante patrimonio spirituale e apostolico, che non è so-

lo nostro, ma poiché proviene dal Vangelo, appartiene a tutta la Chiesa. Questo peculiare carisma è di sommo interesse per la Chiesa, e risponde a un supremo bisogno per l'umanità. Sant'Annibale ci ha insegnato che "buoni operai" sono tutti coloro che operano nel campo dell'evangelizzazione e, perché no, della società, nella misura in cui la messe va oltre i confini della Chiesa. Quando i cristiani sono aiutati a scoprire e vivere la propria vocazione, di chiamati alla santità attraverso il battesimo, si crea il terreno fertile per il fiorire delle vocazioni al sacerdozio ministeriale, alla vita consacrata, e ai ministeri laicali.

Nel servizio della pastorale vocazionale, che ha il cuore e il fondamento nella preghiera, acquista forza la testimonianza, e richiede la presa di coscienza e il coinvolgimento di tutta la comunità ecclesiale. In tutte le azioni ecclesiali, come la liturgia che si celebra, la Parola di Dio che viene annunciata, la missione che si svolge, abbiamo un costante riferimento al bisogno che vi è di sante vocazioni, nella consapevolezza che il problema delle vocazioni è uno dei problemi fondamentali della Chiesa. Quindi, richiede da noi un'azione armonica, di comunione e in rete, con tutta la Chiesa. Lo sviluppo della pastorale vocazionale ci porta a operare tutti, insieme, per tutte le vocazioni, per il bene della Chiesa e l'evangelizzazione. Infatti, non c'è evangelizzazione senza evangelizzatori.

Questa consapevolezza muove noi Rogazionisti, e i membri della nostra Famiglia carismatica, a divenire, sempre in più, nelle Chiese locali, promotori e fermento di una pastorale vocazionale fondata sulla preghiera, in tutti i settori nei quali siamo chiamati a inserirci, nei diversi organismi ecclesiali, locali e nazionali, legati all'animazione e pastorale delle vocazioni, come pure nell'animazione dei laici, la catechesi, le celebrazioni liturgiche, i gruppi di preghiera, la comunicazione sociale, l'apostolato della carità, nelle numerose opere sociali ed educative, verso i piccoli, i giovani, i poveri. Lì possiamo contribuire con il nostro specifico carisma.

Oggi, utilizziamo i grandi mezzi di comunicazione nel nostro contesto globalizzato, e l'uso di internet e delle nuove tecnologie della comunicazione ci offre una preziosa opportunità anche in questo ambito. Diverse iniziative editoriali contribuiscono a promuovere una cultura vocazionale. Nella pastorale vocazionale che svolgiamo facciamo anche l'annuncio, ossia l'invito a seguire questa chiamata nel momento in cui la si avverte, invito da rivolgere specialmente nel contesto di realtà vive di fede. Come ha fatto Gesù, continuiamo a "chiamare", fiduciosi nella sua grazia e con fiducia anche nell'uomo, nella sua capacità di risposta alla chiamata divina. Sappiamo che la capacità di coltivare le vocazioni è segno caratteristico della vitalità di una Chiesa locale.

Le opere di promozione umana ed evangelizzazione – essere buoni operai

Oggi, per noi, e per la Chiesa, Sant'Annibale è per tutti intercessore e modello luminoso. La Chiesa e il mondo attendono da noi una rinnovata fedeltà al carisma di apostoli del «Rogate» che ci contraddistingue. Cerchiamo di essere, già, questi apostoli, buoni e santi, del Rogate.

La vita di Sant'Annibale si è modellata su Gesù; ha sentito compassione per le folle stanche e sfinite come gregge senza pastore e si è donato ad esse total-

mente nel soccorrerle ed evangelizzarle, ed additò nella preghiera per ottenere i buoni operai il rimedio per le loro necessità. Egli, pertanto, condivise la compassione e la misericordia del Cuore di Gesù. Il suo carisma della preghiera per i buoni operai, da vivere e diffondere, divenne anche il donarsi del buon operaio per la salvezza dei piccoli e dei poveri. C'è un legame profondo, ed essenziale, tra la preghiera per le vocazioni e la scelta per i poveri.

Nella missione di Sant'Annibale si rivela lo sguardo di Gesù, compassionevole e misericordioso, che è per noi il segno della nostra fedeltà evangelica e carismatica. Questo aspetto del nostro carisma fa sì che ci troviamo perfettamente a casa nostra qui in Kracow, all'ombra del grande santuario della Divina Misericordia, al quale guarda oggi più che mai tutta la Chiesa, e ci permette di capire ed accogliere questa misericordia del Cuore di Cristo.

Come buoni operai, siamo attenti alle necessità dei tempi e dei luoghi dove operiamo, dove avviamo una nuova missione, una nuova presenza apostolica (oggi siamo presenti in venti nazioni, nei cinque continenti). In particolare, come caratteristica nel nostro servizio socio-educativo, abbiamo l'attenzione e la cura verso i fanciulli, i ragazzi e i giovani, che oltre il disagio della povertà, si trovano in situazioni di abbandono e di discriminazione di qualsiasi genere (razza, cultura, etnia, religione,...). Il nostro principale impegno educativo è la promozione umana, sociale e religiosa dei fanciulli e giovani, specialmente poveri ed emarginati. Ci caratterizza anche la promozione della giustizia sociale, che ci spinge a combattere le cause e gli effetti della povertà, sulla base della dottrina sociale della Chiesa. Lavoriamo, in tante parti del mondo, in collaborazione e in rete con le agenzie ecclesiali, governative e private impegnate nel sociale. Nel ministero parrocchiale e nei santuari, cerchiamo di esprimere una fisionomia rogazionista, particolarmente per la qualità della preghiera per le vocazioni e la sua diffusione, l'animazione e promozione delle vocazioni, la cura dei giovani e dei piccoli, il soccorso e l'evangelizzazione dei poveri.

Un'opera più che mai attuale

Illuminato dalla pagina evangelica del "Rogate", Sant'Annibale ci ricorda che le vocazioni "scendono dall'Alto", e se non si impetrano con la preghiera non si ottengono. Viviamo pregando per le vocazioni, ogni giorno, e invitiamo a pregare per ottenere i buoni operai; diffondiamo questa preghiera, nelle chiese locali dove siamo chiamati ed inviati; facciamo di tutto per essere noi stessi questi buoni operai, perché non avrebbe senso chiedere i buoni operai se non ci si ponesse per primi nella condizione di lavorare nella vigna del Signore, per la messe abbandonata, senza pastori.

Noi, Rogazionisti, continuiamo a dare la nostra disponibilità a dire "sì" al Signore, che chiama sempre nuovi operai per la sua messe. Certamente la nostra presenza in questa nazione, benedetta da straordinarie e recenti vocazioni di Santi, quali Faustina Kowalska, Massimiliano Maria Kolbe e Giovanni Paolo II, vuole essere sempre di più un segno evangelico e profetico dell'amore di Dio.

P. Angelo Ademir Mezzari, rcj.

Slovacchia (Polonia)

ORDINAZIONE SACERDOTALE DI P. PAVOL KNUT

9 novembre 2013

Sabato 9 novembre 2013, P. Pavol Knut, della Provincia Italia Centro-Nord, è stato ordinato sacerdote nella Chiesa di Santa Caterina d'Alessandria a Šarišské Dravce (Slovacchia) per l'imposizione delle mani di S. Ecc. Mons. Stanislav Stolárik (lo stesso vescovo che ha ordinato P. Vlastimil Chovaňec).

La celebrazione ha fatto seguito ad una missione vocazionale nella quale P. Pavol, P. Vlastimil Chovaňec RCJ, P. Kazimierz Sobański RCJ, Fr. Erik Šoltes, Fr. Dario Rossetti RCJ, Suor Elena Coppi FDZ e Suor Jana FDZ hanno incontrato i bambini e ragazzi di diverse parrocchie e scuole. Ovviamente non sono mancate



P. Pavol Knut



P. Pavol attorniato dal Vescovo e dai Concelebranti

nemmeno iniziative di preghiera in Poloma, paese natale di P. Pavol, come Adorazioni o celebrazioni vocazionali e Predicazioni.

La partecipazione degli abitanti della zona alle iniziative proposte è stata, a dir poco, sorprendente, così come la collaborazione del parroco e degli ex parroci di Poloma. I missionari hanno potuto apprezzare anche la grande ospitalità di parenti e amici del festeggiato, presso i quali hanno alloggiato.

Oltre che il 9 novembre, anche domenica 10, giorno della sua Prima Messa, P. Pavol ha avuto pertanto la gioia di celebrare attorniato da parenti, amici, missionari e da confratelli venuti dall'Italia e dalla Polonia (ad esempio le intere comunità polacche, tutta la comunità di Roma Circonvallazione Appia, numerosi confratelli dello Studentato) insieme al Padre Provinciale P. Gaetano Lo Russo e dall'Economo Provinciale, P. Giovanni Cecca.

Particolarmente sentiti, il giorno della Prima S. Messa, sono stati l'omelia eminentemente sacerdotale di P. Vlastimil e i ringraziamenti fatti da Pavol a Dio, ai familiari, alla sua famiglia religiosa, a P. Vlastimil, alla parrocchia, al proprio Sindaco, ad un bambino down rappresentante delle creature più amate da Dio e ai malati della parrocchia.

Ad esattamente 100 anni dall'ultima ordinazione sacerdotale avvenuta a Poloma, questo evento è stato visto dalle autorità religiose e civili presenti come segno di grande benedizione divina e di visibile e innegabile onore per un paese che, seppur tra i più piccoli della regione ha battuto tutti in generosità.

Provincia São Lucas

Campina Grande

ORDENAÇÃO PRESBITERAL DO RELIGIOSO JOSÉ SIVAL SOARES

14 de dezembro 2013

O religioso Rogacionista, José Sival Soares, foi ordenado presbítero no dia 14 de dezembro de 2013, na Paróquia São José, em Campina Grande (PB). A celebração, presidida pelo bispo local, Dom Frei Manoel Delson Pedreira da Cruz, OFM Cap, aconteceu as 17 horas. Nossas orações ao Pe. José Sival Soares, religioso rogacionista.



P. José Sival Soares

Quasi Provincia Filippina

Cebu

A BACK TO BACK ORDINATION

october 19 and 26, 2013

A shower of blessings! Two grace-filled events happened in the Philippine Quasi Province. A back to back ordinations in just two consecutive Saturdays. On October 19 and 26, 2013 Fr. Santos Solitario and Fr. Ronie Gumagay were ordained to the order of priesthood respectively. The double events were extraordinary due to the immensity of the gifts, the participation of the people and the solemnity of the liturgy.

FR. SANTOS SOLITARIO was ordained last October 19, 2013 in the parish of the Sacred Heart of Jesus, in Tangkong, Batayan, Cebu. The event started at 9:30



P. Santos Solitario

in the morning with His Excellency Most Rev. Emilio Bataclan, the auxiliary bishop of Cebu, as the ordaining prelate. The event was such an extraordinary one for the “ordinandus” and for the parishioners of the parish. The immense Church (under construction) of the parish which has the capacity of more than 2000 people was filled with so much people counting more or less 3000 individuals. The liturgy was solemn and had been done under the great care by the religious of the Fr. Di Francia Center of Studies. More than 20 priests, coming from various communities of the province and from various parishes nearby, attended and concelebrated. After the rites of ordination, a bountiful lunch was offered to everybody. It was amazing to see everybody filled with joy and grateful for the gift of priesthood. At 3:00 o'clock in the afternoon Fr. Santos had his first thanksgiving mass. Several priests who participated in the ordination were again present in the said first mass. Fr. King Cena was tasked to give the homily during the mass. His homily centered on the need to pray for vocations and the need to pray for the newly ordained priest, Fr. Santos Solitario. Before the mass ended, Fr. Santos had his chance to thank everybody for the prayers, assistance and for the presence on this wonderful occasion in his life, the ordination to the priesthood. Again, after the said mass, a dinner was served for everybody. While having dinner a program was offered in honor of the new priest. Dances, songs, speeches, trivias, and cultural presentations were the contents of the program. The singing rendition of the parish priest added co-



P. Ronie Gumagay

lor to the program and the thank you speech of Fr. Santos Solitario highlighted the said activity. Fr. Solitario was inspired by the passage from the letter of Paul to the Corinthians saying "my grace is sufficient for you, for my power is made perfect in weakness." (1 Cor 12:9)

FR. RONIE GUMAGAY, another rogationist religious, was ordained a week after, on October 26, 2013 in the parish of the Immaculate Conception, Oslob, Cebu. The ordination happened in the afternoon with His Excellence Most Rev. Julito Cortes DD, bishop elect of Dumaguete, as the ordaining prelate. Several priests from the Rogationist communities, from other congregations and from the diocese came to concelebrate. Just as the ordination of Fr. Santos was such a successful event even this ordination of Fr. Ronie was equally a great success. In the homily, Most Rev. Julito Cortes DD considered the importance of the gift of priesthood. Fr. Herman Abcede, Provincial of the Philippine Quasi Province gave to the parents of Fr. Ronie the Papal blessing and to the parish priest the statue of St. Hannibal Mary Di Francia. After the ordination a bountiful dinner was prepared for everybody in the town plaza. A wonderful program was also organized to entertain the people. In the following morning at 8:00 the Thanksgiving Mass was offered by the new priest in the same parish Church. Fr. Eric Raveza gave an inspiring homily to highlight the gift of priesthood. The event was participated by the people and some friends and benefactors. Fr. Ronie expressed his conviction that connection with Christ as he quoted the verse from St. John: "I am the vine you are the branches. Whoever remains in me and I in him will bear much fruit, because without me you can do nothing."

Parañaque - Studentato

MEETING OF THE FORMATION TEAMS 2013

October 28-29, 2013

On October 28-29, 2013 the Meeting of the Formation Teams of the Philippine Quasi Province was held at Fr. Di Francia Center of Studies. This meeting was organized by the Committee on religious life and formation in line with the desire of the General Assembly of 2012 and the changing environment as well as the conditions of the present time. The meeting had an overall theme "Religious and priestly Formation: Current Issues and Perspectives". This had been participated by the rectors, prefect of disciples, prefect of studies, vocation promoters, spiritual directors, and the 4th year theology students of the Fr. Di Francia Center of Studies.

Fr. Herman Abcede, provincial Superior, stressed the following objectives of the meeting as specified by the committee namely: (1) to provide the Rogationist Formators some updates on current formation issues and offer to them some perspectives on how to respond to these issues effectively; (2) to understand and to consider the impact of the K to 12 Curriculum in the Seminaries in view of making the necessary adjustments for a better Rogationist formation program; and (3) to review and update the Directory of Formation.



P. Herman Abcede, Provinciale, con la signora Eva Galvey, del Centro Emmaus



P. Cesare Bettoni, maestro dei Novizi, con il P. Rodolfo Patiag



Gruppo dei formatori che hanno partecipato all'incontro

Fr. Rodolfo Patiag Jr., served as the host of the meeting and elaborated the rationale behind this meeting and the schedule of activities.

On the first day Fr. Jose Quilongquilong SJ (President of the Loyola School of Theology) shared something on the present perspectives of formation. Fr. Ariel Tecson, director of the Postulancy and chairman of the committee on Permanent Formation, presented the possible program of permanent formation tagged as GAMOT for the various level of priestly life. Ms. Eva Galvey of the Emmaus Centre shared something on the Spiritual Direction and the basic requirements for the ministry of spiritual direction. After every conference some sort of open forum was organized to clarify some concepts and to share some related experiences.

On the second day Fr. Francis Escano and Fr. Viktor Aurellana (both dean of studies in our Seminaries) presented their study on the impact of the K to 12 curriculum, designed by the government, in our seminaries. Fr. Cesare Bettoni (Novice Master) on the other hand shared on the Directory of Formation and its concerns and perspectives. In the afternoon there was a sharing of experiences and concerns on the part of the formators. The meeting concluded with the message of the provincial superior and the Marian songs and prayer.

INSTALLATION TO THE MINISTRIES

November 9, 2013

On November 9, 2013 the Philippine Quasi Province rejoiced for the Installation of 13 religious students to the Ministry of Lector and of 7 religious students to the Ministry of Acolyte. The rite was done at 10:30 in the morning in the Eucharistic celebration presided over by Fr. Herman Abcede, the provincial superior. In his homily Fr. Herman recalled the roles of the lectors and acolytes as indicated by the document “Ministeria Quaedam”.



P. Abcede con i neo lettori



e con i neo accoliti

ORDINATION TO THE DEACONATE

November 9, 2013

On November 9, 2013 at Fr. Di Francia Center of Studies chapel, about 4:00 in the afternoon six religious students were ordained to the Order of Deacon by His Excellency, Archbishop Socrates Villegas, D.D. of the Archdiocese of Dagupan-Lingayen. Those six religious who were ordained are the following: Bro. Carlo Balaguer, Bro. Rg Cagbabanua, Bro. Latina Tommy, Bro. Antonio Nocellado, Bro. Rogie Quinga, and Bro. kristian Taok. The Archbishop Socrates Villegas emphasized to the deacons the importance of prayer, sacrifice and love. The bishop stressed the importance of Prayer, of Sacrifice and of Love in their diaconal life.



I sei neo diaconi con Mons. Socrates Villegas

Silang

THE VOCATION FESTIVAL 2013

november 17, 2013

The 8th Vocation Festival 2013: “Ating Pagsaluhan, Buhay na may Kabanalan” (Holiness, a Life Shared by You and Me). On November 16-17, 2013 the Diocese of Imus in cooperation with the Rogationists and all the other Religious Congregations present in the area held once again a very successful and enriching Vocation Festival at the Rogationist College Silang, Cavite.

The event, despite having one of its essential goals, that is to promote vocations to the Religious, and Priestly life, in line with the upcoming Year of the Laity, emphasized that laity are to be people who guide and co-nurture holy vocations to the Church by living Holy lives themselves. A life of holiness is to be shared by you, me, and everybody else. Early in the day, you could already know that the participants were up for a big treat. As the mighty sound system boomed, the gym’s floor and pillars literally joggled in an earthquake like sensation as the youth



Msgr. Reynaldo Evangelista Vescovo di Imus e Presidente della Commissione Episcopale delle Vocazioni insieme con i concelebranti

enthusiastically joined the animators in dancing praises to the Lord, thereby establishing the day's atmosphere of sheer gladness and joy because each of us were called and chosen to live holy lives, thus, definitely special and loved by the Lord. Right after lunch, there was the tour to the different convents and seminaries within the vicinity of the Diocese. The Sisters and Brothers treated them with a peekaboo moment of what it feels like to be a seminarian or a sister. Upon their return, prayers of thanksgiving were lifted to God around 6 o'clock in the evening. Dinner was served and many were already touring the booths installed by the different religious congregations, exhibiting their respective Founders and Foundresses, their Charisms and mission works, and the location of their Formation Houses. At around 7:15pm, Fr. Danny Montaña, RCJ gave a very interactive, humorous, and yet substantial Vocation Talk with simple practical advices that could help the youth live holy lives. And then, Ms. Soledad Torres also gave them an inspirational message: that despite this world's allurements, enticements, and temptations, no matter how difficult it may be, we could still be holy with God's grace. This was then followed by an Adoration for Vocations, Confession, and a film viewing followed respectively.

Early morning of November 17, Sunday, when the morning dew was already visible and the cold breeze of the Christmas season is starting to be felt, the warmth of Jesus' love just arrives at the perfect timing, waking everybody up with the traditional Karakol Dance procession around the School, that was followed by the Celebration of the Holy Eucharist, presided over by no other than the Shepherd of Imus and the President of the Episcopal Commission on Vocations, Bishop Reynaldo Evangelista, DD, and co-celebrated by some other priests. In his homily, he exhorted everybody not to be afraid of doing good and charitable acts, to face life's challenges courageously backed-up by strong, ardent and vigorous faith. This culminated the Vocation Festival 2013 and hopefully all went home fulfilled, happy, and inspired to live and share their holy lives to the World. Now, it is the time for everybody feast on the Vocations that are freely given to us from the Merciful Heart of Christ.

Send O Lord, Holy Apostles into your Church!

Maumere - Indonesia

APERTURA DELLA CELEBRAZIONE DEL 10° ANNIVERSARIO DELLA PRESENZA DEI ROGAZIONISTI

28 novembre 2013

Il 28 novembre 2013, la Stazione Missionaria di Maumere ha iniziato un anno di celebrazione per il 10° anniversario della presenza dei Rogazionisti in Indonesia, avendo come tema "Ziarah Penuh Berkah: Merayakan dan Mensyukuri 10 tahun Kehadiran" (= Un cammino colmo di benedizioni: celebrando e ringraziando i 10 anni di presenza). Il momento più importante è stata la celebrazione eucaristica, presieduta dal Rev. P. Herman Abcede, Superiore Maggiore della Quasi Provincia Filippina, la cui venuta ha coinciso anche con la sua visita canonica alla stazione missionaria. Hanno concelebrato con lui: P. Enrique Raveza, Economo Provinciale, P. John Lucas, Segretario; P. Jessie Martirizar, Consigliere Generale per le Missioni, che è giunto da Roma per partecipare alla suddetta occasione; nonché i confratelli della missione: P. Breynard Peji, P. Herbert Magbuo e P. Edgar Dacaldacal. Allo stesso modo vale la pena menzionare la presenza di P. Stepha-



Concelebrazione a Maumere



*P. Herman Abcede conferisce il ministero dell'Accolitato
al Religioso Henricus Gualbertus*

nus Lebuan ("Romo Bagus"), che è stato sempre una presenza di sostegno sin dall'inizio della missione. Nella stessa occasione il religioso studente di teologia, Fr. Henricus Gualbertus, ha ricevuto il Ministero dell'Accolitato, tramite il Superiore Maggiore. Oltre a Fr. Henricus, la missione attualmente conta altri 3 religiosi professi, 4 novizi, 5 postulanti e 24 seminaristi. Il coro polifonico composto dai seminaristi rogazionisti ha reso più solenne la celebrazione. Sono convenuti anche diversi amici, tra cui alcune suore e benefattori a celebrare e ringraziare il Signore per i dieci anni di benedizioni che ha riversato alla stazione missionaria.

OPENING CELEBRATION OF THE 10TH ANNIVERSARY OF THE ROGATIONISTS' PRESENCE

28 novembre 2013

With the theme "Ziarah Penuh Berkah: Merayakan dan Mensyukuri 10 Tahun Kehadiran" (= A journey filled with Blessings: celebrating and thanking the 10 years of presence), the Missionary Station in Maumere opens the yearlong cele-

bration of the 10th anniversary of the Rogationists' presence in Indonesia, on November 28, 2013. The highlight of the occasion was the Eucharistic Celebration, presided by Rev. Fr. Herman Abcede, Major Superior of the Philippine Quasi Province, whose coming coincided also with his Canonical Visitation to the Missionary Station. Concelebrating with him are Fr. Enrique Raveza, Provincial Treasurer; Fr. John Lucas, Secretary; Fr. Jessie Martirizar, General Councilor for the Missions, who came from Rome to participate in the said occasion; together with the Confreres of the mission: Fr. Breynard Peji, Fr. Herbert Magbuo and Fr. Edgar Dacaldacal. Likewise worth-mentioning is the presence of Fr. Stephanus Lebuan ("Romo Bagus"), who has been a sustaining presence since the beginning of the mission.

On the same occasion the religious theology student, Bro. Henricus Gualbertus, received the Ministry of Acolytate, through the hands of the Major Superior. Aside from Bro. Henricus, the mission has already produced other 3 professed religious, 3 novices, 5 postulants and 24 seminarians as of the moment.

The polyphonic rendition of the songs by the choir of Rogationist Seminarians added to the solemnity of the occasion. Several friends, including some religious sisters and benefactors also came and shared in thanking the Lord for the ten years of blessings that he has showered to the Missionary Station.

Parañaque

ORDINATION REV. FR. CHARLESTON TUMULAK'S PRIESTLY

1 december 2013

Simplicity describes the Ordination to the Priesthood of Rev. Fr. Charleston Tumulak, RCJ held last 1 December 2013 at the Holy Spirit Chapel of the Father Di Francia Center of Studies.

The Ordination rite began at four in the afternoon having His Excellency Bishop Leopoldo Tumulak, of the Military Ordinariate of the Philippines, as the Ordaining Prelate. During his very familial and humorous Homily (delivered in Visayan and English), the bishop stressed the importance of relationship in the life of a priest especially with God, and his relationship with his superiors and with the people entrusted over him for his ministry and apostolate.

After the Ordination, the Bishop and concelebrating Priests, together with all the Faithful, queued in to kiss the newly anointed hands of Fr. Charlie. Dinner followed after where the Novices and the Religious Brothers treated the guests with some dances and Christmas Carols.



Fr. Charleston Tumulak's Priestly

25TH SACERDOTAL ANNIVERSARY OF FR. RENÈ PANLASIGUI, RCJ

7 dicembre 2013

Dec. 7, 2013, 4:30 in the afternoon, at the Our Lady of Beautiful Love Parish Merville, Parañaque, the family of the Rogate together with the Panlasigui friends and relatives, gathered together to join Fr. Renè Panlasigui, RCJ as he celebrates his silver anniversary of priestly ordination. A mass was solemnly offered presided by Fr. Renè himself together with his brother Rogationist priests and Msgr. Felipe Ocol, the Parish priest of Our Lady of Beautiful Love (OLBL). Starting off his homily with his wonderful vocation story, Fr. Renè confessed that it was never his dream to become a priest. He wanted to be a soldier said he, and never ever thought of entering the seminary until finally meeting the Rogationists who by their witnessing and examples led him to reconsider his decision and continue dreaming. "I joined the Rogationist", he continued, "but to my surprise the journey did not turn out so smoothly and easy. In my following of Jesus I encountered so many objections, pains, doubts, and disappointments. I failed so many times and was pushed to my very limits but, I was never discouraged. I kept on trusting the Lord



Fr. Renè Panlasigui



P. Panlasigui attorniato dai concelebranti

for after all this is all HIS works and I just a humble servant". Like the Psalmist, Fr. Renè said that the Lord has done great things for him. He was called to join the Rogationists and when he responded, he was not only generously given strength and courage but was also thought how to leave his comfort zone and be with God's zone. Wrapping up his homily, he then expressed his deepest gratitude to all the support and prayers. He invited them to enter into the kingdom and strive to be saints in their own little ways. Turning a bit emotional, he concluded his line by once again quoting the psalms: the Lord has done great things for you and me, let us be willing to serve him not in the way we want it but, on how God wants things to be.

A short program was prepared at the Father Hannibal Formation Center immediately after the mass. While they were enjoying their dinner with their choicest company, numerous presentations from seminarians, postulants, novices, and religious brothers were performed. Messages from the relatives and confreres were also given. They thanked Fr. Renè for his availability and immeasurable contributions given to the Church. They also thanked him for sharing his wonderful gift of priesthood to all and wished him good health and success in all his holy endeavours. To conclude the program, Fr. Renè was then called to give his final words. He thanked everybody for their tireless support and prayers and as a concrete sign of his joy and thanksgiving he wholeheartedly rendered his all-time favorite: The Crocodile Song.

Manila

FIRST PROFESSION OF A MISSIONARIE OF THE ROGATE

7 dicembre 2013

Today, the whole family of the Rogate rejoices as it witnessed and welcomed the First Profession of Vows of Ms. Maria Cecilia Sison de Castro in the Secular Institute of the Associazione delle Missionarie Rogazioniste (Missionaries of the Rogate) during the Holy Mass at the Father Hannibal Formation Center-Manila, 10 o'clock in the morning. Fr. Herman Abcede, RCJ officially welcomed her in the institute. Her profession marks a milestone for the Secular Institute because Ms. Cecilia is their pioneer member from the Philippines.

In the Homily, Fr. Jessie Martirizar, RCJ, described the Church as a garden overflowing with various beautiful flowers. Each flower has its own beauty and splendor just as each vocation in the Church has its own pulchritude and uniqueness: Priests, Nuns and Religious, and Consecrated men and women, those who are married, and the Single Blessed. That is why Fr. Jessie said that today, the whole Church rejoices as Ms. Ces professes for the first time her vows of Poverty,



La prima Missionaria Rogazionista attorniata da P. Abcede e dai concelebranti

Chastity, Obedience, and Rogate – a visible sign of her consecration to the Lord as she follows Jesus more closely. Fr. Jessie emphasized also that even though Ms. Ces is completely immersed in the world, by her consecration, has now to witness, in a special way, to the Kingdom of God by her whole life, making it a continuous imploration to the Lord of the Harvest, that he may send more and numerous workers into his vast vineyard. Then, particularly taking note that in the proper of this day's Liturgy, we read the Gospel of the Rogate – a concrete sign of God's election of Ms. Ces.

Just right before the final blessing, Ms. Ces gave her message of thanksgiving to God and to all the people who had been very instrumental for her towards the realization of her vocation, considering that she has actually discerned this for more than two decades, most especially during the time when she was yet working in Vietnam as a missionary. Afterwards, Fr. Rene Ramirez read the message of, Stefania Robledo, the president of the secular institute, and Fr. Jessie read the message of the Superior General, Fr. Angelo A. Mezzari. Then, Fr. Herman also expressed his admiration of Ms. Ces' courage.

After the celebration everybody was invited in the agape prepared by the FHFC community. While enjoying the food and the company of one another, the brothers, the seminarians, novices, and postulants entertained the crowd with their showcase of talents as they danced and sung Christmas carols with all their skill. Drawing the program to its end, Ms. Ces once again thanked the people for celebrating with her and accompanying her in her journey towards the following of Christ more closely. She then humbly invited everybody to continue praying for her and the whole Family of the Rogate in their mission of spreading the Gospel and making the Rogate Universal.

The event was attended also by the Daughters of Divine Zeal and the Daughters of St. John Borromeo.

ROGATIONIST FAMILY CHRISTMAS PARTY 2013

25 dicembre 2013

Today is born our Saviour, Christ the Lord! "This season is all about relationship" Fr. Herman says, as he was expressing his Christmas message for the religious of the Philippine Quasi-Province during their family Christmas Party at the Father Di Francia Center of Studies. As a celebration of this loving relationship of God to man, all the Rogationists within the nearby communities gathered for a familial Christmas day get together.

The celebration commenced with the Christmas Mass for the day and also the Thanksgiving Mass of Fr. Ronie Gumagay and Fr. Charleston Tumalak at 10:30am. This was then followed by the lunch where Christmas carols and renditions were presented by the Indonesians, Novices, and the Religious Brothers and the Priests.

"This season, we also celebrate, Emmanuel, a 'God with us'. As religious, we are all called to stay together with one another and also to stay with the poor" Fr.



Ragazzi del Villaggio di Silang si esibiscono durante il party natalizio



P. Herman Abcede con P. Willy Cruz

Herman continues. After expressing his short Christmas greetings and wishes for everyone, he gave an overview of what to look forward to this coming year, most especially with the involvement of the Rogationists on both short-term relief efforts and long-term rehabilitation and livelihood programs for the victims of the typhoon Yolanda, and the various activities and enterprises that prefer the plight of the poor most especially the ones domiciled in the Diocese of Parañaque. Fr. Herman called for everyone's support and cooperation for these endeavours and initiatives of the Province in cooperation with various Lay Organizations. Receiving everyone's positive reactions, the celebration finished with everybody's soulful rendition of the song "O Holy Night", accompanied by the quartet conducted by Fr. Mike de Silva.

This celebration was also graced by the presence Fr. Willy Cruz, RCJ, the Provincial of the Quasi Province of Africa.

Quasi Provincia dell’Africa

Ngoya

VŒUX PERPETUELS, RENOUVELLEMENT DE VŒUS, ORDINATIONS DIACONALES

7-8 settembre 2013

“Rogate ergo dominum messis ut mittat operarios santos in messem suam”. Tel est le comandement laissé par notre Seigneur Jésus, et les Fils spirituels de Saint Hannibal ne se sont pas écartés de cette optique lorsqu’ils implorent chaque jour le Maître de la moisson. C’est dans la mouvance d’action de grâce que la Communauté des Rogationnistes de Ngoya a eu l’immense joie par le biais du Provincial le Révérend Père Willy Cruz, de recevoir le 7 septembre 2013, 3 confrères aux



P. Willy Cruz con i Professi Perpetui

Vœux Perpétuels et 15 religieux au renouvellement des vœux. C'est d'ailleurs pourquoi, les jours du 7 et 8 septembre 2013 resteront pratiquement inoubliables pour la Congregation des Rogationnistes du Cœur de Jesus et de manière particulière pour la Communauté de Ngoya et dans les mémoires de ceux qui se sont engagés à la suite du Christ, car la prière du Rogate a une fois de plus atteint son objectif en cette année de foi bénie par le Maître de la moisson.

En effet, le 7 septembre, le Révérend Père Provincial Willy Cruz, recevait pendant la Célébration Eucharistique 3 candidats aux vœux perpétuels à savoir: le Fr. François Kajibwami, le Fr. Jean Viateur Kalinda et le Fr. Jean-Baptiste Ndahimana; ainsi que 15 religieux au renouvellement des vœux à savoir: les Frères Lipem Etienne, Baleba Baleba Dieudonné, Kom Gabriel, Nombissie Jean Marcel, Dourwe Bernard, Ciza Mitima Jules, Haridintwari Jean De Dieu, Mbopda Bonaventure, Twamugira Théogène, Gatera Jean Bosco, Missinga Jean Landry, Ndomo Ekongolo Martial, Nzabamwita Théogène, Oloa Maurant, Yonaba Freddy. Il faut dire qu'après une longue préparation de ces événements à travers la retraite ignacienne d'une semaine chez les Jésuites à Douala, les jeunes profès étaient prêts pour affronter cette nouvelle étape dans la Vie Consacrée. On commença la journée par les Laudes solennelles et les chants d'action de grâce, ensuite, toute la communauté s'est jointe au décret du Pape François qui invitait toute la population mondiale à jeuner pour la paix en Syrie. Ainsi, c'est dans ce climat de jeune et de louange intérieure que les membres de la communauté ont préparé cette journée. Le soir, pendant la célébration Eucharistique, juste après l'homélie du Père Provincial Willy Cruz, a suivi l'appel des candidats et le renouvellement des vœux proprement dits. Ensuite la profession perpétuelle. Tout se passa sous le contrôle du Maître de la moisson lui-même.

Le 8 septembre quant à lui fut une journée particulièrement bénie, car les Frères François, Viateur et Jean Baptiste recevaient le Diaconat; les Frères: Dieudonné, Gabriel, Jean Marcel recevaient l'Acolytat; par contre les Frères: Bonaventure, Bernard, Jean De Dieu, Jules, Martial, Maurant, Théogène Twamugira accédaient au ministère de Lectorat. Après les Laudes du matin, la Sainte Messe qui marquait le début des activités commença à 10h et fut célébrée par Mgr Sosthène Léopold Bayemi, Evêque du Diocèse de Obala. Ont répondu présents à cette célébration Eucharistique ce jour là, les familles des ordonnants, amis et connaissances, de nombreux prêtres, religieux et religieuses, bref plus de 500 personnes venus partager la joie qui inondait notre cœur. Pendant son homélie, Mgr Sosthène rappelait les uns les autres les différentes tâches qu'exigeaient les différents ministères. Après cela, il donna les ministères d'abord, de Lectorat à 7 religieux rogationnistes, ensuite d'Acolytat à 3 religieux rogationnistes et enfin il ordonna les Frères perpétuels Diacres. Quelques jours après leur ordination, les pères diacres François et Viateur qui avaient déjà terminé les études théologiques s'envolèrent pour le Rwanda, pays où ils devaient rejoindre leurs lieux de mission. Le Diacre Jean Baptiste resta dans la Communauté de Ngoya afin d'achever ses études théologiques.

Delegazione USA

Sanger

ASSEMBLEA DEI RELIGIOSI

26-27 dicembre 2013

Il 26 e il 27 dicembre 2013 i Religiosi rogazionisti della Delegazione USA - Messico si sono riuniti per la loro assemblea annuale a Sanger, presso Fresno, in California. Nel primo giorno, dopo la santa messa comunitaria nella cappella del Seminario rogazionista, i lavori sono iniziati con una conferenza sulla Regola di Vita a cura di P. Matteo Sanavio, giunto per l'occasione da Roma. In seguito P. Vito Di Marzio, Superiore della Delegazione, P. René Panlasigui e P. Antonio Car-



P. Matteo Sanavio durante uno dei suoi interventi



Concelebrazione presieduta da P. Antonio Carlucci

lucci, hanno presentato ai confratelli lo stato della Circoscrizione, le questioni legate all'animazione vocazionale, alla formazione e all'amministrazione economica. Venerdì 27 l'assemblea si è conclusa con una relazione sul Centro Rogate, a cura di P. Antonio Fiorenza, e una condivisione sui contenuti del Direttorio di Circoscrizione e sugli obiettivi comuni da inserire nella programmazione per il prossimo biennio.

Nel secondo giorno di assemblea dei religiosi a Sanger (California) interviene P. Antonio Fiorenza che presenta la bozza del nuovo statuto per il Rogate Center e il Development Office della Delegazione. Dopo un'ora di adorazione vocazionale, nel pomeriggio i religiosi si riuniscono per un'ulteriore sessione di lavoro in assemblea per poi partecipare alla messa nella Parrocchia di Santa Maria con i fedeli di origine ispanica. Domani, 28 dicembre, dopo la santa messa conclusiva e le conclusioni, si prevede la chiusura dell'assemblea a metà mattinata.

RUBRICA TELEFONICA
DELLE CASE
DEI ROGAZIONISTI
E DELLE FIGLIE DEL DIVINO ZELO

Italia / ROGAZIONISTI

CASA	PREFISSO			E-MAIL
ASSISI - Palazzo	(075)	80 39 860	80 39 860*	ldibitonto@rcj.org
Via Petrosa	(075)	81 67 35	78 27 465	info@rogazionistiassisi.it
ASSISI	(080)	55 63 206	55 75 035	rogazionistisud@rcj.org
«Provincia»		54 25 168	54 24 298	bari.istituto@rcj.org
«Istituto»		50 54 015	50 54 015*	bari.grotta@rcj.org
«Sant. Madonna della Grotta»		55 60 535	54 23 020	direzione.bari@cifr.it
Dir. Gen. CIFIR		54 27 508	54 27 508*	cuoreinmacolatobari@arcidiocesibaribitonto.it
«Parrocchia»		91 41 743	99 12 306	istitutoanton.desenzano@tin.it
DESENZANO	(030)	60 26 57	61 21 287	rogazionisti.fi@lbero.it
FIRENZE	(055)	94 31 54 92	94 54 94 78	grottaferrata@rcj.org
GROTTAFERRATA	(06)	33 61 41	33 63 05	vilfanmatera@lbero.it
«Istituto»	(0835)	33 54 17		
«Parrocchia»		66 97 05	60 11 270	casamadre@rcj.org
MESSINA	(090)	39 32 98	39 32 98*	info@noviziato.it
«Casa Madre»		71 21 17 - 71 38 73	67 81 051	rogazionisti@cristore.it
«Villa S. Maria»		68 81 79		aorazio@hotmail.com
«Cristo Re»		90 72 755	90 72 300	morlupo@rcj.org
«Bordonaro»		74 13 131 - 74 41 574	74 15 066	direttore@rogazionistinapoli.it
MORLUPO	(06)	74 13 131 - 74 41 574		
«Centro di Spiritualità Rogate»	(081)	74 13 540		
«Istituto»		84 81 06	70 31 12	oria@rcj.org
«Parrocchia»	(0831)	84 58 32	84 54 99	cedro.oria@tiscali.it
«Istituto»		84 81 78	84 81 78*	
ORIA		86 42242 - 86 42068	86 41 511	provitaliacn@lbero.it
«CEDRO		60 52 00	60 50 09	padova.istituto@rcj.org
«CIFIR»		61 03 23	61 03 23*	parrocchia@buonpastore.191.it
«Provincia»	(049)			
«Istituto»				
«Parrocchia»				

CASA	PREFISSO			E-MAIL
PALERMO	(091)	22 17 77/22 17 53	50 86 770	sordomutipalermo@tiscali.it
«Parrocchia»		74 87 448	74 87 733	
ROMA	(06)	70 20 751/2/3	70 22 917	curia@rcj.org
«Curia» Economato Generale			70 23 546	econgen@rcj.org
«Parrocchia Circ.ne Appia» uff.		78 42 759		benedettotoso@yahoo.it
«Parrocchia Circ.ne Appia» ab.		78 02 182		
Studentato		70 22 707	70 61 37 34	mariolucarelli@rcj.org
«Istituto Antoniano»		70 22 702	70 61 37 34	roma.istituto@rcj.org
«Parrocchia Piazza Asti»		70 22 602	70 24 665	roma.asti@rcj.org
		70 21 885	70 61 39 68	
«Centro Int. Voc. Rogate»		70 22 661 - 70 23 430	70 20 767	segreteria@editricerogate.it
«Suore Domenicane Irachene»		77 20 42 16	77 20 42 16*	layaa@tiscalinet.it
SAN CESAREO	(06)	95 59 50 37	95 87 198*	sancesareo@rcj.org
TRANI	(0883)	58 01 20	49 24 05	rogtrani@libero.it
«Istituto»				
«Parrocchia»		58 02 62		
«C.F.P.»		49 11 50		
TREZZANO	(02)	44 51 904	44 51 904*	rogtrezzano@libero.it

* previa telefonata

Esteri / ROGAZIONISTI

CASA	PREFISSO			E-MAIL
ALBANIA				
Shénkoll	(00355)	68 20 46 029		shenkoll@rcj.org
ARGENTINA				
Campana «Parrocchia»	(0054/34)	89 42 35 74	89 42 35 74	campana@rcj.org
Campana «Collegio»		89 42 82 59	89 42 82 59*	
Cordoba «Casa»	(0054/35)	43 42 06 09		cordoba@rcj.org
Cordoba «Parrocchia»		43 42 88 07		
Tucumán	(0054/381)	42 51 397	42 50 455	tucuman@rcj.org
BRASILE				
São Paulo «Sede da Provincia»	(0055/11)	36 19 43 52	36 19 43 52*	provincia@rcj.org
São Paulo «Centro Rog. - Seminario»		39 32 14 34	39 31 31 62	rogate.sp@rcj.org
São Paulo «Parrocchia»		39 11 15 95		nsgracas.morrodoce@gmail.com
Bauru «Casa do Garoto»	(0055/14)	32 77 25 75 - 32 39 24 24	32 39 20 66*	casadogaroto@hotmail.com
Bauru		32 37 74 75		bauru@rcj.org
Brasilia	(0055/61)	33 01 58 11 - 33 81 98 13	33 81 98 13	rogbrasil@roga.com.br
Criciúma «Seminario e Parr.»	(0055/48)	34 38 31 12 - 34 38 13 81	343 83 113	criciúma@rcj.org
Curitiba «Stud. Fil. - Parr.»	(0055/41)	33 69 11 66 - 33 69 21 43	336 91 166*	curitiba@rcj.org
Gravataí «Parrocchia»	(0055/51)	348 81 048		gravatai@rcj.org
Gravataí «Seminario»		343 12 691		
Passos	(0055/35)	35 21 21 45	35 21 22 95	passos@rcj.org
Presidente Jânio Quadros	(0055/77)	349 22 211		pjq@rcj.org
Queimadas	(0055/83)	33 31 24 07		campinagrande@rcj.org
CAMEROUN				
Edea	(00237)	99 59 14 30		phil@rcj.org
Ngoya	(00237)	947 45 364		willycruz2000@yahoo.fr
Seoul	(0082/2)	52 39 272	52 39 273	rogatekorea@hotmail.com
COREA				
FILIPPINE				
Cebu	(0063/32)	27 20 947	27 24 198	rscebu@yahoo.com
Mina - Stazione Missionaria	(033)	39 61 509		rogamina@yahoo.com
Parañaque «Seminario»	(0063/2)	82 83 415 - 82 83 416	82 83 422	fhfc@rcj.org
Parañaque Delegation		77 60 392 - 82 84 443	82 82 831	herman@rcj.org
Parañaque «Studentato»		82 60 002	82 06 724	fdlcs@rcj.org
Parañaque «Parrocchia»		82 50 216 - 82 92 636	82 92 636	olmhpr@rcj.org
Pasay		85 37 899 - 98 61 546	79 98 744	rog@yahoo.com
Parang - Bataan	(0063/919)	99 12 509		ferico@rcj.org
Silang	(0063/46)	41 41 014 - 41 40 448	41 41 014	cavite@sabw.net
Toril, Davao	(0063/82)	30 10 070		sabv.davao@rcj.org
Villanueva, Stazione Missionaria	(0063/91)	757 20 901		nrogosa@rcj.org
Zaragoza	(0063/915)	11 31 192		bolinao@rcj.org

CASA	PREFIXO			E-MAIL
INDIA				
Aluva	(0091/484)	26 07 573	26 04 747	indian.delegation@rcj.org
Aluva Studentato		26 06 042	26 04 747	rogate.ashram@rcj.org
Aimury		26 40 840 - 22 65 394	26 40 840	seminary.aimury@rcj.org
Attappady (Pres. Missionaria)	(0091)	9447874076		
Meenagady	(0091/484)	24 76 809		novitiate.india@rcj.org
Mananthavady	(0091/4936)	23 05 40	23 00 74	rogate.bhavan@rcj.org
Nalgonda	(0091)	96 40 86 80 26		snheabhavannalgonda@rcj.org
INDONESIA				
Maumere	(0062)	38 22 12 76		maumere@rcj.org
Bartella	(009/646)	0313060		irac@rcj.org
Tonlè	(0052/33)	68 03 311		guadalajara@rcj.org
PAPUA NEW GUINEA				
Sideia	(00675)	6411354 - 71960103	64 11 471	sideia@rcj.org
PARAGUAY				
San Lorenzo	(00595/21)	21 96 81 01		rogacionistapy@rcj.org
POLONIA				
Warszawa	(0048/22)	83 68 000	83 71 272	rcj@qdn.net.org
RWANDA				
Cracovia	(0048/12)	26 36 100	26 36 100	cracovia@rcj.org
Cyangugu	(00250)252	53 76 30		louisbuhuru@yahoo.it
Kigali (Staz. Missionaria)	(00250)	789268866		jozefhume@yahoo.fr
Nyanza	(00250)252	53 31 20		
Nyanza «Quasi Provincia»	(00250)	78 38 80 455		eborile@rcj.org
SPAGNA				
Tairragona	(0034/977)	23 16 81 - 23 11 11	23 12 48	padresro@tinnet.org
U.S.A.				
Sanger Delegazione	(001/559)	87 55 808	87 51 281	delegazione.usa@rcj.org
Sanger «Parrocchia»		87 52 025		st.marysanger@msn.com
Van Nuys	(001/818)	78 20 184	78 21 794	st.elisabeth@rcj.org
Van Nuys «Parrocchia»	(001/818)	77 91 756	78 54 492	
VIETNAM				
Dalat	(00848)	99 34 286		rcjvn@yahoo.com

*previa telefonata

Prefisso nazionale dell'Italia per chi chiama da altre nazioni: **0039**

Nota 1 - Chi chiama dallo stesso distretto deve fare sempre il prefisso distrettuale prima del numero per quello che riguarda l'Italia. Invece per altre nazioni chi chiama fa soltanto il numero dell'utente.

Es. - da Grottaferrata in Curia Generalizia 06 / 702 07 51
da S. Paolo Studentato a S. Paolo Provincia 361 94 352

2 - Chi chiama dalla stessa nazione a un distretto diverso dal suo, deve fare il prefisso distrettuale prima del numero.

Es. - da Bari a Roma Curia Generalizia 06 / 702 07 51
da Bauru a S. Paolo Provincia 011 / 361 94 352

3 - Chi chiama da un'altra nazione deve fare prima il prefisso della nazione da chiamare, poi quello distrettuale (con lo zero per l'Italia, senza per altre nazioni) e quindi il numero dell'utente.

Es. - da Manila a Roma Curia Generalizia 0039 / 6 / 702 07 51
da Cebu a S. Paolo Provincia 0055 / 11 / 361 94 352
da Roma a Tairragona 0034 / 977 / 23 16 81

Italia / FIGLIE DEL DIVINO ZELO

CASA	PREFISSO			E-MAIL
ALTAMURA	(080)	3115485	3114929	direzionealtamurafdz@virgilio.it
Scuola	(080)	3114144		
BARI	(080)	5574105 - 5560921	5560921	direzione@fdzbari.191.it
Casa della Giovane		5574688		casagiovane@fdzbari.191.it
BORGO alla COLLINA	(0575)	550033 - 550559	550455	fdzdirizioneborgo@alice.it
CAMOBASSO	(0874)	92788 - 438374	411561	divinzeo.campobasso@tin.it
CASAVATORE	(081)	7312930 - 7315506	5733797	fdz.casavatore@alice.it
CORATO	(080)	8728618	8721688	direzione@corato.fdz.cc
FARO SUPERIORE	(090)	389008 - 388924	388925	fdz.faro@tin.it
FIRENZE CASTELLO	(055)	451298	4252137	antonianofirenze@libero.it
FIUMARA GUARDIA	(090)	391057 - 3277083081	3974567	fdzcomorante@tiscali.it
GIARDINI NAXOS	(0942)	51145	52378	fdznaxos@teletu.it
MESSINA Casa Madre	(090)	716225		fdz.casamadre@virgilio.it
Direzione		716353	716353	
Vicesuperiora			6416170	vicesupme@alice.it
Economato			6413622	econfdzmessina@tin.it
Istituto scoliatisco		717011 - 6416009	6783029	istscolam@exite.it
Teatro			717735	
S.Antonio		669705	6011270	
MONTEPULCIANO	(0578)	757005	757757	fdzmontepulciano@hotmail.it
MONTEPULCIANO Stazione		738131	738131	sacrocuorestazione@libero.it
MONZA	(039)	742465	734588	fdzmonza@padredifranzia.it
Scuola			2141580	segreteria.scuola@padredifranzia.it
ORIA - PARIETONE	(0831)	845128	849286	direzione.oria@fdz.cc
ORIA - S. BENEDETTO		845210	845117	fdzs.benedetto@yahoo.it
PADOVA	(049)	600546	600546	fdzpadova@libero.it

CASA	PREFISSO			E-MAIL
ROMA				
Casa Generalizia	(06)	7809867-7804642-7810939	7847201	divinzelotiscali.it
Superiora Generale		78344544	78344544	superioragen@figliedivinozelo.it
Vicaria Generale				fdz.vicaria@tiscali.it
Segreteria Generale			62277925	divinzelosegregen@tiscali.it
Economia Generale			62277925	fazecon@tiscali.it
Postulazione				postulatrice.fdz@tiscali.it
Settore Missionario				opermissionarie@figliedivinozelo.it
Settore Pastorale Voc				pastoralevoc@figliedivinozelo.it
Casa della Giovane		7853772 - 7801034	78850463	casagiov.fdz@tiscali.it
Marino - "Casa Madonna della Guardia"		9386176	93801248	
ROMA	(06)	7803136		
Direzione		7842647	7842647	direzione@fdziearm.191.it
Scuola		7824147		scuolapar.difrancia@tiscali.it
Centro UPA		7847599		fdzupairm@ilbero.it
Marino		9387006		
SAMPIERDARENA	(010)	6459108	415104	antoniano.genova@bel-vedere.it
SAN PIER NICETO	(090)	9975014	9929190	fdzsampierniceto1@virgilio.it
SANT'EUFEMIA D'ASPRONTE	(0966)	961059	961059	fdzsantaeufemia@tiscali.it
SCICLI	(0932)	833166	833166	asilo.antoniano@tiscali.it
TAORMINA	(0942)	23210	24058	madrenazarena@tiscali.it
Scuola		624489	624489	scinfanziasantonio@tiscali.it
TORREGROTTA	(090)	9981134	9226596	fdz.torregrotta@virgilio.it
TRANI	(0883)	580185 - 580179	580179	direzione.trani@fdz.cc
Villa S.Maria		580077		fazcentrogiovantrani@virgilio.it
Villaggio Annunziata	(090)	357021	3500505	fazserena@tiscali.it
Delegazione NSDG		359410	3500553	delegata.it.al.rw@tiscali.it
VITTORIO VENETO	(0438)	53183	57999	istituto.vittorio@ilbero.it

Estero / FIGLIE DEL DIVINO ZELO

CASA	PREFIXO			E-MAIL
ALBANIA				
Pilanë	(00355)	682027351		afdzpllane@yahoo.it
Scutari		686761970		rogatealb@yahoo.it
AUSTRALIA				
Richmond	(0061-3)	94295979	94296611	richcomm@fdz.com.au
Pensionato		94299690		shmelb@fdz.com.au
BOLIVIA				
S. Cruz de la Sierra	(00591-3)	3497414		fdzbolivia@gmail.com
BRASILE				
Alpinopolis	(0055-35)	35231265		ednafdz@gmail.com
Brasilia	(0055-61)	35676072-25688871		irgloriab@bol.com.br
Scuola		33041372	33015126	escolapdifrancia@pop.com.br
Içara	(0055-48)	34323134-34320276	34323134	ccr.icara@gm.com
Scuola				ccrei@terra.com.br
Jacarepaguà Sede della Provincia	(0055-21)	24254291-34134864	24254291	rogzelo@infolink.com.br
Superiora provinciale				irmariaelidz@gmail.com
Segretaria provinciale				segreprovfdz@yahoo.com.br
Economa provinciale				fdzelo@infolink.com.br
Lajinha	(0055-33)	33441579-33442027		marisanafdz@yahoo.com.br
Maetinga	(0055-77)	34722125		fdzbahia@gmail.com
Rio de Janeiro	(0055-21)	25899521-25890784	25899521	mhelenafdz@hotmail.com
Scuola				escolamajone@gmail.com
São Paulo	(0055-11)	36415695		nivaldamilak@hotmail.com
Três Rios	(0055-24)	22520922	22520922	superiora.csa@gmail.com
Scuola				csa.fdz@bol.com.br
Três Rios Obra social	(0055-24)	22510551		zenafdz@hotmail.com
Valença	(0055-24)	24534181	24534181	fdzromilda@ig.com.br
Valença «São Vicente»	(0055-24)	24534294	24534294	abrigosaovicante@yahoo.com.br
CAMEROUN				
Elogbatindi	(00237)	96034222-99186489		fdzmissione@yahoo.fr
COREA DEL SUD				
Hongcheon-gu	(0082)	33.4326367-10.54666367		noviziatokorea@yahoo.it
Kangso-gu	(0082-2)	26977792		fdzella@yahoo.co.kr
Centro diurno		26938840	26938840	giovanna63@hanmail.net
Tongjak-gu	(0082-2)	5846367	5846368	tongjakfdz@gmail.com
Scuola		5237718	5214076	koreafdz@gmail.com

CASA	PREFISSO			E-MAIL
FILIPPINE				
Laoag - M.N.I.D.	(0063-77)	7721330	7705680	fdznazarena@yahoo.com
Scuola		7703903		fdzannibale@yahoo.com
Laoag - St. Joseph	(0063-77)	7704467		daughtersdivinezeal@yahoo.com
Laoag - Navotas	(0063)	09053140738		sacredheartnovitatenavotas@gmail.com
Marikina - Sede della Delegazione	(0063-2)	6819281-6479294		fdzmarikina@yahoo.com
Superiora delegata		6819289	6819289	
Scuola		6476733		
Minglanilla	(0063-32)	2725876	2725876	fdzcebu2000@yahoo.com
Silang	(0063-46)	6860714		Telvinozelo@gmail.com
Vintar	(0063)	9157820003		fdzcandelaria@yahoo.com
INDIA				
Cochin	(0091-484)	2807828-2808816	2807858	fdzcochin89@gmail.com
Dupghuri	(0091)	097461110034		fdzdupguri10@gmail.com
Edavanakad	(0091-484)	2507416		fdzvocation@gmail.com
Sambaloor	(0091-480)	2897117-9645942016		fdzpujyilakunnu@rediffmail.com
Vellarada	(0091-471)	2243433-2243833		fdzrogatebhavan@yahoo.co.in
INDONESIA				
Maumere	(0062)	38221267		fdz_ind@yahoo.com
MESSICO				
Guadalajara	(0052-33)	36399076	36399076	rogatemex@yahoo.com.mx
RWANDA				
Buye - Huye	(00250)	259530491-0788481252		noviciatfdz@yahoo.fr
Gatare		788518158		fdzgatare2009@yahoo.fr
Kabutare - Huye		25953061-784205570		rwandafdz@yahoo.fr
SPAGNA				
Barcelona	(0034)	93.4170729	93.4170729	superiorabarcelona@hotmail.es
Burela		982.585929	982.580696	burela@hijasdivinocelo.com
Madrid		91.4771491	91.4771491	FDZ-MADRID@terra.es
STATI UNITI D'AMERICA				
Reading	(001-610)	3751738	3752188	srdivinezeal@hotmail.com
Cabrini Convent		3759072	3754895	srdivinezeal@aol.com
Scuola		3748483	3740369	
Reedley	(001-559)	6381916	6385542	hannibalmarylucy@yahoo.com
Scuola		6382621		
Van Nuys	(001-818)	7791756 (ext. 218)	7854492	sdaisyfdz89@gmail.com; sistemarita@verizon.net
VIETNAM				
Ho Ci Minh (staz. Missionaria)	(0084)	1925744125-1922637355		fdzvietnam@yahoo.com

INDICE

ATTI DELLA CURIA GENERALIZIA

<i>Apta Consultatio</i> Quasi Provincia San Tommaso	679
Incontro congiunto	671
Ratifica Atti 7° Capitolo Provinciale	682
XII Capitolo Generale - Tema particolare	
Commissione per il testo base (<i>Lineamenta</i>)	683
Linee Guida per il Direttorio di Circoscrizione	684
Linee Guida per il Direttorio di Circoscrizione	685
Cessione Sede di Nyanza	693
1° Filosofia di Kabgayi	694
Giornata Missionaria Rogazionista 2014	695
Nuovo Governo della Quasi Provincia San Tommaso	697
Nuovo Governo della Quasi Provincia San Tommaso	698
Solidarietà con quanti sono colpiti dal tifone Haiyan	699
Pro-memoria della Conferenza dei Superiori ed Economi di Circoscrizione	700
Dalla Conferenza dei Superiori ed Economi di Circoscrizione.	701
Felicitazioni	706
Auguri.	706
Incontro congiunto	708
Congratulazioni	709
Auguri di un Santo Natale e sereno 2014	710
Centro di Spiritualità Rogate - Immobili di Morlupo	713
Passaggio della Sede del Centro di Spiritualità Rogate di Morlupo alla Provincia Italia Centro-Nord	714
Trasferimento temporaneo della Sede del Noviziato	715
Sentito ringraziamento	716
Anno Giubilare per il pio transito del Servo di Dio Mons. Francesco M. Di Francia	717
Preparazione del XII Capitolo Generale. Tema prioritario. Commissione per il testo base (<i>Lineamenta</i>)	718
Nomina della Commissione per i <i>Lineamenta</i> del XII Capitolo Generale	719
Annuario Rogazionista 2014 - Avvenimenti notevoli 2013	
Supplica al 31 gennaio 2014 - Dati Calendario Rogazionista	
E-mail dei Religiosi e delle Case	720
TRASFERIMENTI E NOMINE	722

SPECIALE ASSEMBLEA INDIA

Assemblea generale dei Professi Perpetui della Quasi Provincia dell'India	726
St. Thomas Quasi Province General Assembly 2013.	728
Omelia di P. Shajan Pazhayil dopo l'elezione come Superiore della Quasi Provincia	736

INTERVENTI DEL PADRE GENERALE

Omelia nella solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo . .	738
---	-----

NECROLOGIO

Fratello Herman Suryanto Yoseni.	741
Bro. Herman Suryanto Yoseni RCJ	742
Ricordo di Luigi Di Carluccio	744

CI SCRIVONO

Cession de la Parcelle n° 3979 sise à Nyanza à la Congrégation des Rogationnistes du Cœur de Jésus	747
---	-----

DALLE CIRCOSCRIZIONI

PROVINCIA ITALIA CENTRO - SUD

Incontro dei Superiori.	748
Incontri autunnali di settore	749
Commissione per il Direttorio Provinciale di Formazione.	751
Autorizzazione traslazione SdD P. Giuseppe Marrazzo. Riferimento nota PG/4/13 del 29 luglio 2013	752
Convegno per Formatori a Collevaenza	753
Giornate di Formazione Permanente, Avvento 2013	754
Solidarietà per le Filippine	755
Scheda di Formazione Permanente, mese di Novembre 2013	756
Incontro degli Operatori nel servizio della carità e dei poveri	757
Servizio dei Poveri	758
Contributo solidarietà Pro Filippine	760
Incontro per i Magisterianti ed i Religiosi al primo impegno apostolico . . .	761

Incontro per i Magisterianti ed i Religiosi al primo impegno apostolico . . .	762
Incontro degli Operatori nel servizio socio-educativo.	763
Scheda di Formazione Permanente, mese di dicembre 2013	764
Buon Natale e Felice Anno 2014	765

PROVINCIA ITALIA CENTRO - NORD

P. Stefan Danko	766
Richiesta approvazione Atti del VII Capitolo Provinciale	767
Vita Religiosa-Formazione	767
Passaggio della Casa di Assisi alla Provincia	773
Nomina per la Commissione del Direttorio di Circostrizione	774
Nomina per la Commissione del Direttorio di Circostrizione	775
Chiusura Cenacolo Buon Pastore	776
Contributo di Solidarietà con quanti sono stati colpiti dal tifone Haiyan. . .	777
Pubblicazione Atti del VII Capitolo Provinciale - Morlupo 2013	778

PROVINCIA SÃO LUCAS

Comissão Pré-Capitular	779
5° Simpósio Rogacionista de Educadores	780
Diretrizes para a Formação no Seminário menor	781
Presença Missionária em Dundo	782
Presença Rogacionista em Bacabal	783
Casa de día Padre Aníbal	784
Visita às Comunidades	785
Feliz Natal e um “Vocacional” 2014	786
Capítulo Provincial	788
Composição das Comunidades 2014	789
Calendário Rogacionista 2014.	794
Delegação	795
5ª Romaria da família do Rogate	796

QUASI PROVINCIA FILIPPINA

Seminar on Interpersonal relationship as an effective means of Evangelization	797
Truly Emmanuel	798

QUASI PROVINCIA ST. THOMAS

Letter of gratitude	799
Request for the temporary transfer of the Seat of the Novitiate, St. Thomas QP	800

QUASI PROVINCIA DELL'AFRICA

1° Filosofia al Philosophicum di Kabgayi (Rwanda)	801
---	-----

DALLE NOSTRE CASE

PROVINCIA ITALIA CENTRO - SUD

Matera

50° anniversario consacrazione della Parrocchia	802
---	-----

Messina - Casa Madre

L'uomo Progetto-Vocazione. Presentazione del libro di P. Germinario	804
--	-----

Oria

Gli Ex Allievi a pranzo con gli Amici di Sant'Annibale	805
--	-----

Lezha

Visita dell'Ambasciatore Italiano	806
---	-----

PROVINCIA ITALIA CENTRO - NORD

Bartellà - Iraq

Auguri per il Santo Natale	807
Ordinazione Sacerdotale di P. Manhal Abboush	808

Cracovia

Primo Simposio Internazionale "Sulle Orme di... Sant'Annibale Maria Di Francia"	811
Simposio Sant'Annibale M. Di Francia e la sua Opera I Rogazionisti oggi, caratteristiche della loro Missione Apostolica	816

Slovacchia (Polonia)

Ordinazione Sacerdotale di P. Pavol Knut	820
--	-----

PROVINCIA SÃO LUCAS

Campina Grande

Ordenação Presbiteral do Religioso José Sival Soares.	822
---	-----

QUASI PROVINCIA FILIPPINA

Cebu

A back to back Ordination	823
-------------------------------------	-----

Parañaque - Studentato

Meeting of the Formation Teams 2013.	826
Installation to the Ministries	829
Ordination to the Diaconate	830

Silang

The Vocation Festival 2013	831
--------------------------------------	-----

Maumere - Indonesia

Apertura della Celebrazione del 10° Anniversario della presenza dei Rogazionisti	833
Opening Celebration of the 10 th Anniversary of the Rogationists' presence	834

Parañaque

Ordination Rev. Fr. Charleston Tumalak's Priestly	836
25 th Sacerdotal Anniversary of Fr. Renè Panlasigui, RCJ	837

Manila

First Profession of a Missionnaire of the Rogate	839
Rogationist Family Christmas party 2013	841

QUASI PROVINCIA DELL'AFRICA

Ngoya

Vœux Perpetuels, Renouveau de vœus, Ordinations Diaconales . .	843
--	-----

DELEGAZIONE USA

Sanger

Assemblea dei Religiosi	845
-----------------------------------	-----

Rubrica Telefonica	847
------------------------------	-----

